



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"PERITO - LEVI" - EBOLI

I.I.S. - "PERITO - LEVI" -Eboli (SA)
Prot. 0000255 del 13/01/2026
IV-1 (Uscita)

SAIS059003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "PERITO - LEVI" - EBOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11097** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2025** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

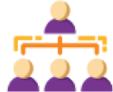
- 15** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 65** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 85** Insegnamenti e quadri orario
- 93** Curricolo di Istituto
- 119** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 127** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 135** Moduli di orientamento formativo
- 147** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 164** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 231** Attività previste in relazione al PNSD
- 235** Valutazione degli apprendimenti

241 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

251 Aspetti generali

262 Modello organizzativo

280 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

282 Reti e Convenzioni attivate

304 Piano di formazione del personale docente

308 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Ampio e geograficamente vario, il territorio si offre come un mosaico variegato e straordinariamente interessante.

La città di Eboli e l'IIS "Perito-Levi", con due sedi e quattro indirizzi, Liceo Classico, Liceo Classico europeo, Liceo Artistico e Liceo Musicale, sono al centro, non solo dal punto di vista geografico, ma storico-culturale di un vasto bacino etno-antropomorfico costituito da più di trenta Comuni limitrofi che insistono dalla fertile Piana del Sele alle aree interne del Cilento, dei Monti Alburni e Picentini, dell'alto Sele.

In piena rispondenza ai bisogni educativi degli alunni e alle esigenze delle famiglie, l'IIS. "Perito-Levi", con un'ampia e variegata Offerta Formativa, in piena continuità con una consolidata tradizione e nella prospettiva di una consapevole innovazione, risponde alle diversificate esigenze di un territorio frammentato, ricco di cultura e tradizioni, ispirato dallo spirito di iniziativa, di promozione, di sensibilizzazione e di valorizzazione culturale ma spesso costituito da piccoli Paesi privi di centri di aggregazione destinati ai giovani e privi di mezzi di trasporto adeguati a garantire la frequenza scolastica delle attività extracurricolari progettate dalla scuola.

L'Istituto, di consolidata e riconosciuta tradizione, ha, nel tempo, coniugato tradizione e innovazione, saperi e competenze, solidamente ma al tempo stesso dinamicamente, per riconoscere, creare e sviluppare radici forti per il cittadino attivo del futuro: convivono mirabilmente nel Piano dell'Offerta Formativa la forza della cultura classica e la modernità degli strumenti didattici, il linguaggio proprio della coscienza estetica e musicale, l'internazionalizzazione, le varie forme di lingue e linguaggi, lingue classiche, arte, musica, lingue moderne ed internazionali.

Cifra distintiva è la didattica laboratoriale come innovativa metodologia di insegnamento-apprendimento, che svolge già da anni un ruolo propulsore verso una nuova dimensione di senso dell'apprendere e dell'imparare degli studenti e delle studentesse, attiva la motivazione, garantisce il miglioramento continuo formativo ed organizzativo.

La magistralità dell'insegnamento, che è fra le istanze formative del territorio e della società, diventa, nella laboratorialità, pratica attiva di conoscenza, competenza di saper essere e di saper fare, consente di consolidare una metodologia di lavoro volta a sviluppare le capacità progettuali e una visione sistematica e valutativa dei percorsi di studio e dell'insieme dell'offerta formativa che, anche attraverso la metacognizione, coinvolge l'intera struttura del sapere e dei saperi tutti, collegandoli



interdisciplinamente e traducendoli in competenza attiva.

La sfida contemporanea è quella del confronto e dell'integrazione tra saperi: l'humanitas ha un grande ruolo, non per opporsi al presente, ma per governarlo.

L'Istituto organizza incontri culturali di ampio spessore, partecipa, a livello nazionale e locale, a certamina ed agoni di lingue classiche e di scienze e a gare di matematica e di italiano, organizza manifestazioni, convegni, concerti ed eventi musicali ed artistici, mostre di scultura, di pittura, rappresentazioni teatrali e pubbliche letture di poesia e prosa, nelle lingue classiche e moderne.

Il **Piano Lauree Scientifiche (PLS)**, di concerto con l'Università di Salerno e la convenzione con l'Ordine dei Medici, garantisce il potenziamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e dell'ambito medico-sanitario.

L'efficace attuazione del **Piano Nazionale Scuola Digitale** (PNSD) implementa costantemente l'innovazione digitale.

La metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) in orario curricolare propria dell'Indirizzo Europeo con l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera in compresenza con i docenti madrelingua, garantisce l'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua, sia per la lingua inglese che per le altre lingue curricolari: francese, spagnolo e cinese. L'integrazione fra il curricolo verticale e la metodologia CLIL genera competenze capaci per il futuro, quali ad esempio: le discipline scientifiche (STEM) in lingua inglese, le discipline umanistiche in lingua francese, le discipline giuridiche in spagnolo e lingua e cultura cinese per i rapporti commerciali.

L'istituzione dell'**Aula Confucio**, spazio laboratoriale aperto a tutti gli studenti dell'Istituto ed agli utenti esterni, e l'insegnamento della Lingua cinese con docente madrelingua prevista da ordinamento per il Liceo classico europeo caratterizzano l'Istituto come un unicum a livello nazionale.

Gli Enti locali, le Associazioni professionali, il Museo archeologico della città (MANES), il Museo dell'Operazione Avalanche (MOA), il Museo della Memoria e della Pace "Giovanni Palatucci" di Campagna, le Università di Salerno e di Napoli, il Conservatorio "Giuseppe Martucci" di Salerno hanno siglato accordi, convenzioni, rapporti di collaborazione in maniera formalizzata con l'istituzione nella realizzazione di progetti che vengono curvati nelle varie attività, sia curricolari che extracurricolari, per l'attuazione dei progetti di Formazione Scuola Lavoro e per l'efficace costruzione di alleanze e sinergie con il territorio anche per le attività di orientamento in uscita.



Nel vivo del nuovo profilo gestionale ed organizzativo della scuola dell'autonomia, sempre più ispirato ai modelli qualitativi basati sull'autovalutazione e sul miglioramento, così come delineato dalle indicazioni nazionali ed europee, al cospetto della odierna sfida dei linguaggi, del digitale e della società complessa, la nostra istituzione scolastica, quindi, si propone come una aperta e qualificata comunità educante, incentrata fortemente sull'efficacia della relazione educativa, sull'innovazione didattica e sulla esigenza di un costante aggiornamento professionale. Su questa direttiva (organizzativa, progettuale e formativa), il percorso educativo-didattico converge verso uno specifico ambiente di apprendimento di tipo cooperativo, contraddistinto dai valori dell'ascolto, del rispetto della diversità e dell'inclusione.

Se la cultura di massa è modernità liquida ed è creatrice di una dimensione labirintica in cui vigono il caso e l'incertezza, la progettualità della scuola rilegge costantemente, anche attraverso il monitoraggio del curricolo verticale le sue discipline, ragiona sul loro sapere disciplinato, organizzato, filtrato, equilibrato e che, proprio in quanto tale, dà conoscenza, disciplina e metodo, valori fondanti la moderna società della conoscenza e l'imparare ad imparare per tutta la vita.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca è estremamente variegata, la presenza di numerosi alunni con disabilità certificata o con disturbi specifici di apprendimento e la quota di studenti con cittadinanza non italiana, quest'anno scolastico più significativa, costituisce un'opportunità in termini di riflessione sui processi di inclusione sociale e culturale. Gli esiti degli studenti in ingresso negli indirizzi classico, europeo e musicale, in riferimento alle fasce di voto più basse (6-7) o più alte (10 e 10 e lode) sono positivi in riferimento al dato nazionale.

Vincoli:

Gli esiti degli studenti in ingresso nei diversi indirizzi, in termini di prerequisiti, evidenziano una distribuzione non sempre in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali in particolare per alcuni indirizzi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La cittadina di Eboli e l'IIS "Perito-Levi" sono al centro di un vasto bacino di utenza proveniente da più di 30 Paesi limitrofi, dalla piana del Sele, all'alto Sele, ai Monti Alburni e Picentini. Ampio e geograficamente vario, il territorio è un mosaico variegato: piccole realtà rurali, la fertile Piana del



Sele, un tessuto imprenditoriale ed associazionistico vivace. Il Comune di Eboli, il Manes, Museo archeologico, le Università e gli ordini professionali, in modo particolare del Medici e degli Avvocati, supportano la scuola nella realizzazione delle sue attività istituzionali, come si desume dal notevole numero di Convenzioni siglate anche per l'attuazione dei progetti di FSL.

Vincoli:

Il numero considerevole di Paesi di provenienza degli alunni non è servito da una rete di trasporti adeguata agli orari delle attività didattiche e, soprattutto, non consente a tutti gli alunni la frequenza delle attività di ampliamento dell'Offerta formativa extracurricolare.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le aule sono dotate di Digital Board a garanzia dell'attuazione di metodologie innovative ed inclusive. La sede Perito (Indirizzo Liceo Classico, Liceo Europeo e Liceo Musicale) è dotata di un auditorium con cabina di regia e sala di registrazione, biblioteca, laboratori linguistici, multimediali, Aula Confucio, Palestra e campo esterno. La sede Levi è dotata di laboratori multimediali, di informatica e di indirizzo. L'istituto possiede una dotazione significativa (cablaggio e connessione wifi per tutti i locali, disponibilità di pc in ogni ambiente e tablet ad uso soprattutto degli alunni con BES) funzionale all'innovazione didattica ed organizzativa con le TIC ed in attuazione del PNSD. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola negli anni è stata destinataria di fondi PON, Regionali e PNRR per l'attuazione di specifici progetti.

Vincoli:

La palestra del Liceo Artistico presenta condizioni strutturali e manutentive che non ne consentono l'utilizzo, così come l'edilizia scolastica necessiterebbe di maggiori cure. Il contributo economico volontario dei genitori è poco significativo.

Risorse professionali

Opportunità:

Buona la presenza di personale Docente stabile e con certificazione linguistica non inferiore al livello B1. La presenza di docenti madrelingua consente in orario curricolare ed extracurricolare l'acquisizione di certificazioni linguistiche. Le figure professionali specifiche per l'inclusione promuovono la definizione di pratiche condivise e garantiscono una eccellente attuazione del PPI (Piano per l'Inclusione) di concerto con le figure professionali esterne. L'enorme patrimonio di



competenze professionali è ampiamente riconosciuto e costituisce la cifra distintiva della qualità dell'Offerta formativa dell'Istituto.

Vincoli:

La poca stabilità nella scuola del personale Assistente Amministrativo in particolare determina una ridefinizione continua dell'organizzazione degli Uffici.

APPROFONDIMENTO

La nascita delle Scuole a Eboli , si colloca al centro di un'intensa dialettica culturale, a partire dai Borboni, quando già esisteva una scuola primaria. Sorgeva, infatti, il Convitto Ginnasiale "Dante Alighieri", per merito di due sacerdoti Vito La Francesca e Paolantonio Vacca. Il Comune decideva in seguito di rendere comunale questa scuola, trasformandola in una scuola tecnica. Sarebbe interessante seguire la vivace vita culturale di questo periodo, come emerge dai giornali dell'epoca. Si insegnavano lettere latine e italiano, matematica, storia, geografia, calligrafia, ginnastica disegno e musica. Per sostenere le spese per l'istruzione primaria e secondaria, il Municipio di Eboli spendeva £. 21.884,16 annue, somma ritenuta enorme in quei tempi (1877). Le scuole, in seguito si incrementano fino al III decennio del 1900, con l'istituzione del Regio Ginnasio, già frequentato da 150 alunni. Dopo le vicende del II conflitto mondiale, la scuola prende l'attuale suddivisione tra Ginnasio e Liceo. Nel 1953, il Liceo Classico, viene intitolato a Enrico Perito, figlio illustre di Eboli, di cui è doveroso sottolineare la vasta cultura e la concezione dell'insegnamento come missione educativa, tipicamente ottocentesca e risorgimentale. Il Liceo Classico, inoltre, negli anni sessanta vede sorgere al suo interno il Liceo Scientifico, a lungo annesso e solo in seguito autonomo.

Il Liceo Artistico "Carlo Levi" è un Liceo e la sua specificità artistico-culturale lo rende "unico" nel panorama ordinamentale del sistema scolastico del territorio. L'anno di nascita del Liceo Artistico "Carlo Levi" risale all'anno scolastico 70/71. In quell'anno, infatti, viene istituita, ad Eboli, la sezione staccata del Liceo Artistico di Salerno. Successivamente, a decorrere dall'anno scolastico 73/74, ottiene il riconoscimento di istituto autonomo. Dal 2010/2011 al 2011/2012 il liceo è stato associato all'IPSIA "Operatore Dell'Industria del Mobile e dell'Arredamento" di Campagna. Nel 2012/2013 ha conservato l'autonomia. Nell'anno scolastico 2013/2014 i due Istituti sono stati accorpati ed è nato l'Istituto d'Istruzione Superiore "Perito-Levi".

Il Liceo Artistico è intitolato a Carlo Levi, scrittore, pittore tra i più significativi narratori del Novecento italiano, noto soprattutto per il romanzo *Cristo si è fermato a Eboli*, che lo ha reso uno dei maggiori portavoce della questione meridionale nel secondo dopoguerra.

Nell'anno scolastico 2015/2016 viene istituito il Liceo Musicale, presso la sede "Perito", e nell'anno



scolastico 2018/2019 il Liceo Classico Europeo, sempre presso la sede "Perito" con opzione internazionale, dall' a.s. 2019/2020, della Lingua cinese.

Approfondimento

Si è conclusa l'attuazione del PNRR autorizzato per l'implementazione strategica delle aule e i laboratori come documentato nella sezione dedicata del web:

- Next Generation Classroom - Ambienti di apprendimento innovativi
- Next generation labs - Metodologie innovative per i laboratori didattici, professionali e digitali
- PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
- PNRR - Formazione del personale per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
- PNRR - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)
- PNRR - Animatori digitali 2022-2024 Articolo 2 del decreto del Min. del 11/08/ 2022, n. 22
- PNRR - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Si rimanda al link del sito istituzionale dell'Istituto, sezione PNRR:

[Liceo Perito Levi](#)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"PERITO - LEVI" - EBOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS059003
Indirizzo	VIALE ENRICO PERITO EBOLI 84025 EBOLI
Telefono	0828366586
Email	SAIS059003@istruzione.it
Pec	SAIS059003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iisperitolevi.edu.it/

Plessi

LC E.PERITO EBOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SAPC05901A
Indirizzo	VIALE ENRICO PERITO EBOLI 84025 EBOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale Enrico Perito 20 - 84025 EBOLI SA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">CLASSICOMUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE



- LICEO CLASSICO EUROPEO

Totale Alunni	476
---------------	-----

LA C.LEVI EBOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	SASL05901A
Indirizzo	VIA PESCARA , 10 EBOLI 84025 EBOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Pescara 10 - 84025 EBOLI SA

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Totale Alunni	122
---------------	-----

Approfondimento

Accorpamenti sedi

Nell'anno scolastico 2013/2014 è stato accorpato al Liceo classico il Liceo Artistico "Carlo Levi" ed è nato l'Istituto d'Istruzione Superiore "Perito-Levi".

Nell'anno scolastico 2015/2016 è stato istituito il Liceo Musicale, presso la sede "Perito".

Nell'anno scolastico 2018/2019 è nato il Liceo Classico Europeo, sempre presso la sede "Perito" con



opzione internazionale cinese, dall' a.s. 2019/2020.





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	disegno dal vero (attrezzato anche per incisione)	1
	Discipline Pittoriche	2
	Discipline Plastiche	2
	Discipline Geometriche	3
	Osservatorio Astronomico	1
	Aula Confucio	1
	Aula Cervantes	1
	Laboratorio per le STEM (PNRR)	1
	Laboratorio per l'inclusione	1
	Sala Regia	1
Biblioteche	Classica	1
	Biblioteca diffusa	1



Aule	Auditorium	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	17
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	Laboratorio mobile di informatica	1

Approfondimento

L'attuazione del PNRR ha garantito l'implementazione strategica delle aule e dei laboratori come documentato nella sezione dedicata del web, nonchè l'attuazione, all'interno degli spazi rinnovati, di attività formative destinate agli alunni, ai docenti, alle famiglie come di seguito:

- Next Generation Classroom - Ambienti di Apprendimento Innovativi
- Next Generation Labs - Metodologie Innovative per i Laboratori Didattici, Professionali e Digitali
- Pnrr - Competenze Stem e Multilinguistiche nelle Scuole Statali (D.M. 65/2023)
- Pnrr - Formazione del Personale per la Transiz. Digitale nelle Scuole Statali (D.M. 66/2023)
- Pnrr - Azioni di Prevenzione e Contrastò alla Dispersione Scolastica (D.M. 170/2022)
- Pnrr - Animatori Digitali 2022-2024 Articolo 2 del Decreto del Min. del 11/08/ 2022, N. 22
- Pnrr - Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici - Scuole (Aprile 2022)



- Pnrr - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

<https://www.iisperitolevi.edu.it/pnrr/>





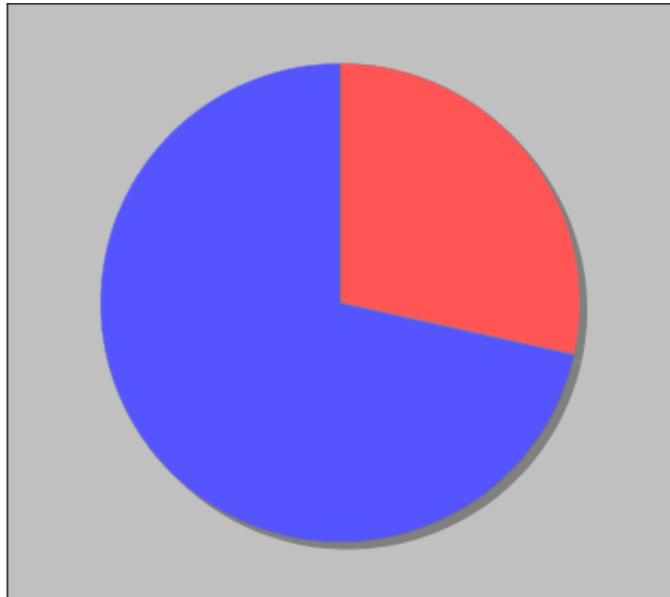
Risorse professionali

Docenti 113

Personale ATA 25

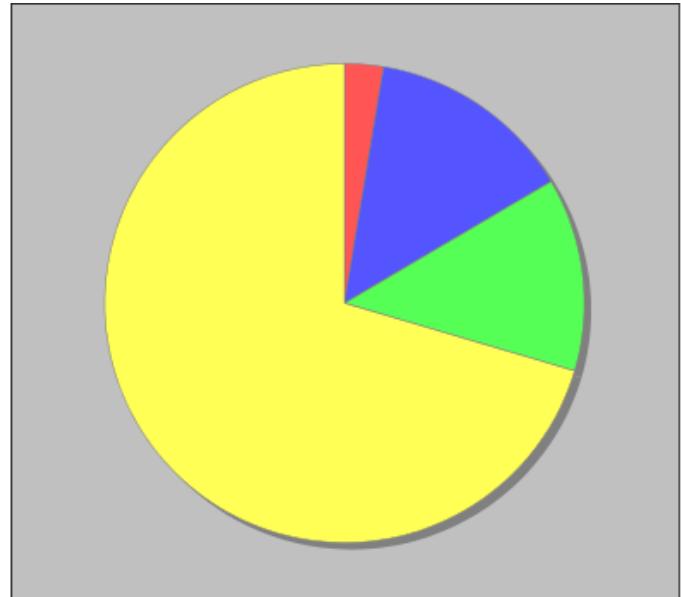
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 113

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 81

Approfondimento

La stabilità complessiva dell'organico dei docenti e la riconosciuta qualità professionale degli stessi garantisce l'efficacia e l'efficienza del servizio pubblico erogato.

La mancanza di stabilità del personale ATA, invece, determina la continua riorganizzazione degli Uffici e delle assegnazioni degli spazi.



Allegati:

Organigramma 2025.26 unito.pdf





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION

La pluralità di indirizzi che caratterizza il nostro Istituto (Liceo Classico, Classico Europeo, Artistico, Musicale) non si esprime solo in termini di ricchezza dell'offerta formativa, ma anche nell'opportunità di una sinergia reciproca in nome della complementarietà e interdisciplinarietà degli insegnamenti, che trovano un denominatore comune nella riflessione sui linguaggi e nel loro uso più efficace a veicolare idee e valori.

Pertanto l'Istituto, vera e propria scuola dei linguaggi, privilegia tutti i progetti che valorizzano la centralità della persona e la personalizzazione del processo di apprendimento. Particolare cura viene riservata alle competenze legate al lavoro collaborativo e in team, che costituiscono competenze chiave utili per la costruzione di un futuro lavorativo, ma in generale per una armonica formazione della personalità di cittadini europei consapevoli.

La partecipazione dei Docenti e degli studenti di tutti gli Indirizzi alla Notte nazionale del Liceo Classico, da anni momento centrale, sintesi e verifica in atto dell'attività didattica curricolare intesa come continuo processo di ricerca-azione, costituisce l'esempio più sentito di una scuola-comunità educante, in cui il sapere trova espressione concreta in momenti di assoluto protagonismo degli studenti, chiamati a diventare attori del loro processo formativo, in dialogo con le Istituzioni, le Università e con le altre scuole d'Italia e d'Europa, nella condivisione delle comuni radici culturali.

La sfida è quella di non rinunciare al ricco patrimonio culturale proprio della scuola, coniugando in modo equilibrato tradizione e innovazione, eccellenza e inclusione, per consentire una formazione completa che risponda ai bisogni di identità individuale e collettiva dei giovani e all'esigenza di formare individui responsabili e dallo spiccatissimo senso civico.

In un contesto sociale globalizzato, mutevole e liquido, il richiamo alle radici culturali umanistiche, con cui si cerca di stabilire un rapporto critico e fecondo di rilettura ed interpretazione, può significativamente contribuire, anche con il supporto delle nuove tecnologie, allo sviluppo della capacità di orientarsi in un universo ampio e differenziato, utilizzando in ogni situazione gli strumenti migliori per reperire, produrre, diffondere informazioni, conoscenze e competenze in maniera efficace.

A questo progetto formativo, che si ispira alla necessità di una dimensione europea dell'educazione



sottolineata dai principi guida comunitari, contribuisce la promozione di attività di potenziamento e certificazione delle lingue straniere, delle discipline STEM anche con certificazioni EIPASS, che favorisce l'apertura alla modernità, l'attenzione costante alla costruzione di solide basi culturali innervate sulla condivisione dei principi e dei valori che hanno costituito il fondamento della comune civiltà europea.

La scuola si configura, così, come il luogo in cui questo lungo cammino di civiltà segnato dall'uomo occidentale viene quotidianamente ripercorso nelle sue articolazioni, nella consapevolezza che, come ha osservato Salvatore Settis in *Futuro del classico*, "il 'classico' riguarda sempre non solo il passato ma il presente e una visione del futuro".

La scuola ambisce, pertanto, a presentarsi non solo come spazio/laboratorio in cui prepararsi ad affrontare il mondo, ma come una parte di mondo collocata in un orizzonte internazionale e interculturale: essa è, infatti, il luogo della cultura per eccellenza, occasione di accesso a saperi e competenze che, secondo il principio dell'apprendimento permanente lungo tutto il corso della vita, forniscono a ciascun cittadino gli strumenti necessari a costruire e riorientare se stesso e il proprio progetto di vita in funzione dei cambiamenti imposti da una società flessibile e in continuo divenire.

MISSION

La progettazione dell'offerta formativa è:

- inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità, a ridurre e a recuperare gli svantaggi, a valorizzare i talenti e il merito, a favorire il dialogo costruttivo e il confronto tra culture diverse e le eterogenee realtà sociali del territorio;
- capace di rendere gratificante e motivante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno;
- in grado di promuovere negli alunni, attraverso un sapere plurale, complesso e critico, e grazie ad esperienze significative, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze essenziali per il futuro, orientandone le scelte in vista dei successivi percorsi di studio, in un orizzonte sempre più europeo ed internazionale;
- ispirata alla metodologia laboratoriale e alla sperimentazione di innovazioni didattiche, per costruire una comunità attiva di ricerca-azione, in grado di sviluppare e implementare l'interazione con le famiglie e con il contesto locale;
- finalizzata alla valorizzazione della cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'educazione alla pace e alla solidarietà, al rispetto della legalità, dei diritti umani e delle libertà fondamentali, alla



tutela dell'ambiente e dei beni culturali, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;

- in grado di leggere, interpretare e comprendere nella loro complessità i mutamenti della società e le esigenze del territorio, attraverso la valorizzazione del contributo che i diversi attori sociali sapranno di volta in volta offrire.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art.1, comma 7 L. 107/2015)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche con riferimento alle lingue internazionali, con particolare riferimento al Cinese in orario curricolare ed extracurricolare anche in attuazione dell'attivazione dell'Aula Confucio (Università l'Orientale di Napoli).

Si rimanda all'Atto di Indirizzo del Dirigente pubblicato sul Sito istituzionale e allegato:

[Atto di Indirizzo](#)

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto pone la didattica laboratoriale come innovativa metodologia di insegnamento-apprendimento, che svolge già da qualche anno un ruolo propulsore verso una nuova dimensione di senso dell'apprendere e dell'imparare degli studenti e delle studentesse, attiva la motivazione in chi apprende, la mantiene costante e spinge al miglioramento continuo dell'intero gruppo classe.

È per questo che l'Istituto ha innestato l'attività laboratoriale negli insegnamenti di tutti gli indirizzi, a partire dal Liceo Classico Europeo, che costituisce impulso all'innovazione didattica, come da



normativa vigente. In tale indirizzo il monte orario di ogni disciplina è articolato in ore dedicate alla lezione "tradizionale" e ore riservate al laboratorio culturale, secondo il principio del learning by doing, nell'ottica di un apprendimento labororiale che vede protagonista l'allievo impegnato a costruire le proprie conoscenze e le proprie competenze.

Il laboratorio è infatti il momento centrale dell'attività didattica: sotto la guida dell'insegnante, a partire dal materiale fornito (testi letterari e filosofici, prodotti visivi, fonti storiche, documenti scientifici e giuridici, ricerche e raccolte di dati, esperienze di laboratorio per le discipline scientifiche, verifiche di proprietà e calcoli matematici o di rappresentazioni grafiche), gli studenti ripercorrono in maniera critica e personale l'itinerario culturale sviluppato durante la lezione, approfondendo e verificando in modalità cooperativa, attraverso case studies, compiti di realtà, progetti ed esperienze guidate, i contenuti precedentemente condivisi. I due momenti sono strettamente interconnessi e interscambiabili: infatti, sia nella lezione, sia nel laboratorio, il documento, assunto come elemento base del processo di insegnamento/apprendimento attraverso la ricerca, permette il coinvolgimento in prima persona degli alunni nella costruzione del proprio sapere, secondo percorsi suggeriti anche dagli interessi personali. L'attività labororiale dunque è il momento in cui si costruiscono le conoscenze, si potenziano le abilità degli studenti (di traduzione, comprensione e analisi dei testi in lingua italiana, nelle lingue straniere e nelle lingue classiche, di uso dei manuali e dei dizionari specifici, di applicazione del corretto metodo di studio proprio di ciascuna disciplina, di ricerca personale, di dialogo in lingua e di confronto di idee a partire dagli stimoli forniti dai docenti), si rafforzano competenze complesse che riguardano il saper fare oltre che il sapere e si recupera lo svantaggio, ci si confronta, a partire dal comune patrimonio culturale europeo, abituandosi al dialogo costruttivo con l'altro.

Tanto, nell'ottica del definitivo superamento della didattica trasmissiva, dell'innovazione didattica e delle pratiche valutative con le TIC, della rivisitazione degli spazi per l'apprendimento funzionale all'acquisizione di saperi capaci di futuro.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'IIS Perito Levi incoraggia gli studenti a scoprire e valorizzare i propri talenti in tutti gli ambiti disciplinari, da quello logico, matematico-scientifico e umanistico, a quello artistico e musicale. A tale scopo l'Istituto partecipa a concorsi, certamina, campionati, giochi, gare ed elabora proposte progettuali ed attività didattiche finalizzate a potenziare le attitudini degli alunni. I progetti e le attività relativi hanno lo scopo di coinvolgere ed offrire agli studenti occasioni di approfondimento della preparazione individuale e confronto con altre realtà scolastiche nazionali e internazionali.



Inoltre, la valorizzazione delle eccellenze può essere una opportunità di arricchimento professionale per gli insegnanti e favorire il dialogo e la cooperazione fra docenti delle scuole e altri enti formativi.

Il 20% della quota curricolare ex D.P.R. 275/99, destinato alla partecipazione ad eventi, mostre, manifestazioni culturali sul territorio, garantisce l'efficace interazione con il contesto sociale e culturale su cui insiste la scuola ed il consolidamento dei rapporti istituzionali nell'ottica della formalizzazione di alleanze e sinergie.

AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Le buone pratiche vengono pubblicate sul web istituzionale, nella sezione dedicata.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Implementazione della pratica di valutazione autentica di prove di realtà con l'uso di Rubriche di valutazione.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto promuove accordi di rete finalizzati ad ottimizzare le risorse finanziarie, strumentali e professionali, promuovere gemellaggi, interagire con altre comunità educative, accedere a fondi comunitari e nazionali per specifiche azioni progettuali coerenti con la Mission e la Vision del PTOF.

Attuazione del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e la Guardia di Finanza (GdF) ex nota prot. 0537468/2024 del 26/9/2024 Progetto "Educazione alla legalità economica".

Il progetto si concretizza nell'organizzazione di incontri con gli studenti, nel corso dei quali viene descritta l'attività svolta dalla Guardia di Finanza, finalizzata al contrasto all'evasione, all'elusione ed alle frodi fiscali, nonché agli illeciti in materia di spesa pubblica, alla contraffazione ed alla criminalità economico-finanziaria. Obiettivi della progettualità sono:

- esplicitare il significato di "legalità economico-finanziaria" attraverso esempi concreti riscontrabili nella vita quotidiana;
- promuovere negli studenti la consapevolezza del loro ruolo di cittadini, titolari di diritti e di doveri che investono anche il piano economico;



- sensibilizzare i giovani sul valore della "legalità economico-finanziaria" sotto il profilo della sua utilità individuale e sociale;
- incrementare la consapevolezza circa il delicato ruolo rivestito dalla Guardia di Finanza, quale organo di polizia, a tutela delle libertà economiche dei cittadini.

Iniziative realizzate in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti PNRR dell'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Perito Levi Scuola 4.0
- Laboratori 4.0
- A scuola per le STEM
- Laboratori per il successo formativo ex DM 170 e DM 19
- Animatore digitale: formazione del personale interno
- Formazione 4.0 (D.M. 66/2023)
- STEM e Multilinguismo (D.M. 65/2023)

Approfondimento

La seconda triennalità progettuale prevista dal SNV, coincidente con l'aggiornamento del PTOF 2025/2028, oltre a definire le linee strategiche corrispondenti alle esigenze della comunità educante e del contesto territoriale, ha posto in risalto l'inscindibile collegamento tra le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti delineate nel PDM e il coordinamento delle azioni del PNRR, al quale si rimanda (sezione dedicata del web: [Progetti PNRR](#)).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i traguardi al dato regionale e/o nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Valorizzazione delle competenze linguistiche, con potenziamento delle lingue internazionali, con particolare riferimento al Cinese in orario curricolare ed extracurricolare, anche in attuazione dell'attivazione dell' Aula Confucio (Università l'Orientale di Napoli).



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Orientare le attività curricolari ed extracurricolari progettate al successo formativo di tutti e di ciascuno.**

Il percorso prevede il monitoraggio costante della ricaduta della progettazione curricolare ed extracurricolare sulla valutazione degli alunni con fragilità, a rischio dispersione, con FAS, con competenze di base non raggiunte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo



Allineare i traguardi al dato regionale e/o nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare la ricaduta sulla valutazione delle attività curricolari dei docenti di potenziamento e della pausa didattica (recupero in itinere) degli alunni con fragilità, a rischio dispersione, con FAS, con competenze di base non raggiunte con cadenza quadri mestrale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Monitorare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative per la realizzazione di prodotti digitali finalizzati alla documentazione, alla tesaurizzazione ed alla pubblicazione delle buone pratiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitorare l'attuazione del Pdl, l'attuazione del progetto studente -atleta, degli alunni con doppia iscrizione scuola/conservatorio.

Monitorare le assenze degli alunni e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

○ **Continuità e orientamento**



Monitorare le attività svolte dai docenti tutor-orientatore nell'ottica del miglioramento continuo.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere incontri periodici delle figure di sistema/staff finalizzati al monitoraggio del PdM ed alla co-costruzione di una comunità di pratiche orientata al raggiungimento degli obiettivi previsti.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le attività di formazione finalizzate all'attuazione del PdM.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Monitorare il numero di incontri individuali tenuti dai Docenti per particolari problemi didattici e monitorarne gli esiti, coinvolgendo eventuali figure di riferimento esterne.

Attività prevista nel percorso: Comunicazione, argomentazione e legalità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026



Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	L'attività è finalizzata a monitorare la frequenza scolastica, la disperzione implicita ed esplicita, a migliorare i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: STEM e pensiero critico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni



Risultati attesi

L'attività è finalizzata a garantire il successo formativo degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Linguaggi ed espressioni artistico-musicali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2026

Destinatari Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Risultati attesi

L'attività è finalizzata a garantire il successo formativo degli studenti.



● **Percorso n° 2: Monitorare per migliorare.**

Il percorso è finalizzato alla raccolta, alla triangolazione e all'analisi dei dati degli esiti degli studenti fragili, con livello base non raggiunto, con FAS, a rischio dispersione, ed alla creazione di una repository.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i traguardi al dato regionale e/o nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare gli esiti delle prove condivise degli alunni con livello base non raggiunto con cadenza quadriennale e creare una repository dei dati raccolti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Monitorare con cadenza quadriennale l'efficacia dell'organizzazione dei laboratori e la relativa frequenza degli stessi creando una repository dei dati raccolti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitorare le attività di inclusione e differenziazione a garanzia del successo formativo di tutti e di ciascuno.

○ **Continuità e orientamento**

Nell'ambito della Notte Nazionale, rafforzare la continuità orizzontale coinvolgendo esperti esterni, ordini professionali e docenti universitari in sportelli informativi, nonché la continuità verticale accogliendo gli alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio, a classi aperte e/o gruppi misti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Finalizzare le attività organizzative al monitoraggio degli esiti, creando comunità di pratiche costituite dalle figure di sistema già individuate (componenti PNSD, Coordinatori di Classe etc.).



Attività prevista nel percorso: Analisi dinamica: tracciamento progressi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Risultati attesi

Migliorare le attività organizzative finalizzandole alle priorità del RAV.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per un contributo originale e significativo nell'ambito delle innovazioni, l'Istituto propone percorsi formativi fondati sul dialogo costante tra area umanistica e area scientifica, alla ricerca di elaborazioni di ampio respiro. Grazie al proficuo confronto inter-dipartimentale e alle attività laboratoriali costruite intorno alla contaminazione dei saperi e alla interdisciplinarietà, si realizza un insegnamento orientato ad un apprendimento consapevole.

Il modello organizzativo adottato dall'istituto è volto alla realizzazione delle seguenti pratiche didattiche:

- Didattica laboratoriale per il Liceo Classico Europeo come da quadro orario
- Didattica laboratoriale per le discipline STEM e STEAM, musicali, artistiche e di Inclusione
- Valorizzazione delle Eccellenze: Giochi della Chimica; Giochi matematici del Mediterraneo; Campionati di Scienze Naturali; Campionati di Lingue Classiche; Olimpiadi di Italiano; Campionati di Filosofia; Campionati di Lingue straniere
- Uso del 20% della quota curricolare ex D.P.R. 275/99, destinato alla partecipazione ad eventi, mostre, manifestazioni culturali sul territorio, garantisce l'efficace interazione con il contesto ed il consolidamento dei rapporti istituzionali
- Progetti di orientamento: Piano Lauree Scientifiche (PLS) con Unisa; Progetto Orizzonti Junior con Unina
- Progetti extracurricolari (consultabili nella sezione dedicata)
- Progetti INDIRE: Read More, PATHS per parole, Platone 3.0
- Progetti eTwinning: Ancient Wisdom, Modern Problems
- Progetto Studente-Atleta di Alto Livello
- Certificazioni Linguistiche Cambridge, Delf, Dele, HSK
- Certificazioni informatiche EIPASS
- Attività CLIL
- Attività di Tutor e Orientatore
- Sviluppo delle Competenze chiave (Soft Skills)
- Sportello di ascolto psicologico
- Prove condivise di Italiano, Matematica e Inglese per le classi prime, terze e quarte concordate



in seno ai Dipartimenti secondo criteri uniformi

- Protocollo di accoglienza per alunni in ingresso
- Commissione orientamento alunni con BES
- Curricolo verticale
- Curricolo di Educazione civica, Curricolo digitale integrato e Linee guida per l'introduzione dell'IA
- Doppia iscrizione tra scuola superiore (liceo musicale) e Conservatorio, Legge 33/2022
- Piano di Inclusione (Ppl)

L'adesione alle reti di indirizzo nazionali e regionali (classico, artistico, musicale e OTVJ, Rete Notte dei Licei Classici) garantisce l'attuazione di processi di insegnamento-apprendimento condivisi e innovativi.

La nostra scuola:

promuove il SENSO DI APPARTENENZA:

□ è aperta alla comunità (Liceali per un giorno, Orchestra Verticale Territoriale Junior, Decennale del Liceo Musicale, MUSIKOS, Ancient Wisdom, Modern Problems - Progetto eTwinning, Orienta PeritoLevi, progetti di FSL - ex PCTO, percorsi di ricerca-azione rivolti ai docenti nell'ambito del progetto Orientalife);

promuove la COMUNICAZIONE E COOPERAZIONE:

□ sfrutta la tecnologia in modo adeguato e consapevole, dotandosi di infrastrutture ICT, hardware e software, connettività, dispositivi di presentazione e sistemi audio, attrezzature specialistiche (visori);

□ favorisce la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere (Paths per parole, Io leggo perché, Read More Avanguardie educative, progetto Orientalife);

□ fa acquisire allo studente/alla studentessa, competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società (Giochi Scientifici, Adotta uno strumento di Fisica, Il laboratorio di fisica si racconta, Raccontare la fisica, Laboratorio di chimica, progetto Orientalife);

□ sviluppa negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e riduce il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università (Certificazioni linguistiche, Certificazioni informatiche, Le note



dell'anima-Laboratorio di Musicoterapia, progetti di FSL - ex PCTO, progetto Orientalife)

□ utilizza le superfici della scuola per stimolare la creatività: pareti usate come superfici di comunicazione/ scrittura sia per la didattica che per aspetti legati all'identità della scuola (Arte e sostenibilità);

□ favorisce l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili al complesso delle attività didattiche dell'istituto (modelli comuni di progettazione, condivisione di buone pratiche, prove condivise, progetto Orientalife);

è un ambiente attento alla DIVERSITÀ E ALL'INCLUSIONE:

□ offre materiali e risorse che promuovono l'autonomia, l'inclusione e la sperimentazione sia nelle aule, sia negli spazi comuni della scuola;

□ predisponde un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono (progetti di potenziamento, pausa didattica, recupero delle competenze di base);

□ contrasto alla dispersione scolastica (monitoraggio costante della frequenza scolastica, in coerenza con la nota del 29/03/2024 prot. n. 7161, attraverso comunicazione formale con i coordinatori di classe per l'individuazione di eventuali eventuali fattori di rischio e/o criticità emersi dagli interventi/colloqui effettuati, ovvero tutte le informazioni acquisite in riferimento alla situazione familiare, al rapporto con i compagni, al rapporto con i docenti, etc., azioni sul singolo individuo attraverso attività di orientamento finalizzate alla partecipazione alle azioni progettuali della scuola, azioni sul gruppo attraverso il potenziamento delle competenze di base);

□ promuovere in ogni suo luogo la creatività;

valorizza il MOVIMENTO:

□ si connette con gli spazi esterni che diventano luoghi dell'esperienza (piano escursioni visite guidate e viaggi di istruzione, progetti di FSL - ex PCTO);

valorizza l'autonomia in un'ottica di RESPONSABILITÀ:

□ esplicita chiaramente le norme di convivenza.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo è finalizzato a garantire la valorizzazione delle risorse professionali, la formazione, la progettualità, l'attuazione del PTOF, del PdM, a garanzia dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità del pubblico servizio erogato, nonché del successo formativo a tutti ed a ciascuno.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Adesione al progetto nazionale INDIRE-Avanguardie educative "Read More", per valorizzare la lettura come diritto educativo e culturale, capace di promuovere cittadinanza attiva, colmare divari socio-culturali e potenziare il capitale formativo degli studenti.

Il progetto si fonda sull'inserimento, all'interno dell'orario scolastico, di un tempo dedicato alla lettura autonoma e silenziosa, da intervallare con momenti di confronto collettivo. L'esperienza si fonda su tre pilastri: libertà nella scelta dei testi, ritualità nell'organizzazione del setting, continuità nell'organizzazione del calendario. I docenti aderenti avranno cura di seguire il percorso di formazione dedicato e di fornire mensilmente i dati per il monitoraggio in itinere e finale.

I [risultati della ricerca condotta da INDIRE](#) mostrano che Read More aumenta la frequenza e la motivazione alla lettura degli studenti, favorisce la lettura anche nel tempo libero e rafforza competenze trasversali quali empatia, riflessione, autonomia di giudizio e capacità di ascolto. Anche i docenti riportano una rinnovata motivazione alla lettura personale e una trasformazione delle proprie pratiche didattiche, più aperte, relazionali e attente ai bisogni degli studenti.



- Adesione alla sperimentazione nazionale INDIRE "Platone 3.0", per coltivare il pensiero critico utilizzando l'IA in ambiente protetto.

Si utilizzerà il modello Platone 3.0 AI, un chatbot a intelligenza artificiale generativa sviluppato dal gruppo PATHS INDIRE per simulare il pensiero di Platone. L'obiettivo è veicolare l'utilizzo critico e responsabile dell'IA in ambiente scolastico, per promuovere compiti sfidanti ed elevare la curiosità intellettuale degli studenti (l'avatar è in grado di interagire e rispondere alle domande poste), salvaguardando - al tempo stesso - il valore della condivisione di idee e dell'interlocuzione attiva.

- Nell'ambito della sperimentazione Platone 3.0, è attivo anche il percorso INDIRE "PATHS per parole".

L'obiettivo formativo è guidare gli studenti nella riflessione su una parola scelta, esplorando, discutendo e problematizzando i molteplici significati che essa esprime nei vari contesti. La filosofia, intesa come indagine continua, rappresenta l'opportunità per sostenere la ricerca di senso e per orientare a vivere con consapevolezza nel mondo. L'analisi di parole e concetti consente non solo di approfondire contenuti filosofici e linguistici, ma di sviluppare altresì competenze trasversali di impronta civica.

- Adesione alla progettualità eTwinning, incentrata sul confronto di metodologie didattiche e sistemi scolastici diversi, per:

- il miglioramento delle competenze tecnologiche e linguistiche;
- l'interazione docenti-alunni con partner europei;
- lo sviluppo professionale dei docenti aderenti mediante percorsi di formazione dedicata (regionale, nazionale, europea);
- la valorizzazione delle competenze chiave e la promozione dell'interculturalità;
- la condivisione di buone pratiche tra docenti, con attività tracciate sulla piattaforma europea ESEP.

L'adesione alle reti di indirizzo nazionali e regionali (classico, artistico, musicale e OTVJ, Rete Notte dei Licei Classici) garantisce l'attuazione di processi di insegnamento-apprendimento condivisi e innovativi.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo del personale è incoraggiato e proposto dall' istituto e integra la didattica digitale con metodologie attive. L'obiettivo è superare la formazione trasmissiva a favore di un apprendimento tra pari e di una costante documentazione delle pratiche innovative, utilizzata come strumento di riflessione critica e condivisione delle buone pratiche (pubblicate sul web istituzionale, nella sezione dedicata [Buone pratiche Perito Levi](#)).

Le attività innovative che si intendono realizzare, alcune in continuità con gli anni precedenti, altre conseguenti alla formazione PNRR DM 66/2023, sono:

- Progetto "Read More" (INDIRE - Avanguardie Educative): Adozione di un modello di promozione della lettura libera e quotidiana in classe, volto a favorire il benessere studentesco e a innovare le pratiche di educazione linguistica attraverso la condivisione di tempi e spazi dedicati.
- Sperimentazione Nazionale "Platone 3.0" (INDIRE): Partecipazione a percorsi di innovazione nel campo delle discipline umanistiche, finalizzati a rinnovare l'insegnamento della filosofia e delle lingue classiche attraverso l'uso di piattaforme digitali, metodologie di apprendimento collaborativo e Intelligenza Artificiale.
- Percorso "PATHS - Per Parole" (INDIRE): Sviluppo di competenze critiche e civiche attraverso il progetto (Philosophical Approach to THinking Skills), che utilizza il lessico filosofico per potenziare le capacità argomentative e l'analisi interdisciplinare degli studenti;
- Attività di indirizzo di concerto con le reti/convenzioni attivate.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Implementazione della pratica di valutazione autentica di prove di realtà.

In allegato la rubrica di valutazione autentica, per la quale si rinvia anche al sito web istituzionale.



Allegato:

[rubrica valutazione autentica.pdf](#)

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il nostro Liceo, in linea con le Linee Guida Ministeriali del 2025 e gli obiettivi del PNRR, individua nell' Intelligenza Artificiale (IA) un importante elemento di innovazione. L'integrazione dell'IA nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inserito nel Curricolo di Educazione Civica e Cittadinanza Digitale, è intesa come una implementazione della comune didattica d'aula e di laboratorio volta a potenziare il pensiero critico e la personalizzazione dei percorsi di studio, come un potenziamento della professionalità docente (formata con i percorsi del PNRR DM 66/2023), come un supporto alla sicurezza dei dati e della privacy nel lavoro della segreteria.

Gli strumenti utilizzati sono:

- visori per la realtà virtuale;
- laboratorio linguistico multimediale;
- laboratorio musicale;
- sala regia;
- certificazioni EIPASS per alunni.

L'istituto presenta un'offerta formatica che si fonda su un curricolo verticale specifico per ogni indirizzo di studio, che garantisce coerenza nel percorso di apprendimento degli studenti. I punti chiave del sistema sono il monitoraggio costante effettuato periodicamente dai Dipartimenti disciplinari per assicurarne l'efficacia didattica e l'aggiornamento scientifico e l'innovazione integrata, metodologica e tecnologica, non è un elemento isolato, ma si incarna strutturalmente all'interno dei curricula, diventando parte integrante della programmazione



didattica quotidiana.

L'adesione alle reti di indirizzo nazionali e regionali (classico, artistico, musicale e OTVJ, Rete Notte dei Licei Classici) garantisce l'attuazione di processi di insegnamento-apprendimento condivisi e innovativi.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

La scuola organizza percorsi per orientare alle scelte di studio:

- Moduli di Orientamento Formativo (D.M. dicembre 2022, n. 328)
- Orientamento Biennio
- Piano Lauree Scientifiche (PLS)
- Certificazione Informatica EIPASS
- Certificazioni Linguistiche
- Piano per l'Inclusione
- Formazione Scuola Lavoro (FSL)
- Percorsi Orientalife
- Metodologia CLIL

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Problem solving



- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il percorso per la valorizzazione della comunità scolastica mira a trasformare l'Istituto in un ecosistema educativo partecipato, dove il benessere relazionale e il senso di appartenenza diventano pilastri della crescita individuale. L'obiettivo è promuovere una scuola intesa come comunità di apprendimento e comunità di pratiche che valorizzi il contributo di ogni sua componente: studenti, docenti, personale ATA e famiglie, attraverso una serie di iniziative già inserite nella sezione Offerta formativa e mirano a valorizzare:

- il Protagonismo studentesco: Incentivare la partecipazione attiva degli studenti attraverso la Consulta, le assemblee e gruppi di progetto, rendendoli co-creatori del clima scolastico.
- l'Inclusione e Relazione: Prevenire il disagio giovanile e i fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso percorsi di educazione all'empatia e di mediazione dei conflitti.
- la Cittadinanza Attiva: Rafforzare il legame con il territorio attraverso le collaborazioni con enti locali (progetti e FSL)
- il Benessere Organizzativo: Valorizzare le competenze professionali del personale e favorire una comunicazione trasparente e costante con le famiglie per un patto educativo di corresponsabilità efficace.

Le azioni previste sono

- Sportello di ascolto psicologico



- Giornate della creatività, eventi sportivi e culturali autogestiti.
- Progetti di cura degli spazi scolastici per promuovere il rispetto dei beni comuni.
- Utilizzo di piattaforme digitali e sito istituzionale per la condivisione di buone pratiche e la trasparenza informativa.

Destinatari

- Tutti i docenti

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Il nostro Istituto, in linea con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito ([MIM](#)), promuove la valorizzazione delle eccellenze studentesche attraverso un programma articolato di iniziative che mirano a sviluppare e potenziare i talenti individuali, garantendo percorsi di studio di alta qualità e opportunità di confronto competitivo.

Tra le attività e le iniziative, la scuola seleziona e prepara gli studenti per partecipare alle competizioni (Olimpiadi, Campionati e Giochi) inserite nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze del MIM (Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi di Chimica, Scienze, Giochi Matematici, Campionati di Lingue Classiche e di Lingue Internazionali, Concorsi musicali e artistici. Agli alunni meritevoli verrà riconosciuta una Nota di Merito).

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il nostro Liceo pone al centro della propria azione educativa il successo formativo di ogni studente, attuando un sistema organico di interventi volti a superare le lacune e a



consolidare gli apprendimenti ponendo sempre al centro dell'azione educativa la persona, attraverso corsi di recupero pomeridiani, la Pausa Didattica al termine del primo quadri mestre durante la quale i docenti sospendono la spiegazione di nuovi argomenti per dedicarsi esclusivamente al ripasso, allo svolgimento di esercitazioni guidate e al recupero dei contenuti non pienamente acquisiti, permettendo a tutta la classe di riallinearsi prima dell'inizio del secondo periodo. Attenzione costante è dedicata al Recupero in Itinere all'interno dell'orario curricolare, attraverso modalità didattiche flessibili, lavori di gruppo e interventi personalizzati, per intervenire tempestivamente non appena si manifestino segnali di disagio o lacune nell'apprendimento. Curvata al recupero curricolare è anche la progettazione di Potenziamento divisa campi disciplinari (Potenziamento umanistico, Linguistico, Scientifico e Logico-Matematico, Artistico, Socio-Economico e per la legalità). Queste azioni mirano a prevenire la dispersione scolastica e a garantire che ogni studente possa proseguire il proprio percorso di studi con la necessaria serenità e preparazione.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)



- Project Work
- Design Thinking
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Le Competenze Non Cognitive e Trasversali sono tratti della personalità e abilità socio-emotive, tra cui la Gestione Emotiva (consapevolezza di sé, gestione dello stress, autodisciplina), le Relazioni Interpersonal (empatia, comunicazione efficace, lavoro di squadra), il Pensiero e Problem Solving, la Motivazione e l'Atteggiamento. Gli Obiettivi principali di tale percorso sono lo Sviluppo Integrale della Persona per potenziare i talenti, la motivazioni e il benessere complessivo dello studente, il miglioramento del Successo Formativo, ridurre la dispersione scolastica e la Promozione dell'Inclusione per rendere queste competenze accessibili a tutti, compresi gli studenti con bisogni educativi speciali. Il lavoro per sviluppare queste competenze è trasversale a tutte le discipline, comprese le attività di FSL, i progetti di gruppo e le attività extracurricolari e l'utilizzo di metodologie che valorizzano le potenzialità individuali degli studenti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)



- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di approfondimento culturale

Laboratorio culturale per l'indirizzo europeo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Coding
- Robotica



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto promuove accordi di rete finalizzati ad ottimizzare le risorse finanziarie, strumentali e professionali, promuovere gemellaggi, interagire con altre comunità educative, accedere a fondi comunitari e nazionali per specifiche azioni progettuali coerenti con la Mission e la Vision del PTOF.

L'adesione alle reti di indirizzo nazionali e regionali (classico, artistico, musicale e OTVJ, Rete Notte dei Licei Classici) garantisce l'attuazione di processi di insegnamento-apprendimento condivisi e innovativi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" del Piano nazionale di ripresa e resilienza ha consentito la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", rivestendo un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola, anche per la sua complementarietà con l'adozione delle Linee guida per l'orientamento (adesione al progetto Orientalife – La scuola orienta per la vita) e la linea di investimento Next Generation Classroom e Next Generation Labs.

Facendo riferimento alla pubblicazione L'aula si è rotta - The classroom has broken (a cura di Borri, S.), "l'idea che l'ambiente sia il terzo insegnante contestualizza l'apprendimento e conferma che non impariamo memorizzando i fatti, impariamo interagendo con gli altri e con l'ambiente circostante. [...] Come dice spesso Andreas Schleicher, Direttore del Dipartimento per l'istruzione e lo sviluppo delle competenze (Director of Education and Skills) presso l'OCSE, non è tanto che cosa sanno gli studenti, ma è ciò che possono fare con quello che sanno (Schleicher, 2015). Vi è un insieme di abilità, comuni alla maggior parte dei lavori, se non a tutti, che dovrebbero essere classificate come abilità per la vita o per la professione perché sono il cuore dell'interazione umana".

Il nostro Istituto persegue una visione di apprendimento dinamico, dove l'ambiente fisico e digitale si fondono per favorire lo sviluppo delle competenze chiave per il XXI secolo attraverso:



- un Curricolo Digitale d'Istituto verticale, strutturato in coerenza con i framework europei DigComp 2.2 (per gli studenti) e DigCompEdu (per i docenti), che garantisce una progressione didattica che trasforma la tecnologia da semplice strumento a catalizzatore di cittadinanza attiva e pensiero critico;
- l'adesione alla rete nazionale delle Avanguardie Educative di INDIRE , adottando e implementando "Idee" di innovazione che scardinano il modello di insegnamento frontale tradizionale, assicurando una continua sperimentazione metodologica supportata da evidenze scientifiche;
- l'adesione ai seguenti PNRR:
 - Ambienti di Apprendimento Innovativi (PNRR Next Generation): Gli spazi fisici sono stati riconfigurati per superare la rigidità dell'aula tradizionale;
 - PNRR - Azione 1 "Scuola 4.0", l'Istituto ha avviato la trasformazione delle aule in "Next Generation Classrooms";
 - PNRR Next Generation Labs, metodologie innovative per i laboratori didattici, professionali e digitali;
 - PNRR D.M. 170-2022 Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: Laboratori per il successo formativo
 - A SCUOLA PER LE STEM - Spazi e strumenti digitali per le STEM
 - PNRR D.M. 66/2023 Formazione 4.0 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali
 - PNRR D.M. 65/2023 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali
 - PNRR D.M. 19/2024 Al Perito Levi per il successo formativo - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)
 - Animatore digitale 2022-2024: formazione del personale interno

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**



L'indirizzo Liceo classico europeo è stato attivato nel nostro Istituto come sperimentazione a partire dall'a.s. 2018/2019.

Il Liceo classico europeo è sorto in Italia su iniziativa della Direzione Generale per l'istruzione classica, scientifica e magistrale con la collaborazione degli Ispettori Tecnici e di alcuni Rettori dei Convitti, sulla base delle sperimentazioni previste dall'art. 3 del DPR 31 maggio 1974, n. 419, della C.M. 12 ottobre 1993, n. 299 e alla luce del documento "Un liceo per l'Europa", attraverso cui il Ministero aveva promosso le linee generali della sperimentazione dei percorsi di Liceo classico europeo. Il Trattato di Maastricht del 1992, da cui il Liceo classico europeo prende avvio, ha previsto, infatti, un'azione dell'Unione Europea intesa a sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento, la diffusione delle lingue degli stati membri e il miglioramento delle conoscenze e della diffusione della cultura e della storia dei popoli europei. Il documento "Un liceo per l'Europa", inoltre, aveva sottolineato come "lo strumento pedagogico culturale è ricercato in una cultura europea, di cui individuare le radici comuni che connotano la vita dei vari popoli" e, in particolare, il Liceo classico europeo è l'incontro fra il recupero delle radici della cultura classica e lo sviluppo di una base culturale comune in Europa. Le lingue e le culture classiche sono inserite in una dimensione unica di confronto e incontro, come, tra l'altro, è previsto nell'ambito della seconda prova dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo per il liceo classico.

A cura della funzione strumentale preposta, è in atto un costante monitoraggio delle attività CLIL, anche con l'obiettivo di garantirne la contaminazione con gli altri indirizzi, implementando le attività di internazionalizzazione dei saperi.

○ Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica

Nell'ambito della quota del 20% di flessibilità didattica, la nostra istituzione scolastica esercita l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, curando:

- a) la progettazione formativa e la ricerca valutativa, anche a cura dei docenti con ore di Potenziamento come da normativa, in orario curricolare;



b) la partecipazione ad eventi con gli enti partner del territorio, Università, Forze dell'Ordine, nell'ottica della creazione di alleanze e sinergie.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- dalla quinta all'ottava ora
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- PAUSA DIDATTICA

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Di continuità

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art.



4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER PROVE PARALLELE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- Laboratori per l'inclusione



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Perito Levi Scuola 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Obiettivo del progetto è potenziare gli ambienti di apprendimento relativi al target previsto implementando l' infrastruttura tecnologica delle classi e degli spazi condivisi, anche utilizzando un modello ibrido. Tanto, a garanzia della creazione di ambienti di apprendimento, con aule e laboratori, che restituendo ad ogni asse disciplinare una dimensione laboratoriale consentano di innovare i gruppi di lavoro, favorire l'apprendimento cooperativo, l'integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale. La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali: 1) il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; 2) la progettazione didattica basata su pedagogie innovative; 3)la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2, infatti il nostro istituto con il documento "Strategia Scuola 4.0", declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica. Il Progetto prevede in particolare l'implementazione di almeno un



ambiente innovativo multidisciplinare. A tale scopo il design degli ambienti sarà caratterizzato da attrezzature versatili (schermo di proiezione, dispositivi digitali mobili e/o integrati per lo studio delle STEM e da sistemi per la videoconferenza. Per quanto concerne invece le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo, avranno a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. La scuola organizzerà un proprio catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud. L'ambiente fisico di apprendimento dell'"aula" sarà progettato e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, affinché la classe trasformata abbia anche la disponibilità di una piattaforma di apprendimento, che può spaziare da una piattaforma di e-learning a una piattaforma di realtà virtuale che riproduce l'ambiente fisico della classe. Tutte le classi dell'istituto saranno connesse in modalità cablata e/o wireless grazie al progetto FESR React Eu Reti Cablate e Sicure che l'istituto ha da poco realizzato. Con il progetto Next Generation Classrooms il nostro istituto favorirà l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Le misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace degli spazi didattici trasformati verranno pianificate dalla scuola lungo tutta la fase del progetto.

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: Laboratori 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato a realizzare due laboratori, uno per ciascuna sede, per le professioni digitali del futuro coerenti con gli Indirizzi attivi presso l'Istituto. La sede del Liceo Artistico ospiterà un laboratorio di making e modellazione e stampa 3D/4D, la sede del Liceo Classico, Classico europeo, Musicale un laboratorio afferente la creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale ed aumentata e la comunicazione digitale. L'obiettivo è riorganizzare lo spazio di apprendimento per consentire la realizzazione di esperienze didattiche innovative e diversificate, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo delle nuove tecnologie enfatizzando la centralità del processo di insegnamento/apprendimento. Tanto, tenendo conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo: la realtà virtuale e aumentata, fruibile non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso, verrà approcciata secondo le linee guida della commissione UE. La progettazione prevede l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, arredi innovativi a garanzia di un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, grazie al caricamento di diversi contenuti egreen (validi a lungo termine) e cross-device (utilizzabili su più dispositivi). I contenuti immersivi e interattivi verranno acquisiti da diverse fonti: dalla rete, anche grazie a piattaforme di curatela e selezione in cloud, da editori e content provider. Per creare competenze, e per ideare nuovi servizi e prodotti digitali, una piattaforma di formazione



immersiva in cloud renderà disponibili software finalizzati a creare direttamente a scuola - e a condividere tra classi e istituti diversi - contenuti virtuali, ambienti e prodotti con modellazione 3D o videocamere a 360 gradi. Funzionale a detto obiettivo è la rivisitazione del design: la disposizione delle sedute, girevoli e mobili su rotelle, l'alternanza di dispositivi tecnologici, consentiranno la fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi, installazioni interattive 3D in realtà aumentata. Grazie a corsi multimediali asincroni e al supporto di esperti presso l'istituto, verrà garantita la formazione dei docenti alle pedagogie innovative e del personale addetto alla gestione tecnologica.

Importo del finanziamento

€ 122.775,48

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: A SCUOLA PER LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



La nostra Istituzione scolastica si compone di: liceo classico, liceo classico europeo, liceo artistico, liceo musicale. Attraverso questa opportunità intendiamo dotare la scuola di strumenti che possano essere utilizzati da tutti i nostri studenti. Gli studenti diversamente abili potranno essere anche coinvolti e cimentarsi in piccole esperienze di fisica, biologia, chimica. Si ritiene che, stimolando e motivando i giovani a sperimentare, essi potranno, con una grande dose di creatività e un efficace metodo di studio, trovare soluzioni davvero innovative. Si intende ancora di più integrare le diverse discipline in un nuovo percorso scientifico avanzato, che consentirà agli studenti di affrontare le sfide dell'Università e del mondo del lavoro con una marcia in più. Il potenziamento delle discipline STEM è un efficace strumento educativo per valorizzare l'uguaglianza e promuovere le differenze come possibilità individuali per crescere sviluppando competenze. L'attenzione non sarà concentrata solo sul livello di preparazione generale degli studenti in questi campi, ma anche sulla percentuale di individui che intraprenderanno percorsi accademici attinenti agli insegnamenti STEM. Il progetto prevede l'adozione di stazioni mobili e schede elettroniche con sensori e attuatori nonché sistemi biotech per la scoperta del DNA con PCR per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto. Il laboratorio mobile è, inoltre, completo di kit pronti all'uso con sensori integrati. Questi ultimi, sono una soluzione, tecnologicamente avanzata e intuitiva, utilissima allo studio dei fenomeni scientifici dall'alto valore didattico, in attività sia di didattica a distanza che in presenza. È possibile così trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materie scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare. Il progetto prevede inoltre la creazione di un ambiente dedicato alla biologia mediante un kit composto da un microscopio biologico binoculare comprensivo di accessori con un elevato potere di ingrandimento, per l'osservare su vetrini preparati, di organi e sezioni di tessuti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

05/07/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Laboratori per il successo formativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una struttura a mosaico incardinata saldamente nell'offerta formativa propria dell'Istituto. Il Liceo Perito Levi, infatti, con i suoi quattro indirizzi di studio, Classico, Classico europeo, Artistico e Musicale si colloca da decenni al centro di un vasto bacino di utenza che coinvolge più di trenta Comuni limitrofi spesso privi di centri di aggregazione destinati ai giovani. L'approccio comune a tutti i percorsi è quello laboratoriale, con l'obiettivo di individuare, testare e poi promuovere un modello educativo capace di supportare il successo formativo per tutti e per ciascuno. Le attività dedicate agli studenti coinvolti prevedono, infatti, Laboratori per il successo formativo: attraverso la musica, il teatro, i laboratori artistici, STEM, linguistici (lingue classiche, inglese, francese, spagnolo, cinese) già attivi e funzionanti all'interno dell'Istituto, si intende promuovere la motivazione allo studio, elaborare percorsi di mentoring ed orientamento, coinvolgere le famiglie anche a garanzia e consolidamento del patto formativo, potenziare le competenze di base, tesaurizzare buone pratiche da mutuare nelle attività curricolari. La struttura dei laboratori prevede l'approfondimento dei temi progettuali, prodotti concreti di sensibilizzazione, momenti di peer education finalizzati alla presentazione delle buone pratiche esperite anche per la necessaria rendicontazione sociale e la condivisione con le famiglie ed il territorio. Il supporto allo studio ed all'orientamento è finalizzato a ridurre i



gap formativi presenti negli studenti con difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nella frequenza (FAS). I laboratori saranno integrati nei curricula di scuola e territoriali (con le scuole del primo ciclo coinvolte) per tesaurizzare metodologie inclusive che vanno dal cooperative learning al peer tutoring, e saranno improntati a criteri di flessibilità, per modulare diversamente i saperi, superando la struttura lineare e costruendo un sapere circolare, più completo e compiuto, in cui si trascendono le singole discipline in favore di una visione pluridisciplinare dei contenuti proposti. La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, agire pratiche inclusive, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo, orientando l'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo, gli stakeholders, con l'obiettivo a lungo termine che attività e interventi sperimentati possano diventare patrimonio della scuola e dei partner coinvolti, replicabili con organizzazione e risorse indipendenti.

Importo del finanziamento

€ 137.442,55

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	166.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	166.0	0



Progetto: Al Perito Levi per il successo formativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, in coerenza con il PTOF dell'Istituto, prevede laboratori per il successo formativo incentrati sulla musica, il teatro, i laboratori artistici, STEM, linguistici (lingue classiche, inglese, francese, spagnolo, cinese), nonché percorsi di mentoring destinati agli studenti e finalizzati a supportare l'apprendimento, la motivazione allo studio, l'orientamento al futuro e le famiglie anche a garanzia e a consolidamento del patto formativo. Il Liceo Perito Levi, con quattro indirizzi di studio, Classico, Classico europeo, Artistico e Musicale, si colloca da decenni al centro di un vasto bacino di utenza che coinvolge più di trenta Comuni limitrofi spesso privi di centri di aggregazione destinati ai giovani. L'approccio comune a tutti i percorsi è quello laboratoriale, per individuare e promuovere un modello educativo capace di supportare il successo formativo per tutti e per ciascuno. Le attività dedicate agli studenti coinvolti prevedono, infatti, l'approfondimento dei temi progettuali e momenti di peer education. Il supporto allo studio ed all'orientamento è finalizzato prevalentemente a ridurre i gap formativi presenti negli studenti con difficoltà di apprendimento ed insuccesso formativo, oltre che ritardi ed irregolarità nella frequenza (FAS). I laboratori saranno integrati nei curricula di scuola per tesaurizzare metodologie inclusive che vanno dal cooperative learning al peer tutoring, e saranno improntati a criteri di flessibilità, per modulare diversamente i saperi, superando la struttura lineare e costruendo un sapere circolare, più completo e compiuto, in cui si trascendono le singole discipline in favore di una visione pluridisciplinare dei contenuti proposti. La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, agire pratiche inclusive, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate al successo formativo, orientando l'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali, con l'obiettivo a lungo termine che attività e interventi sperimentati possano diventare patrimonio della scuola e dei partner coinvolti, replicabili con organizzazione e risorse indipendenti.



Importo del finanziamento

€ 115.512,12

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	166.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	166.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	41

● Progetto: Formazione 4.0



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di formazione si inserisce, in coerenza con il PTOF e con le dotazioni laboratoriali implementate e in corso di implementazione grazie ai finanziamenti di cui al PNRR, nell'ambito delle attività finalizzate a garantire in maniera efficace, efficiente e di qualità la transizione digitale di cui alla versione 2.2 di DigComp, che evidenzia il legame imprescindibile fra competenza di cittadinanza e alfabetizzazione mediatica, indispensabile sia alla partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e sociale in una società democratica sia ai fini dell'apprendimento in generale. Le 5 aree in cui si articola la competenza digitale comprendono, infatti, 1) Informazione e alfabetizzazione dei dati; 2) Comunicazione e collaborazione; 3) Creazione di contenuti digitali; 4) Sicurezza; 5) Risoluzione dei problemi. In quest'ottica, la cittadinanza digitale richiede una coerente declinazione curricolare complessiva, adeguate competenze pedagogiche, educative ed organizzative, strumenti di auto-valutazione e di aggiornamento professionale coerenti con il modello DigCompEdu. Le tecnologie digitali sono senza dubbio funzionali all'innovazione didattica, alla valorizzazione del personale e dei gruppi di lavoro, alla centralità del processo di insegnamento-apprendimento, alla documentazione ed alla tesaurizzazione delle buone pratiche, alla rivisitazione dell'organizzazione scolastica. La competenza digitale chiave del personale scolastico, infatti, risiede nel saper integrare e usare efficacemente le tecnologie digitali in ogni fase delle attività di insegnamento e apprendimento, progettazione, monitoraggio, valutazione, autovalutazione, riprogettazione, organizzazione. Il progetto Formazione 4.0 è finalizzato, in coerenza con l'intero Quadro DigCompEdu, all'acquisizione per il personale scolastico di competenze digitali che contemplino modelli di progressione, livelli di padronanza, rubrica di auto-valutazione corredate da descrittori per ciascun livello di competenza nell'ottica della co-costruzione di comunità di pratiche capaci di futuro e di apprendimento lungo tutto l' arco della vita.

Importo del finanziamento

€ 64.081,18

**Data inizio prevista**

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e Multilinguismo**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di garantire una ricaduta sul curricolo di scuola che vada oltre la semplice funzione classificatoria dell'insieme delle discipline scientifiche (STEM) ed indichi un nuovo approccio educativo basato su una didattica e un apprendimento di tipo interdisciplinare teso ad eliminare le barriere tradizionali tra le discipline scientifiche e le discipline umanistiche. I riferimenti teorici che aiutano lo sviluppo di questo approccio comprendono in particolare le metodologie inquiry based learning (IBSE), il problem solving cooperativo, la didattica laboratoriale e l'applicazione del metodo scientifico sperimentale. Quando si parla di discipline STEM non si fa riferimento, infatti, semplicemente, all'insieme delle materie scientifiche, ma ad una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai



problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEM parte, infatti, dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina. Al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse si contaminano e si fondono in nuove competenze e in nuovi linguaggi. In quest'ottica, la pluralità dei codici e degli alfabeti enfatizza il multilinguismo già parte integrante del Ptof dell'Istituto grazie alla presenza del Liceo Classico europeo che, sperimentale, prevede l'insegnamento con docenti madrelingua oltre che della lingua inglese anche del francese, spagnolo e cinese con metodologia CLIL. Il progetto, pertanto, enfatizza la contaminazione già in atto in seno ai dipartimenti e declinata nel curricolo di scuola dell'approccio multilingue ed è incardinato saldamente nel PTOF dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 97.547,74

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

I progetti PNRR realizzati hanno portato nelle scuole una serie di miglioramenti infrastrutturali e didattici, tra cui la modernizzazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, la creazione di laboratori per le professioni digitali e l'implementazione di nuove tecnologie e servizi digitali. Sono state realizzate anche azioni per ridurre la dispersione scolastica, implicita ed esplicita, per colmare i divari territoriali e potenziare la formazione digitale, il multilinguismo e le competenze STEM.

Si rimanda alla sezione dedicata del web: <https://www.iisperitolevi.edu.it/pnrr/>



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'offerta formativa della Scuola è coerente con il PECUP definito dal D.lgs 17 ottobre 2005, n. 61:

[PECUP D.lgs 17 ottobre 2005, n. 61](#)

Esso è finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

APERTURA POMERIDIANA DELLA SCUOLA

Nell'ottica di potenziare il tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, di rispettare e valorizzare le scelte degli studenti e delle famiglie e di divenire sempre più una comunità aperta al territorio, la nostra scuola, realizza in orario pomeridiano:

- Attività di recupero e potenziamento
- Corsi per le Certificazioni linguistiche
- Corsi per le Certificazioni informatiche
- Corsi di Cinese in collaborazione con l'Aula Confucio dell'Università l'Orientale di Napoli
- Attività laboratoriali, teatrali artistico-espressive e musicali
- Ore curricolari di strumento del Liceo musicale
- Ore di potenziamento in coerenza con la Contrattazione integrativa decentrata di Istituto e con le progettazioni dei relativi docenti
- Attività di orientamento in entrata e in uscita
- Sportello psicologico di ascolto

RIDUZIONE ORA DI LEZIONE

Il regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche, DPR 275/99, nell'art. 4 comma 2, stabilisce che le istituzioni scolastiche nell'esercizio della loro autonomia didattica possono regolare i tempi



dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

Poiché la riduzione della durata dell'ora di lezione è determinata da motivazioni estranee alla didattica e cioè dal pendolarismo degli studenti e la non coincidenza dell'orario delle lezioni con quello dei mezzi di trasporto pubblico utilizzati dagli stessi, non c'è obbligo di recupero da parte dei docenti, così come stabilisce la normativa vigente, art. 28 comma 8 del CCNL 2006/2009: "Per quanto attiene la riduzione dell'ora di lezione per cause di forza maggiore determinate da motivi estranei alla didattica, la materia resta regolata dalle circolari ministeriali n. 243 del 22.9.1979 e n.192 del 3.7.1980 nonché dalle ulteriori circolari in materia che le hanno confermate. La relativa delibera è assunta dal consiglio di circolo o d'istituto"

A tal fine, in base alla normativa citata, la nostra Istituzione Scolastica adotta una flessibilità oraria funzionale alle esigenze didattiche e agli orari di trasporto degli alunni pendolari riducendo l'ora di lezione a 50 minuti a partire dalla quinta ora per la sede Perito fino all'ottava ora, a partire dalla quinta ora per la sede Levi, previa ricognizione annuale degli orari dei mezzi di trasporto e previa delibera degli Organi Collegiali come da normativa vigente.

PERMESSI PERMANENTI ALUNNI

Come stabilito nel Regolamento di Istituto, parte III, Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola Secondaria (DPR 249/del 24/06/1998), DIRITTI DEGLI STUDENTI, art. 5 Permessi permanenti alunni pendolari: "I soli allievi pendolari, per particolari esigenze mediche supportate da adeguata documentazione e/o per motivazioni afferenti il trasporto effettuato con mezzi pubblici, a seguito di istanza scritta da parte delle famiglie adeguatamente motivata, possono essere autorizzati, in via permanente, per la durata dell'intero anno scolastico, ad ingressi posticipati e/o uscite anticipate. I permessi permanenti verranno concessi con Decreto del Dirigente Scolastico, previo esame della documentazione e notificati al Coordinatore di Classe ed alle famiglie a cura della segreteria alunni."

In riferimento agli insegnamenti e quadri orari del LICEO CLASSICO EUROPEO, sono attivi come seconda lingua anche Francese, Spagnolo e/o Cinese.

Si rimanda al link del sito istituzionale per il Regolamento di istituto:

<https://www.iisperitolevi.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/REGOLAMENTO-DI-ISTITUTO-TESTO-UNICO.pdf>





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LC E.PERITO EBOLI

SAPC05901A

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;



- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

● LICEO CLASSICO EUROPEO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Europeo:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale ed europea e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti,

in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare

le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare

le risorse linguistiche e le possibilità comunicative delle lingue europee studiate per produrre e

interpretare testi complessi;

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda lingua straniera almeno di livello

B1 (QCER);

- agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi

con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, giuridico-economico, filosofico e

scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando

criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LA C.LEVI EBOLI

SASL05901A

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● DESIGN

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scuoltoreo:

- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● **ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.



DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali



applicabili

nel settore industriale e artigianale;

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - CLASSICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di



sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi, sia della scienza, sia dell'indagine di tipo umanistico.

QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

LICEO CLASSICO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - MUSICALE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta - individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale, coreutico, nazionale ed internazionale.

LICEO MUSICALE

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - CLASSICO EUROPEO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali, svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del Liceo Classico Europeo:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale ed europea e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, per produrre ed interpretare testi complessi;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative delle lingue europee ed extraeuropee studiate per produrre e interpretare testi complessi;
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda lingua straniera almeno di livello B1 (QCER);
- agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, giuridico-economico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi, sia della scienza, sia dell'indagine di tipo umanistico.

In riferimento agli insegnamenti e quadri orari del LICEO CLASSICO EUROPEO, sono attivi come seconda lingua anche Spagnolo e/o Cinese.

LICEO CLASSICO EUROPEO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - ARTISTICO

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia, in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali, svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi composite, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche dell'indirizzo plastico-scuoltoreo:

- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alle situazioni;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e



propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

- competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:
- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

LICEO ARTISTICO

Allegati:

Progettualità complessiva e Piano Viaggi 2025.26.pdf



Insegnamenti e quadri orario

"PERITO - LEVI" - EBOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LC E.PERITO EBOLI SAPC05901A MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE 2022/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO	2	2	1	1	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 2° STRUMENTO	1	1	1	1	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LC E.PERITO EBOLI SAPC05901A CLASSICO

QO CLASSICO 22/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LC E.PERITO EBOLI SAPC05901A LICEO CLASSICO EUROPEO

QO LICEO CLASSICO EUROPEO 2022/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA	5	5	5	5	5
INGLESE	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCHESE	5	4	4	4	4
STORIA	3	3	2	2	3
MATEMATICA	4	5	4	4	4
FISICA	0	0	3	3	3
SCIENZE	2	3	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LA C.LEVI EBOLI SASL05901A ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

COPIA QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2022/23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LA C.LEVI EBOLI SASL05901A ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

COPIA QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO 2022/23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LA C.LEVI EBOLI SASL05901A ARCHITETTURA E AMBIENTE

COPIA QO ARCHITETTURA E AMBIENTE 2022/23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno è pari a 33 ore per anno come da normativa vigente e come da allegato curricolo e link al sito istituzionale:

[CURRICOLO-ED-CIVICA E DIGITALE](#)



Allegati:

timbro_-.CURRICOLO-ED-CIVICA-e-DIGITALE-LINEE-GUIDA-PER-LINTRODUZIONE-DELLIA-2.pdf

Approfondimento

Nell'ambito dell'attuazione del Curricolo di Educazione Civica, l'IIS aderisce ad iniziative ministeriali, nazionali e locali, miranti alla sensibilizzazione al senso civico e alla cittadinanza attiva:

- Commemorazione delle Vittime della Strada
- Giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo
- Giornata sull'educazione Stradale
- Giornata della Memoria e dell'impegno in Ricordo delle Vittime Innocenti delle Mafie
- Giornata contro la Violenza sulle Donne
- Giornata delle Persone con Disabilità
- ecc.

[Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica](#)



Curricolo di Istituto

"PERITO - LEVI" - EBOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'importanza del Curricolo di Istituto risiede innanzitutto nella sua capacità di dare identità e unità all'azione educativa. Attraverso una progettazione condivisa tra i docenti, permette di superare la frammentarietà degli interventi, garantendo una visione comune delle finalità educative e dei valori che orientano il lavoro quotidiano.

Inoltre, il curricolo assicura continuità e coerenza formativa tra i diversi ordini e gradi scolastici, facilitando il passaggio degli studenti e sostenendo uno sviluppo progressivo e armonico delle competenze. Questo approccio riduce il rischio di sovrapposizioni o lacune nei contenuti, favorendo un percorso formativo equilibrato e ben strutturato.

Un ulteriore elemento di rilievo è la funzione del curricolo come strumento di qualità e miglioramento: esso permette di monitorare e valutare l'efficacia delle strategie didattiche adottate, promuovendo riflessioni condivise e processi di innovazione. Allo stesso tempo, offre flessibilità per rispondere ai bisogni specifici degli studenti, integrando misure di personalizzazione e inclusione.

In conclusione, il Curricolo di Istituto è un pilastro imprescindibile dell'organizzazione scolastica: orienta le scelte educative, rafforza la coerenza dell'offerta formativa e contribuisce a costruire un ambiente di apprendimento consapevole, efficace e realmente centrato sugli studenti, costantemente monitorato in seno ai Consigli di Classe ed ai Dipartimenti disciplinari.

[CURRICOLO-VERTICALE-IIS-PERITO-LEVI](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto ed Economia

- Norme giuridiche e regole sociali
- Caratteri delle norme giuridiche
- Le sanzioni civili, penali, amministrative
- La confisca dei beni ai mafiosi ed il riutilizzo sociale dei beni confiscati (L. 109/96) (www.anbsc.it agenzia beni sequestrati e confiscati)
- FENOMENI DI CRIMINALITÀ ECONOMICA (CORRUZIONE, EVASIONE, RICICLAGGIO, ESTORSIONI, USURA)

Religione

- TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECOMAFIE [Es. DOCUMENTARI: Le navi dei veleni (documentari); Blu Notte-Navi a perdere-il mare dei veleni (Rai Tre)]
- Rispetto della vita e comportamento solidale.



Italiano

- Etimologia del termine "mafia".
- La Giornata della Memoria e dell'impegno.
- L'Associazione Libera.
- Biografia di alcune vittime innocenti.

Geostoria/Geografia:

- Le mafie e la cultura mafiosa.
- Il contrasto alla cultura mafiosa.
- Visione di Film o Video su testimoni/vittime della lotta alla mafia (ES: Peppino IMPASTATO, Rosario LIVATINO) Esempio di video: "100 passi", "Io ricordo...", "Alla luce del sole"

Scienze Motorie

- Il valore del rispetto delle regole.

Storia- Geostoria

- Storia della bandiera e dell'inno nazionale
- il ripudio della guerra (art.11 Cost.)
- I Caschi Blu dell'ONU
- I conflitti in corso
- Dalla società per ceti alla società per classi

Filosofia

- Bacone e la tecnica
- Dottrine e politiche della filosofia moderna

Greco



- L'uomo-cittadino nella Grecia classica del V sec. a.C. ed ellenistica
- Dove e come nasce la democrazia
- Letteratura greca: Aristotele, Platone, Plutarco, Polibio

Latino

- Letteratura Latina. Seneca, "Rispetto delle persone", "Siamo schiavi", Tacito, "Gli schiavi"

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di egualanza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Come primo obiettivo

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il primo obiettivo

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Ed. Civica allegato nella prima sezione e pubblicato sul sito istituzionale.

Si veda il primo obiettivo

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto ed Economia

- La Costituzione Italiana
- I rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali
- Le Organizzazioni Internazionali
- La struttura e le funzioni degli organismi internazionali
- Il Diritto internazionale e le sue fonti
- L'Italia nel contesto internazionale
- Le funzioni dell'ONU
- Il ruolo della NATO
- Gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE
- La BM.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le



relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia e Filosofia

- Il processo di integrazione europea
- La storia e gli obiettivi dell'Unione Europea.
- La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.

Inglese

- Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, l'Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Independence of the USA
- La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948
- Valore e principi fondamentali della Magna Carta.
- Il Common law.

Storia e Filosofia



- La Costituzione PARTESECONDA: l'Ordinamento della Repubblica

Storia/Geostoria :

- Storia della bandiera e dell'inno nazionale -il ripudio della guerra (art.11 Cost.)
- I Caschi Blu dell'ONU
- I conflitti in corso

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste



Si veda il secondo obiettivo e si rimanda al Curricolo di Ed. Civica allegato nella prima sezione e pubblicato sul sito istituzionale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il secondo obiettivo e si rimanda al Curricolo di Ed. Civica allegato nella prima sezione e pubblicato sul sito istituzionale.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



SCIENZE MOTORIE

- a) comportamenti alla guida del ciclomotore e uso del casco;
- b) posizione alla guida;
- c) segnali luminosi ,segnali orizzontali; fermata ,sosta e definizioni stradali;
- d) cause di incidenti stradali e assicurazione;
- e) segnali di pericolo
- f) segnali di precedenza; norme sulla precedenza
- a) segnali di divieto
- b) segnali di obbligo
- c) segnali di indicazione e pannelli integrativi;
- d) norme di comportamento (trasporto di persone, animali e oggetti...)
- e) valore e necessità delle regole (obblighi verso funzionari e agenti; responsabilità civile e penale; responsabilità del proprietario...)

Religione:

- Le confessioni religiose diverse dalla Cattolica e l'art. 8 Cost.

Lingua straniera

- Intercultura

Storia -Filosofia

- Comportamento e privacy
- Diritto ed Economia
- Il lavoro nella Costituzione: artt.1,4,35,36,37, 39, 40 Cost.
- Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti pubblicistici: Centro per l'impiego, INPS, amministrazione finanziaria.



- Il rapporto di lavoro subordinato: aspetti privatistici: elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro, poteri del datore di lavoro
- Il "contratto" di lavoro, durata del contratto di lavoro, tipologie di contratto
- Dallo Statuto dei lavoratori al Jobs Act.

Latino

- La schiavitù nell'antica Roma

Greco

- Storia

Storia e Filosofia

- Il processo di integrazione europea
- La storia e gli obiettivi dell'Unione Europea.
- La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.

Inglese

- Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, l'Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Independence of the USA,
- La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948
- Valore e principi fondamentali della Magna Carta.
- Il Common law.

Storia e Filosofia

- La Costituzione PARTESECONDA: l'Ordinamento della Repubblica

Diritto ed Economia

- La Costituzione Italiana
- I rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali



Diritto ed Economia

- Struttura e caratteri della Costituzione
- Le Leggi Costituzionali e la procedura aggravata ex art. 138 Costituzione.
- Art.1Cost: interpretazione letterale e logica.
- Art.2Cost.: interpretazione letterale e logica
- Art.3Cost.: interpretazione letterale e logica
- Art.4Cost.: interpretazione letterale e logica.
- Art.5 e 6: interpretazione letterale e logica.

Storia/Geostoria:

- Storia della bandiera e dell'inno nazionale -il ripudio della guerra (art.11 Cost.)
- I Caschi Blu dell'ONU
- I conflitti in corso

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il primo obiettivo e si rimanda al Curricolo di Ed. Civica allegato nella prima sezione e pubblicato sul sito istituzionale.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il primo obiettivo e si rimanda al Curricolo di Ed. Civica allegato nella prima sezione e pubblicato sul sito istituzionale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato



nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Scienze Naturali

- Educazione alimentare
- Le sostanze psicotrope

Scienze Motorie

- La pratica sportiva e lo stile di vita salutare
- Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Le pratiche sportive e gli stili di vita salutare

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo del nostro Istituto includono

- la continuità e unitarietà tra i vari ordini di scuola;
- la centralità delle competenze;
- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e l'aderenza al contesto e ai bisogni formativi degli studenti;
- il lavoro collegiale e condiviso tra i docenti, volto a garantire la coerenza didattica e valutativa;
- l'articolazione funzionale dei Dipartimenti disciplinari.

Allegato:

[timbro_-CURRICOLO-ED-CIVICA-e-DIGITALE-LINEE-GUIDA-PER-LINTRODUZIONE-DELLIA-2.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Per lo sviluppo delle competenze trasversali la scuola propone diverse attività da svolgere anche nell'ambito delle ore di Educazione Civica, mediante i progetti curricolari di potenziamento, durante le ore del laboratorio culturale del Liceo Classico Europeo, attraverso i numerosi progetti curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo e il consolidamento delle attitudini in ambito scientifico, creativo e artistico, con la partecipazione a gare, campionati, concorsi, mostre e concerti, partecipazione a spettacoli teatrali, al laboratorio teatrale e artistico- musicale e ad eventi in collaborazione con gli Enti locali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il curricolo delle competenze trasversali e competenze-chiave di cittadinanza risponde all'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto.

Il curricolo delle competenze presenta le seguenti peculiarità:

- a) dinamicità: pone al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento;
- b) verticalità: valorizza sia gli elementi di continuità che le discontinuità, la gradualità degli



apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze;

c) attenzione alla trasversalità;

d) flessibilità, nel cui ambito esercitare opzionalità, modularità ed altre sue forme;

e) orientatività;

f) rivedibilità (in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale).

Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali sono le Competenze trasversali che consistono nell'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti). Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte. L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2018). In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo di istruzione.

Le nuove Competenze-chiave per l'apprendimento permanente Secondo quanto stabilito dalla Nuova Raccomandazione del Parlamento europeo del 22 maggio 2018, e succ. m. e i. le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita proficua in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le



competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse; si sovrappongono e sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

1. Competenza alfabetica funzionale

Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

2. Competenza multilinguistica

Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su



fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

C. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. Competenza digitale

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7. Competenza imprenditoriale



Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per la partecipazione ad eventi, mostre, manifestazioni culturali sul territorio, a garanzia dell'efficace interazione con il contesto ed il consolidamento dei rapporti istituzionali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: "PERITO - LEVI" - EBOLI (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto e-Twinning: Ancient Wisdom, Modern Problems

Il progetto dal titolo: "Ancient Wisdom, Modern Problems" mira a evidenziare la valenza, l'immortalità e la modernità della filosofia. Gli studenti del primo biennio dell'indirizzo di studi Classico Europeo, sono stimolati ad accrescere le proprie doti critiche tramite l'applicazione del pensiero filosofico dei grandi pensatori del passato alle problematiche che affliggono la società moderna quali: il Cambiamento Climatico, l'Intelligenza Artificiale, i Social Media. L'attività progettuale, di cui il nostro istituto è cofondatore con il liceo anatolico: "TOKI Saricam Anadolu Lisesi", ha una durata di sei mesi. Il progetto, svolto interamente in lingua inglese, approfondisce la metodologia CLIL tramite l'utilizzo della lingua straniera sia come lingua franca che come metalinguaggio.

Gli studenti, tramite attività creative quali: lo storytelling digitale, le inchieste, gli scambi virtuali, il dibattito, una mostra digitale e la realizzazione di un libro digitale, hanno modo di implementare le quattro abilità linguistiche; Reading, Writing, Listening, Speaking e le soft skills. I docenti che prendono parte all'iniziativa afferiscono a diverse aree e discipline quali: Italiano, Lingua e Cultura Inglese, Storia e Filosofia, Lingue Classiche. Materie apparentemente eterogenee, ma unite dall'amore per la cultura e dall'approccio educativo



internazionale offerto dall'ambiente eTwinning.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo

Approfondimento:

Nel recepire la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2019 su un approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue, l'Istituto "Perito-



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Levi" intende promuovere l'uso della piattaforma eTwinning e l'insegnamento collaborativo tra insegnanti di lingue e insegnanti di altre discipline, anche attraverso la metodologia CLIL; incoraggiare la ricerca e l'uso di metodi pedagogici innovativi e inclusivi, ivi compresi gli strumenti digitali; favorire l'apprendimento delle lingue come un processo dinamico e continuativo, orientato ai contesti diversificati e vari della vita reale.

Confrontarsi e relazionarsi nel gemellaggio virtuale con i coetanei degli Stati europei, veicolare idiomi e aspetti socio-culturali, interagire con l'utilizzo delle TIC e delle nuove metodologie di apprendimento rappresenta un universo di opportunità formative poliedriche e stimolanti, in grado di incidere sul senso di appartenenza identitario nell'interlocuzione con l'altro. La formazione interculturale si sostanzia di dinamiche interattive, proattive e coinvolgenti quando innesta interesse motivazionale e metodologie innovative.

Nel traghettare le competenze del 21° secolo, le studentesse e gli studenti del nostro Liceo affrontano tematiche interdisciplinari e transdisciplinari, operano su molteplici livelli cognitivi per svolgere i relativi task, elaborano competenze chiave europee e competenze trasversali (soft skills) nella realizzazione di attività laboratoriali finalizzate all'apertura alla dimensione europea di istruzione e formazione.

Negli ultimi anni, l'INDIRE ha sottolineato le potenzialità dell'azione eTwinning per la diffusione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning): il connubio fornisce alle studentesse e agli studenti l'opportunità di lavorare in modo collaborativo, promuovendo al contempo l'uso delle lingue straniere in contesti autentici nelle interazioni con i partner internazionali.

Per tutta la durata del corso di studi del Liceo Classico Europeo ogni docente DNL, in collaborazione con il docente di conversazione madrelingua LS, attua forme modulari, laboratori, momenti intensivi, organizzazioni flessibili delle scelte didattiche con particolare attenzione alle discipline STEM e STEAM, in modo da favorire l'orientamento verso carriere scientifiche a livello internazionale. Grande rilevanza, infatti, è attribuita sia alla conoscenza imprescindibile della "microlingua", vale a dire il linguaggio settoriale specifico, sia alla "metalingua", intesa come riflessione consapevole sulla competenza comunicativa.

Nell'ottica di una futura strutturazione di curricoli europei, le esperienze formative CLIL e eTwinning rappresentano un valido modello di internazionalizzazione, in grado di contemperare numerose esigenze: creazione di contenuti autentici, comunicazione



multilinguistica dei saperi, interazione sociale.

○ Attività n° 2: Attività CLIL

La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) fornisce alle studentesse e agli studenti l'opportunità di lavorare in modo collaborativo, promuovendo l'uso delle lingue straniere durante lo studio delle materie curricolari.

Nel nostro Istituto, l'attuazione del CLIL comporta la compresenza di un docente di disciplina non linguistica (DNL) ed un docente di conversazione madrelingua (LS) ovvero: inglese, francese, spagnolo e cinese (Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014). L'offerta formativa si caratterizza per l'integrazione strutturale della metodologia CLIL lungo l'intero arco del quinquennio per l'indirizzo Classico Europeo, configurando un percorso di apprendimento verticale che fonde le competenze linguistiche con quelle delle discipline non linguistiche.

Tale architettura didattica è resa possibile dalla co-progettazione tra il docente di disciplina e il docente di conversazione, i quali elaborano percorsi personalizzati e differenziati volti alla veicolazione dei contenuti curricolari in lingua straniera. Una specifica rilevanza viene accordata alle aree STEM e STEAM, allo scopo di orientare gli studenti e le studentesse verso carriere scientifiche di respiro internazionale, fornendo loro gli strumenti cognitivi necessari per operare in contesti accademici e professionali globalizzati. L'azione educativa si svolge prevalentemente in un contesto laboratoriale e si fonda sul paradigma dell'apprendimento orientato all'azione, privilegiando metodologie attive e dinamiche di collaborazione che pongono lo studente al centro del processo di acquisizione. In questo



scenario, la conoscenza della cosiddetta: "microlingua", ovvero il linguaggio settoriale specifico di ogni disciplina, assume un valore imprescindibile per la correttezza formale e la precisione concettuale. Il percorso didattico trova la sua sintesi operativa nella realizzazione di un prodotto finale basato su prove autentiche che integrano l'uso del codice non verbale e iconico come: l'analisi di grafici, mappe e tabelle unitamente a dimostrazioni pratiche ed esperimenti nel campo della fisica e delle scienze naturali.

Il puntuale monitoraggio delle discipline coinvolte favorisce l'adozione di strategie funzionali all'apprendimento e rinnova la scelta delle discipline DNL. In ultima analisi, la metodologia CLIL agisce come catalizzatore per lo sviluppo delle soft skills, laddove la lingua straniera cessa di essere mero oggetto di studio per divenire metalingua, ovvero uno strumento di competenza comunicativa trasversale. L'obiettivo primario rimane la formazione di un profilo d'uscita in cui la padronanza dei contenuti scientifici e umanistici sia indissolubilmente legata alla capacità di gestire la complessità comunicativa in una dimensione plurilingue e interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- "L'Avvocatura protagonista nella storia e nel futuro..."
- "Apprendisti Ciceroni"
- DNA in provetta: alla scoperta delle principali tecniche di biologia molecolare
- Muri che Parlano- L'arte trasforma gli spazi quotidiani e avvicina le persone

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo

Approfondimento:

La metodologia CLIL si intreccia indissolubilmente con il processo educativo dell'Istituto Perito-Levi non soltanto nello studio e approfondimento della lingua inglese ma anche e soprattutto nelle seconde lingue quali: il francese, lo spagnolo ed il cinese. L'Istituto riconosce le certificazioni linguistiche non come semplici titoli formali, ma come strumenti di validazione oggettiva delle competenze ricettive e produttive. La valutazione della lingua inglese si articola attraverso il protocollo Cambridge Assessment English dal livello B1 al livello C2 mirato alla padronanza accademica e professionale, tramite lezioni curricolari ed extracurricolari. La certificazione della lingua francese è affidata ad Alliance Française, il cui elevato standard è riconosciuto dal Ministero degli Affari Esteri francese, il percorso muove dal DELF SCOLAIRE B1 al DELF B2 di fondamentale importanza per l'accesso alle università francofone. Il DELE (Diploma di spagnolo come lingua straniera) rilasciato dall'Istituto Cervantes, per conto del Ministero dell'Istruzione spagnolo, garantisce ottimi livelli di conoscenza della lingua ispanica, si privilegiano i livelli B1 e B2. Gli esami in lingua



cinese denominati HSK, pur avendo una propria metrica, sono allineati ai descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue QCER ed integrano la competenza fonetica (Pinyin), la decodifica dei caratteri (Hanzi) e la competenza comunicativa orale. L'integrazione di tali esami non rappresenta un sovraccarico curricolare, bensì una validazione di eccellenza che agevola gli studenti nel prosieguo degli studi linguistici e nell'ingresso del mercato del lavoro europeo ed internazionale.

○ Attività n° 3: Aula Confucio

L'Aula Confucio è un progetto dell'Università di Napoli "L'Orientale" volto alla diffusione e alla conoscenza della lingua e cultura cinese. L'istituto "Perito-Levi" vanta una lunga collaborazione con l'ateneo partenopeo, un impegno costante che ha sempre avuto lo scopo di fornire ai giovani un filo diretto tra la scuola secondaria e l'alta formazione accademica. Ogni anno l'Istituto Confucio mette a disposizione 100 ore di lezione in lingua cinese, di cui 50 impartite da un docente madrelingua e 50 affidate ad un docente della disciplina, a beneficio degli studenti iscritti, degli studenti delle scuole superiori di I grado e a partire dall'anno scolastico 2025/2026 anche a favore di un pubblico adulto interessato. L'Aula Confucio offre i seguenti programmi ed attività: (ex Art. 3 Convenzione Confucio)

1. favorire l'insegnamento della lingua cinese;
2. accogliere eventuali stagisti dei corsi organizzati dall'Istituto Confucio;
3. organizzare programmi di scambio tra alunni italiani e cinesi;
4. promuovere altre attività collegate alla lingua e alla cultura cinese.

La cooperazione tra l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e l'Istituto di Istruzione Superiore "Perito-Levi" rappresenta un ponte straordinario fra passato e futuro, la continuazione ideale del sogno di Matteo Ripa, che trasforma la città di Eboli nel fulcro del dialogo interculturale e abbatte frontiere linguistiche e ideologiche.

A conferma di questo legame nasce una Borsa di Studio presso l'Università di Studi



Internazionali di Shanghai (SISU). Un programma di studio della durata di quattro settimane, una grande opportunità di crescita e formazione internazionale.

https://drive.google.com/file/d/1TA6_G8_FZd5etc3h9w8L-EEJF-X9EIUp/view?usp=drive_link

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"PERITO - LEVI" - EBOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PLS: Progetto lauree scientifiche**

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche.

I Piano Lauree Scientifiche (PLS), promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, ha come obiettivi la diffusione della cultura scientifica, l'incoraggiamento dei giovani a intraprendere lo studio delle materie scientifiche e il miglioramento delle possibilità di orientamento attraverso iniziative che possano offrire l'opportunità di effettuare una prima esperienza diretta col mondo della ricerca.

Il PLS tende al raggiungimento delle competenze del Quadro Europeo per le Competenze Digitali dei Cittadini (Digital Competence Framework for Citizens), più noto come DigComp, che i cittadini devono possedere per poter godere di una buona qualità della vita, partecipare alla società democratica ed essere competitivi nel mondo del lavoro. Le competenze digitali sono una delle otto competenze base dell'apprendimento permanente.

L'Istituto Perito Levi stipula convenzioni annuali con gli Atenei e i Dipartimenti universitari per le aree di Biologia e Biotecnologie e Chimica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze logiche e di problem-solving

Competenze digitali e tecnologiche

Sviluppo di competenze sociali e trasversali

Osservazione e comprensione del mondo

○ **Azione n° 2: Progetto Animatore Digitale / Team PNSD**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo, creato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel 2015, per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Gli obiettivi del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) sono stimolare l'innovazione didattica attraverso l'uso consapevole e inclusivo del digitale, sviluppare le competenze digitali di studenti e docenti, potenziare le infrastrutture tecnologiche delle scuole e favorire la creazione di una cultura digitale condivisa.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze digitali

Innovazione didattica e metodologica

○ **Azione n° 3: Progetto EIPASS**

Le certificazioni informatiche fanno parte di quelle conoscenze essenziali richieste per l'accesso alle Università e anche al mondo del lavoro o ai concorsi pubblici; esse sono dei documenti che certificano le competenze acquisite nell'ambito della tecnologia e della comunicazione, riconosciute e spendibili nel mercato nazionale.

L'efficace integrazione dei progetti in corso e già parte integrante del PTOF, unitamente ai suggerimenti metodologici per un insegnamento efficace delle discipline STEM di cui alle Linee guida prevedono l'efficace integrazione dei documenti programmatici delle singole



scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la crescita professionale e sviluppare competenze digitali e tecnologiche specifiche per gli studenti.

○ **Azione n° 4: Attuazione curricolo di Educazione Civica**

Il curricolo di istituto di Educazione Civica ha il fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso



quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici dell'educazione civica con un approccio STEM:

- Cittadinanza digitale: Comprendere e utilizzare le tecnologie in modo sicuro, valutando le informazioni e distinguendo quelle attendibili da quelle false.
- Sostenibilità e ambiente: Analizzare problemi ambientali e climatici e adottare comportamenti che riducano il consumo e favoriscano il riciclo.
- Sicurezza: Comprendere i rischi legati all'uso dei dispositivi tecnologici e promuovere la sicurezza (anche in ambiente scolastico e stradale).
- Responsabilità: Coltivare il senso di responsabilità individuale e collettiva, come nella gestione della sicurezza.

○ **Azione n° 5: □Attuazione Piano per l'Inclusione**

Enfatizzare l'uso degli strumenti informatici per gli strumenti dispensativi/compensativi, per la personalizzazione, per l'individualizzazione dei percorsi educativi. Anche per il secondo ciclo di istruzione, la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di



apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali di inclusione e STEM

- Promuovere l'uguaglianza: garantendo a tutti gli studenti un'istruzione di qualità e pari opportunità.
- Valorizzare le differenze: considerando le diversità come una risorsa e non come un ostacolo.
- Sviluppare le competenze: coltivare capacità come pensiero critico, creatività, problem-solving e competenze digitali, necessarie per la cittadinanza attiva e per il mondo del lavoro.
- Creare benessere: promuovere il benessere individuale e lo sviluppo personale di ogni studente.



○ **Azione n° 6: Attuazione FSL**

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) sono dei percorsi formativi di alternanza utili a orientare gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori al mondo del lavoro, al proseguimento degli studi e sviluppare competenze trasversali.

I percorsi FSL possono essere utilizzati per promuovere le competenze STEM, stimolare la creatività e il pensiero critico attraverso esperienze pratiche e laboratoriali, in linea con le strategie del Ministero dell'Istruzione. Gli obiettivi STEM includono lo sviluppo di abilità come il problem-solving, la collaborazione e la creatività, mentre gli obiettivi FSL si concentrano sull'orientamento professionale e sullo sviluppo di competenze trasversali, che possono essere raggiunti anche tramite attività che rientrano nell'ambito delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivi STEM in attività FSL:

- Sviluppo di abilità chiave: Potenziare il pensiero critico, la creatività, la collaborazione, la capacità di risolvere problemi (problem-solving) e il pensiero computazionale.
- Competenze digitali: Promuovere l'uso critico e consapevole di tecnologie, AI, coding e robotica.
- Approccio interdisciplinare (STEAM): Integrare la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica con le arti (inclusa la creatività) e altre discipline per una visione olistica dell'apprendimento.
- Contrasto agli stereotipi: Abbattere pregiudizi di genere e incoraggiare una maggiore partecipazione di tutti gli studenti, in particolare delle ragazze, nelle discipline STEM.
- Esperienze pratiche: Stimolare la curiosità attraverso esperienze concrete, laboratoriali e basate sul "learning by doing".





Moduli di orientamento formativo

"PERITO - LEVI" - EBOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un Piano per l'orientamento e investito su un' importante novità : l'istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale. Un percorso personalizzato e inclusivo , una nuova alleanza tra scuola e famiglia ai sensi del Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022: https://docentitutor.istruzione.it/la_normativa.html .

La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalla scuola e nel curricolo scolastico, declinando la didattica in chiave orientativa, vale a dire organizzandola a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi , mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

I tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori favoriranno, anche grazie alla [piattaforma digitale unica per l'orientamento](#) messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa



e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. <https://unica.istruzione.gov.it/it>

Modulo di orientamento formativo per la classe III

1- CONOSCERE SE STESSI (Autostima)

Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell'accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.

Riconoscere sé, l'altro, la realtà.

Migliorare nel metodo di lavoro e di studio.

Socializzazione dei contenuti del progetto OrientaMenti ai genitori:-Presentare le leggi nazionali per l'orientamento; -Presentazione del Progetto di Orientamento d'Istituto; - Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita.

Presentazione e utilizzo della piattaforma UNICA agli studenti.

2- ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (Fiducia in se stesso)

Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.

3- GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (Problem solving)

La tematica dell'incertezza (o meglio dell'affrontare l'incertezza) è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà.



Questo spiega la tesi che vede nel metodo di insegnamento delle discipline il primo pilastro dell'orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita. Da un punto di vista formativo il tema è "l'incertezza" e il modo di affrontarla per ridurla.

1- CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d'iniziativa)

Consiste nella conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta formativa e all'analisi del bisogno di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). L'esito della ricerca deve produrre una "carta di identità" delle università e ITS del territorio di riferimento e una "mappa delle professioni" di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato ad individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggior interesse).

2- INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (Gestire le informazioni)

Attivarsi per conoscere concretamente l'offerta formativa delle istituzioni universitarie, privilegiando quelle presenti sul proprio territorio. Lo scopo è di ridurre gli abbandoni universitari e migliorare le carriere degli studenti mediante l'introduzione di strumenti e metodologie didattiche innovative coerenti con l'approccio dello studente al centro dell'attività di orientamento; promuovere le immatricolazioni anche ai corsi di lauree scientifiche, puntando a favorire un equilibrio di genere, mediante l'utilizzo di occasioni di orientamento attivo che pongano gli studenti delle scuole secondarie superiori come soggetti di fronte alle discipline scientifiche.

3- ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ALUNNI NELLA COMPILAZIONE DELL'E-PORTFOLIO (Attività di counseling)

Aiutare gli studenti nella compilazione dell'E-Portfolio. Aiutare gli alunni che incontrano difficoltà nell'orientarsi verso un indirizzo di studi.

4- ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (Conseguire obiettivi)



Ogni studente deve gestire il proprio "E-portofolio" facendo sintesi di tutte le informazioni raccolte, elaborate nell'ottica delle competenze maturate, e individuando il percorso necessario per "raggiungere" la propria professione futura (Progetto).

1- AUTOVALUTAZIONE (Autoanalisi)

Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa (il docente che aiuta lo studente a comprendere i progressi fatti e a percepire a che punto si trova) e su momenti di autovalutazione che lo studente può attuare mediante la verifica dei prodotti realizzati in ciascuna fase del processo. Si ritiene opportuno proporre nella parte finale del percorso di orientamento un momento finale di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti. Al termine è possibile raccogliere i dati dell'autovalutazione di ciascuno e restituire a se stessi ed alla piattaforma UNICA, il proprio 'capolavoro'. Questa attività chiude formalmente il percorso di orientamento relativo all'anno scolastico.

2- LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (Capacità comunicativa)

È un punto centrale dell'orientamento il rapporto fra lo studente e gli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio "Progetto per il futuro". Per questo l'intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento. Questi momenti vanno progettati e pianificati in modo che avvengano in perfetta coerenza con il percorso didattico dello studente. Vista l'eterogeneità dei soggetti si possono prevedere diverse tipologie di interventi: interviste agli adulti, momenti informativi rivolti a genitori, comunicazione di prodotti e risultati ottenuti dalla classe, presentazione di progetti, ecc. Lo studente è parte attiva di ciascuno di questi eventi e deve essere coinvolto per preparare: domande, interviste, schede di raccolta dati, presentazioni, video, immagini che lo studente può preparare per presentare la sua scelta in vari contesti scolastici, familiari ed esterni.

TEMATICA: CONOSCERE SE STESSI

Riconoscere sé, l'altro, la realtà.

Migliorare nel metodo di lavoro e di studio.

Socializzazione dei contenuti del progetto OrientaMenti ai genitori:-Presentare le leggi



nazionali per l'orientamento; -Presentazione del Progetto di Orientamento d'Istituto; - Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita;

Presentazione e utilizzo della piattaforma UNICA agli studenti

TEMATICA: Percorso per la conoscenza delle professioni dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di II grado

Riflettere/conoscere le professioni Riflettere/conoscere i mestieri

TEMATICA: Percorso di dialogo con le famiglie Condividere idee e vissuti e iniziare a riflettere sul tema

AUTOVALUTAZIONE

Confronto tra consiglio orientativo, scuola scelta ed esiti scolastici

Allegato:

Moduli orientamento 2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

La scelta del percorso formativo e professionale costituisce un momento in cui il dialogo tra scuola, studenti e famiglia deve mantenersi aperto e costante. Nel solco di questo dialogo e nel contesto di una didattica declinata in senso orientativo, capace di personalizzare i percorsi di apprendimento e di favorire lo sviluppo delle competenze, le famiglie e gli studenti potranno contare, già a partire dall'anno scolastico in corso, sulle figure del docente tutor e dell'orientatore :

https://docentitutor.istruzione.it/studenti_famiglie.html.

Le famiglie e gli alunni hanno a disposizione una [piattaforma digitale unica per l'orientamento](#) che contiene nel passaggio dal secondo ciclo all'istruzione post-secondaria , dati e informazioni riguardanti la distribuzione degli ITS Academy, dei corsi di laurea delle Università e delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati statistici utili (ad esempio quelli prodotti da Almalaurea, Istat, Cisia).

Per il modulo di orientamento formativo per la classe IV si veda la classe III.



Allegato:

Moduli orientamento 2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Per le classi terminali del percorso di studio liceali sono previste, prevalentemente, attività di orientamento in uscita che prevedono il coinvolgimento di Università, Enti di ricerca, Forze dell'Ordine e di Difesa, incontri con ex alunni e la compilazione dell' [E-Portfolio](#) personale sulla Piattaforma Unica.

L' [E-Portfolio](#) è uno strumento digitale innovativo attraverso il quale ciascuno studente può, con l'aiuto della scuola e dei docenti tutor, documentare il proprio percorso di studi e



soprattutto le esperienze formative che gli hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Esso è costituito da alcune sezioni fondamentali:

- il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale;
- le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei e dei percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL);
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

Al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, viene allegato il "Curriculum della studentessa e dello studente", in cui sono indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL) ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

Novità caratterizzante l'E-Portfolio è la sezione contenente il "curriculum dello studente".

Si invita a prendere visione delle Linee Guida per l'Orientamento, allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022:

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/6735034/linee+guida+orientamento-signed.pdf/d02014c6-4b76-7a11-9dbf-1dc9b495de38?version=1.0&t=1672213371208>.



Allegato:

Moduli orientamento 2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività sono presentate nel progetto allegato e svolte ad opera dei tutor, dell'orientatore e dei docenti tutti del Consiglio di Classe.

Le attività sono strutturate in attività di accoglienza, didattica orientativa a cura dei docenti del CDC, incontri mirati o laboratori di gruppo tra pari, progetti PTOF, certificazioni digitali e



linguistiche, incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica sul gruppo classe, attività di orientamento e di riorientamento da parte del Coordinatore del CDC, riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe, tutoraggio in itinere (supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali da parte del coordinatore di classe) e ricevimento genitori.

Il presente progetto si sviluppa seguendo tre direttive:

1. Percorso per la conoscenza di sé;
2. Percorso per la conoscenza delle professioni e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di II grado;
3. Percorso di dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti.

I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà e cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per darerispostaallemodechesorgono nel momento in cui si deve eseguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

Allegato:

Moduli orientamento 2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività d'aula

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le attività, sono presentate nel progetto allegato e svolte ad opera dei tutor, dell'orientatore e dei docenti tutti del Consiglio di Classe.

Le attività sono strutturate in attività di accoglienza, didattica orientativa a cura dei docenti del CDC, incontri mirati o laboratori di gruppo tra pari, progetti PTOF, certificazioni digitali e linguistiche, incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica sul gruppo classe, attività di orientamento e di riorientamento da parte del Coordinatore del CDC, riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe, tutoraggio in itinere (supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali da parte del coordinatore di classe) e ricevimento genitori.

Il presente progetto si sviluppa seguendo tre direttive:

1. Percorso per la conoscenza di sé;
2. Percorso per la conoscenza delle professioni e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di II grado;
3. Percorso di dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti.



I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà e cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per darerispostaalle domande che sorgono nel momento in cui si deve eseguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

Allegato:

Moduli orientamento 2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● “L’Avvocatura protagonista nella storia e nel futuro...”

Il progetto proposto ha una chiara finalità di formazione e orientamento professionale, con un’attenzione particolare alla figura dell’avvocato e al suo ruolo nella società contemporanea. Il progetto intende offrire agli studenti un’esperienza immersiva nel mondo legale, fornendo strumenti utili per comprendere il funzionamento della giustizia e per sviluppare una lettura critica dell’informazione, spesso influenzata da un’esperienza mediatica che può alterare la percezione delle finalità costituzionali.

Si partirà dall’analisi dell’esercizio della professione forense, per introdurre i ragazzi alle competenze e alle responsabilità dell’avvocato. Si approfondirà poi il rapporto tra libertà, regole e responsabilità, evidenziando il ruolo del diritto nella vita quotidiana dei giovani. Ampio spazio sarà dedicato alla Costituzione e ai diritti fondamentali.

Il percorso toccherà anche aspetti concreti del diritto civile, come i contratti e le forme di responsabilità che ciascuno incontra nella vita di tutti i giorni. Saranno inoltre esplorate le trasformazioni della famiglia e le nuove forme di convivenza, insieme ai temi dell’ambiente, della legalità e della sostenibilità, sempre più centrali nel dibattito sociale.

Non mancherà un approfondimento sul contesto internazionale: il rapporto tra Italia, Europa e mondo, il diritto internazionale e il concetto di sovranità dello Stato. Infine, si esamineranno i principi e la funzione del diritto penale, per poi osservare la giustizia penale “in azione”, così da comprendere concretamente come operano i meccanismi giudiziari.

Nel complesso, il modulo si propone di avvicinare gli studenti al diritto in modo consapevole e partecipato, favorendo una comprensione più profonda delle norme che regolano la convivenza civile e delle professioni che operano al servizio della giustizia.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Progetto sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

1. Questionario di valutazione somministrato agli studenti al termine dell'esperienza FSL, finalizzato a rilevare il livello di soddisfazione e la percezione dell'efficacia dell'attività svolta.
2. Verifica da parte del Consiglio di Classe del grado di efficienza ed efficacia del percorso realizzato, articolata nelle seguenti fasi:
 - Ex ante: analisi dei bisogni formativi degli studenti, emersi dai questionari somministrati, al fine di orientare la progettazione delle attività.
 - In itinere: monitoraggio dello sviluppo del percorso, verifica della coerenza delle attività rispetto agli obiettivi prefissati e del rispetto dei tempi, con l'obiettivo di fornire un feedback tempestivo per migliorare gli interventi proposti.
 - Ex post: valutazione della coerenza tra risultati attesi e risultati conseguiti, del rispetto dei tempi, del raggiungimento degli obiettivi, dell'adeguatezza e dell'efficacia degli strumenti utilizzati, nonché del livello di soddisfazione degli studenti.



● “Apprendisti Ciceroni”

“Apprendisti Ciceroni” è un progetto di cittadinanza attiva finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli dell’importanza dei beni ambientali, paesaggistici e culturali e del loro ruolo nella tutela e valorizzazione del territorio.

Attraverso attività di mediazione culturale e di esplorazione del territorio, gli studenti in veste di Apprendisti Ciceroni contribuiscono ad arricchire l’esperienza di altri studenti e dei visitatori in occasione degli eventi nazionali del FAI.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Progetto sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

1. Questionario di valutazione somministrato agli studenti al termine dell’esperienza FSL,



finalizzato a rilevare il livello di soddisfazione e la percezione dell'efficacia dell'attività svolta.

2. Verifica da parte del Consiglio di Classe del grado di efficienza ed efficacia del percorso realizzato, articolata nelle seguenti fasi:

- Ex ante: analisi dei bisogni formativi degli studenti, emersi dai questionari somministrati, al fine di orientare la progettazione delle attività.
- In itinere: monitoraggio dello sviluppo del percorso, verifica della coerenza delle attività rispetto agli obiettivi prefissati e del rispetto dei tempi, con l'obiettivo di fornire un feedback tempestivo per migliorare gli interventi proposti.
- Ex post: valutazione della coerenza tra risultati attesi e risultati conseguiti, del rispetto dei tempi, del raggiungimento degli obiettivi, dell'adeguatezza e dell'efficacia degli strumenti utilizzati, nonché del livello di soddisfazione degli studenti.

● Food4Future: l'ingegneria siede a tavola

Il percorso ha l'obiettivo di far scoprire agli studenti il ruolo dell'ingegneria chimica nel sostenere, trasformare e innovare il settore alimentare. In una serie di coinvolgenti attività di apprendimento attivo e di laboratorio, svolte con la partecipazione di esperti del settore, impareranno come si progettano e si realizzano prodotti alimentari innovativi e nuovi processi per la loro produzione. L'obiettivo è far comprendere agli studenti la connessione tra le loro azioni a tavola e la perdita di natura e di salute che le scelte meno responsabili possono comportare. Se il cibo è la leva più potente per migliorare la salute umana e degli ecosistemi, le singole scelte di ognuno di noi hanno l'enorme potenzialità di modificare le sorti del futuro per noi e per il Pianeta.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Progetto sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

1. Questionario di valutazione somministrato agli studenti al termine dell'esperienza FSL, finalizzato a rilevare il livello di soddisfazione e la percezione dell'efficacia dell'attività svolta.
2. Verifica da parte del Consiglio di Classe del grado di efficienza ed efficacia del percorso realizzato, articolata nelle seguenti fasi:
 - Ex ante: analisi dei bisogni formativi degli studenti, emersi dai questionari somministrati, al fine di orientare la progettazione delle attività.
 - In itinere: monitoraggio dello sviluppo del percorso, verifica della coerenza delle attività rispetto agli obiettivi prefissati e del rispetto dei tempi, con l'obiettivo di fornire un feedback tempestivo per migliorare gli interventi proposti.
 - Ex post: valutazione della coerenza tra risultati attesi e risultati conseguiti, del rispetto dei tempi, del raggiungimento degli obiettivi, dell'adeguatezza e dell'efficacia degli strumenti utilizzati, nonché del livello di soddisfazione degli studenti.



● DNA in provetta: alla scoperta delle principali tecniche di biologia molecolare

Il modulo si propone di illustrare le principali tecniche di biologia molecolare attraverso le quali è possibile manipolare gli acidi nucleici, come la PCR (Reazione a catena della polimerasi), l'elettroforesi e le tecniche di clonazione. Le attività prevedono sia lezioni frontali teoriche che pratiche di laboratorio.

Il percorso ha l'obiettivo di trasmettere agli studenti conoscenze dei principali meccanismi biologici, di avvicinarli al metodo scientifico attraverso esperienze pratiche, per comprenderne le sue applicazioni in campo biotecnologico. Infine, è previsto un incontro finale in cui gli studenti presenteranno il lavoro svolto per dimostrare le competenze acquisite.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il Progetto sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

1. Questionario di valutazione somministrato agli studenti al termine dell'esperienza FSL, finalizzato a rilevare il livello di soddisfazione e la percezione dell'efficacia dell'attività svolta.
2. Verifica da parte del Consiglio di Classe del grado di efficienza ed efficacia del percorso realizzato, articolata nelle seguenti fasi:
 - Ex ante: analisi dei bisogni formativi degli studenti, emersi dai questionari somministrati, al fine di orientare la progettazione delle attività.
 - In itinere: monitoraggio dello sviluppo del percorso, verifica della coerenza delle attività rispetto agli obiettivi prefissati e del rispetto dei tempi, con l'obiettivo di fornire un feedback tempestivo per migliorare gli interventi proposti.
 - Ex post: valutazione della coerenza tra risultati attesi e risultati conseguiti, del rispetto dei tempi, del raggiungimento degli obiettivi, dell'adeguatezza e dell'efficacia degli strumenti utilizzati, nonché del livello di soddisfazione degli studenti.

● Per fare memoria-II annualità

Il progetto è finalizzato ad avvicinare gli studenti alla conoscenza del Museo della Memoria di Campagna, luogo simbolico di rilevante valore storico e culturale, testimonianza di eventi fondamentali quali l'internamento degli ebrei durante il periodo della Shoah, inseriti nel più ampio contesto ambientale e storico del territorio.



Gli alunni saranno coinvolti in un percorso formativo esperienziale, che si svolgerà direttamente all'interno del Museo, attraverso un approfondimento concreto e immediato degli spazi, dei reperti e delle testimonianze storiche presenti.

Al termine dell'esperienza, gli studenti avranno sviluppato competenze e abilità specifiche, quali la conoscenza più approfondita della storia del territorio e, in particolare, delle vicende legate alla persecuzione e allo sterminio degli ebrei; avranno inoltre acquisito competenze di cittadinanza attiva, attraverso la riflessione sui temi della memoria, dei diritti umani e delle responsabilità civili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Progetto sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

1. Questionario di valutazione somministrato agli studenti al termine dell'esperienza FSL, finalizzato a rilevare il livello di soddisfazione e la percezione dell'efficacia dell'attività svolta.



2. Verifica da parte del Consiglio di Classe del grado di efficienza ed efficacia del percorso realizzato, articolata nelle seguenti fasi:
 - o Ex ante: analisi dei bisogni formativi degli studenti, emersi dai questionari somministrati, al fine di orientare la progettazione delle attività.
 - o In itinere: monitoraggio dello sviluppo del percorso, verifica della coerenza delle attività rispetto agli obiettivi prefissati e del rispetto dei tempi, con l'obiettivo di fornire un feedback tempestivo per migliorare gli interventi proposti.
 - o Ex post: valutazione della coerenza tra risultati attesi e risultati conseguiti, del rispetto dei tempi, del raggiungimento degli obiettivi, dell'adeguatezza e dell'efficacia degli strumenti utilizzati, nonché del livello di soddisfazione degli studenti.

● Promozione dell'orientamento attivo

Il progetto si sviluppa in cinque moduli, ciascuno finalizzato all'approfondimento di uno specifico strumento o di un ambito tematico dedicato. I moduli sono concepiti come percorsi di esplorazione dei repertori e dei linguaggi musicali, con l'obiettivo di favorire l'incontro tra esperienze diverse e valorizzare la trasversalità degli interessi individuali degli studenti.

La varietà dell'offerta formativa permette agli alunni di confrontarsi con differenti metodologie didattiche, proprie di docenti appartenenti a diverse aree disciplinari, e di acquisire una conoscenza più consapevole dei singoli profili disciplinari. In tal modo, il progetto offre l'opportunità di sperimentare la ricchezza e la complessità di un percorso di studi articolato e multidimensionale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Progetto sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

1. Questionario di valutazione somministrato agli studenti al termine dell'esperienza FSL, finalizzato a rilevare il livello di soddisfazione e la percezione dell'efficacia dell'attività svolta.
2. Verifica da parte del Consiglio di Classe del grado di efficienza ed efficacia del percorso realizzato, articolata nelle seguenti fasi:
 - o Ex ante: analisi dei bisogni formativi degli studenti, emersi dai questionari somministrati, al fine di orientare la progettazione delle attività.
 - o In itinere: monitoraggio dello sviluppo del percorso, verifica della coerenza delle attività rispetto agli obiettivi prefissati e del rispetto dei tempi, con l'obiettivo di fornire un feedback tempestivo per migliorare gli interventi proposti.
 - o Ex post: valutazione della coerenza tra risultati attesi e risultati conseguiti, del rispetto dei tempi, del raggiungimento degli obiettivi, dell'adeguatezza e dell'efficacia degli strumenti



utilizzati, nonché del livello di soddisfazione degli studenti.

● **Tutela e protezione della salute e della vita**

La CRI realizza attività mirate a favorire il benessere fisico e mentale delle persone, nel rispetto delle diversità individuali e dei differenti contesti di vita. Attraverso percorsi informativi e formativi sugli stili di vita sani e sulle pratiche di primo soccorso, l'associazione promuove una cultura della prevenzione, contribuendo a ridurre la vulnerabilità sia individuale sia collettiva.

Il Progetto Formativo Nazionale della Croce Rossa Italiana si propone di tutelare e promuovere la salute e la vita attraverso interventi dedicati all'educazione alla sessualità e alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, alla sicurezza stradale e alla promozione della donazione volontaria del sangue.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Progetto sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

1. Questionario di valutazione somministrato agli studenti al termine dell'esperienza FSL, finalizzato a rilevare il livello di soddisfazione e la percezione dell'efficacia dell'attività svolta.
2. Verifica da parte del Consiglio di Classe del grado di efficienza ed efficacia del percorso realizzato, articolata nelle seguenti fasi:
 - o Ex ante: analisi dei bisogni formativi degli studenti, emersi dai questionari somministrati, al fine di orientare la progettazione delle attività.
 - o In itinere: monitoraggio dello sviluppo del percorso, verifica della coerenza delle attività rispetto agli obiettivi prefissati e del rispetto dei tempi, con l'obiettivo di fornire un feedback tempestivo per migliorare gli interventi proposti.
 - o Ex post: valutazione della coerenza tra risultati attesi e risultati conseguiti, del rispetto dei tempi, del raggiungimento degli obiettivi, dell'adeguatezza e dell'efficacia degli strumenti utilizzati, nonché del livello di soddisfazione degli studenti.

● Autovalutazione delle competenze di lingua italiana, greca e latina

Il Progetto di Orientamento e Tutorato SUL (Scuola e Università per Lettere), finanziato dal MUR e coordinato dalla Sapienza Università di Roma in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Salerno permette agli studenti di effettuare l'autovalutazione delle competenze linguistiche in italiano, greco e latino su piattaforma online.



La piattaforma è pensata per gli studenti delle scuole superiori, in particolare delle classi terminali, interessati a iscriversi al corso di laurea in Lettere e desiderosi di prepararsi al meglio all'ingresso in Università.

Attraverso test di autovalutazione in ciascuna lingua (italiano, greco, latino), composti da domande con spiegazioni commentate, gli studenti possono verificare il proprio livello, comprendere immediatamente le aree di miglioramento e rafforzare le proprie competenze linguistiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Progetto sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

1. Questionario di valutazione somministrato agli studenti al termine dell'esperienza FSL, finalizzato a rilevare il livello di soddisfazione e la percezione dell'efficacia dell'attività svolta.
2. Verifica da parte del Consiglio di Classe del grado di efficienza ed efficacia del percorso



realizzato, articolata nelle seguenti fasi:

- o Ex ante: analisi dei bisogni formativi degli studenti, emersi dai questionari somministrati, al fine di orientare la progettazione delle attività.
- o In itinere: monitoraggio dello sviluppo del percorso, verifica della coerenza delle attività rispetto agli obiettivi prefissati e del rispetto dei tempi, con l'obiettivo di fornire un feedback tempestivo per migliorare gli interventi proposti.
- o Ex post: valutazione della coerenza tra risultati attesi e risultati conseguiti, del rispetto dei tempi, del raggiungimento degli obiettivi, dell'adeguatezza e dell'efficacia degli strumenti utilizzati, nonché del livello di soddisfazione degli studenti.

● **Muri che Parlano- L'arte trasforma gli spazi quotidiani e avvicina le persone**

“Muri che parlano” è un esempio concreto di sinergia tra scuola, istituzioni e territorio in quanto offre un’importante occasione per promuovere la cittadinanza attiva e sensibilizzare la comunità al valore dell’arte come mezzo di crescita, partecipazione e valorizzazione della bellezza.

Il progetto prevede un percorso laboratoriale condiviso che coinvolge il Liceo Artistico, il Museo Archeologico Nazionale di Eboli (MANES), le scuole secondarie di primo grado del territorio e il Comune di Eboli, finalizzato alla realizzazione di murales all’interno degli edifici scolastici.

La realizzazione del murale, pensata come un’opera polimaterica composta sia da interventi direttamente sulla superficie muraria sia da elementi realizzati su supporti mobili, come tavole o tele, rappresenterà il risultato conclusivo del percorso creativo e formativo. Attraverso l’utilizzo della street art e di altri linguaggi dell’arte contemporanea, gli studenti saranno accompagnati nella progettazione e nella comunicazione di messaggi positivi legati ai valori dell’accoglienza, della condivisione e del dialogo interculturale, contribuendo allo stesso tempo alla riqualificazione degli spazi scolastici e urbani.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Progetto sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

1. Questionario di valutazione somministrato agli studenti al termine dell'esperienza FSL, finalizzato a rilevare il livello di soddisfazione e la percezione dell'efficacia dell'attività svolta.
2. Verifica da parte del Consiglio di Classe del grado di efficienza ed efficacia del percorso realizzato, articolata nelle seguenti fasi:
 - o Ex ante: analisi dei bisogni formativi degli studenti, emersi dai questionari somministrati, al fine di orientare la progettazione delle attività.

In itinere: monitoraggio dello sviluppo del percorso, verifica della coerenza delle attività rispetto agli obiettivi prefissati e del rispetto dei tempi, con l'obiettivo di fornire un feedback tempestivo



per migliorare gli interventi proposti.

- o Ex post: valutazione della coerenza tra risultati attesi e risultati conseguiti, del rispetto dei tempi, del raggiungimento degli obiettivi, dell'adeguatezza e dell'efficacia degli strumenti utilizzati, nonché del livello di soddisfazione degli studenti.

● Prove d'Assieme-II annualità

Il progetto si configura come un percorso di pratica vocale e strumentale che comprende laboratori corali e orchestrali, attività di ascolto guidato e analisi musicale, nonché prove pratiche di esecuzione strumentale. L'obiettivo è lo sviluppo sia di competenze tecniche musicali sia di competenze trasversali, quali il lavoro di gruppo, la capacità di ascolto, la creatività e la collaborazione.

Il progetto, che anche quest'anno assume un carattere prevalentemente laboratoriale e sperimentale, è finalizzato ad avvicinare tutti gli studenti alla musica intesa come elemento essenziale dell'esperienza umana, capace di favorire la comunicazione, la socializzazione e la partecipazione attiva. Attraverso le attività proposte, si intende inoltre rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e promuovere l'incontro e il dialogo tra culture differenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Progetto sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

1. Questionario di valutazione somministrato agli studenti al termine dell'esperienza FSL, finalizzato a rilevare il livello di soddisfazione e la percezione dell'efficacia dell'attività svolta.
2. Verifica da parte del Consiglio di Classe del grado di efficienza ed efficacia del percorso realizzato, articolata nelle seguenti fasi:
 - o Ex ante: analisi dei bisogni formativi degli studenti, emersi dai questionari somministrati, al fine di orientare la progettazione delle attività.
 - o In itinere: monitoraggio dello sviluppo del percorso, verifica della coerenza delle attività rispetto agli obiettivi prefissati e del rispetto dei tempi, con l'obiettivo di fornire un feedback tempestivo per migliorare gli interventi proposti.
 - o Ex post: valutazione della coerenza tra risultati attesi e risultati conseguiti, del rispetto dei tempi, del raggiungimento degli obiettivi, dell'adeguatezza e dell'efficacia degli strumenti utilizzati, nonché del livello di soddisfazione degli studenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- **Potenziamento umanistico: Il valore della logica, Etica e algoretica, Potenziamento delle competenze di base e in uscita, La Costituzione italiana , Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.**

I progetti indicati si basano sulla possibilità di far apprendere concetti complessi (come possono essere quelli filosofici e linguistico-letterari) con un approccio semplice, dinamico, interattivo e costruttivo, utilizzando il lavoro di gruppo e la composizione di "squadre ludiche" per intercettare e stimolare la motivazione dei ragazzi, attraverso il coinvolgimento della dimensione emozionale. I progetti sono finalizzati a: □migliorare gli esiti delle prove INVALSI, promuovere la comprensione delle strutture morfo-sintattiche e la funzione delle varie tipologie testuali, □valorizzare le capacità critiche e logico-verbali, incentivare lo sviluppo logico ed emotivo,□rafforzare le conoscenze e le competenze umanistiche previste dalle Indicazioni nazionali per i Licei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i traguardi al dato regionale e/o nazionale.

Risultati attesi

Aspetto linguistico: giocando con le parole, gli alunni avranno modo di arricchire il proprio lessico, imparando ad apprezzare il vocabolario; potranno cogliere il valore della regola, la quale offre il principio di organizzazione e suggerisce l'utilizzo di registri diversi. Aspetto cognitivo: inventare attività logico-linguistiche permetterà di sperimentare il gioco della creatività,



conoscendo tecniche nuove e stimolando l'atteggiamento attivo e produttivo. Aspetto metacognitivo: considerare il processo messo in atto durante la costruzione del ragionamento critico, riflettendo sui percorsi personali di ognuno, permette di coniugare intuizione e razionalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Biblioteca diffusa
Aule	Auditorium
	Aula generica

● **Potenziamento Linguistico: Pronuncia e comunicazione efficace: English Sounds, English for your future, Recupero e Potenziamento lingua inglese, Get in touch with English, English empowerment, English for life.**

Le attività indicate si propongono di: esercitare l'abilità dello speaking in funzione della certificazione Cambridge; recuperare e potenziare conoscenze, abilità e competenze, in vista delle certificazioni linguistiche e dell'Esame di Stato; fornire strumenti cognitivi che promuovano la capacità di autovalutazione per consentire agli studenti di affrontare le prove d'esame in lingua inglese in piena autonomia; migliorare gli esiti delle prove INVALSI.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Valorizzazione delle competenze linguistiche, con potenziamento delle lingue internazionali, con particolare riferimento al Cinese in orario curricolare ed extracurricolare, anche in attuazione dell'attivazione dell'Aula Confucio (Università l'Orientale di Napoli).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i traguardi al dato regionale e/o nazionale.

Risultati attesi

- Potenziare conoscenze, abilità e competenze disciplinari. - Stimolare il raggiungimento di nuovi traguardi, tra cui le certificazioni linguistiche. - Favorire la formazione umana, sociale e culturale degli studenti, i quali, attraverso il contatto con altre culture e realtà, hanno modo di maturare sia la consapevolezza della propria identità culturale, sia la comprensione e l'accettazione dell'altro. - Garantire azioni di supporto all'internazionalizzazione prevista dal PTOF (e-Twinning).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aula Confucio

Aula Cervantes

Biblioteche

Biblioteca diffusa

Aule

Auditorium

Aula generica



● Potenziamento scientifico e logico-matematico: □

Recupero e potenziamento di matematica e fisica,

Potenziamento di matematica: le prove Invalsi, Supporto all'organizzazione scolastica, Connettere persone.

Le attività sono finalizzate a: favorire la costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità matematiche che siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi; accrescere l'interesse per la scienza; permettere di scoprire il fascino dell'impresa scientifica; favorire il recupero e il consolidamento disciplinare in modo efficace, mirato e tempestivo; promuovere la partecipazione ai Giochi matematici del Mediterraneo; affrontare con serenità e competenza le prove INVALSI di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici



Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i traguardi al dato regionale e/o nazionale.

Risultati attesi

Accrescere negli allievi l'interesse per la matematica e la fisica e le relative applicazioni. Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave. Migliorare i livelli di prestazione degli alunni nelle prove standardizzate di matematica. Migliorare le competenze logico-matematiche. Recuperare le insufficienze. Ampliare la fascia di alunni con valutazioni medio-alte.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Auditorium
	Aula generica

● Potenziamento Artistico: Potenziamento artistico, Il linguaggio visivo.

L'attività è volta a: - promuovere e incentivare lo studio dei fenomeni estetici - dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'attività laboratoriale - potenziare i codici della comunicazione visiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

Risultati attesi

Promuovere e incentivare lo studio dei fenomeni estetici e la pratica artistica, in chiave inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

disegno dal vero (attrezzato anche per incisione)

Discipline Pittoriche

Discipline Plastiche



Discipline Geometriche

Aule

Aula generica

● **Potenziamento socio-economico e per la legalità: Cittadinanza economica e legalità europea, Potenziamento in scienze giuridiche ed economiche, con particolare riferimento all'Educazione civica come strutturata per la disciplina nel curricolo di Istituto.**

Le attività sono finalizzate a: □ promuovere le competenze chiave europee in raccordo con il Curricolo verticale di educazione civica di Istituto; cogliere la complessità dei problemi politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; favorire la discussione critica intorno a temi di stretta attualità, al fine di rendere l'allievo consapevole del proprio ruolo di cittadino attivo; □ favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali; promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale; conoscere il problema dei condizionamenti sociali e culturali che limitano la parità di genere; □ promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale; sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di sviluppo sostenibile, educazione ambientale, educazione alla legalità, prevenzione del disagio socio-relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Biblioteca diffusa
Aule	Auditorium
	Aula generica

● Progetto Curricolare: Notte Nazionale del Liceo Classico

In continuità con le azioni intraprese negli ultimi anni l'Istituto partecipa all'evento nazionale sostenuto dal Ministero dell'Istruzione (scuola capofila: liceo "Gulli e Pennisi" di Acirelao - CT), che ha come finalità la promozione della cultura classica (greca e latina) nonché la Valorizzazione del curricolo del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità, attraverso laboratori, letture, realizzazioni artistiche e musicali. La Notte Nazionale del Liceo Classico è un evento che si colloca nell'ambito delle attività di orientamento e si svolge in contemporanea nei Licei Classici di tutta Italia (e di nazioni estere). Essa ha la durata di sei ore, dalle 18:00 alle 24:00, in un'unica data stabilita dal Coordinamento Nazionale e dal Comitato Organizzativo, valutate le opinioni dei referenti di tutti i Licei aderenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Valorizzazione delle competenze linguistiche, con potenziamento delle lingue internazionali, con particolare riferimento al Cinese in orario curricolare ed extracurricolare, anche in attuazione dell'attivazione dell' Aula Confucio (Università l'Orientale di Napoli).

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).



Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

Risultati attesi

L'attività ha come obiettivo la valorizzazione dei talenti degli studenti e la dimostrazione della validità del curricolo del liceo classico come erede di un filone di studi che rappresenta le radici del pensiero occidentale. Durante l'evento si mettono in atto letture pubbliche, concerti, rappresentazioni teatrali, proiezioni di video e dibattiti, mostre fotografiche e artistiche, coreografie, allestimenti di varia natura che vedranno protagonisti principalmente gli alunni del liceo. Risultati attesi Gli obiettivi dell'evento e del percorso di preparazione, che inizia diversi mesi prima del suo svolgimento, sono molteplici: - rendere visibile alle famiglie degli studenti e alla comunità cittadina l'attività del liceo in ambito culturale, artistico, musicale; - valorizzare i talenti e la creatività espressiva degli studenti; - sensibilizzare l'opinione pubblica all'attenzione nei confronti della cultura e degli studi classici come saperi vivi e vitali nel mondo del XXI secolo; - attività di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue



	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Discipline Pittoriche
	Discipline Plastiche
	Discipline Geometriche
	Aula Confucio
	Aula Cervantes
	Laboratorio per le STEM (PNRR)
	Laboratorio per l'inclusione
	Sala Regia
Biblioteche	Classica
Aule	Auditorium
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L' evento riveste un'importante funzione orientativa nel delicato momento della scelta della scuola secondaria di secondo grado per alunni e famiglie.

● Progetto Curricolare: Campionati di Italiano, Lingue e Civiltà Classiche, Filosofia

I Campionati di Italiano, Lingue e civiltà classiche e Filosofia sono competizioni per studenti delle scuole secondarie di secondo grado che mirano a valorizzare le competenze linguistiche e



culturali, promuovere il confronto e stimolare lo studio di queste discipline. L'attività consiste in gare individuali che si articolano in più fasi (Istituto, Regionale, Nazionale) e possono prevedere prove scritte, come l'elaborazione di saggi filosofici, traduzioni con comprensione del testo o altre tipologie di esercizi, a seconda della disciplina. Il progetto rientra nell'attività di valorizzazione delle eccellenze negli ambiti linguistico-letterario e storico-filosofico, ai sensi del Decreto Ministeriale 19 marzo 2015, n. 182.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i traguardi al dato regionale e/o nazionale.

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Auditorium

● Progetto Curricolare: Giochi Scientifici

I Giochi Internazionali della Chimica Competizione Individuale 2025-26 e le Olimpiadi delle Scienze Naturali 2026, mirano ad approfondire le materie chimiche e biologiche soprattutto per



coloro che intendono proseguire nello studio delle discipline scientifiche. Tali attività rientrano nel programma ministeriale per la valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo



Allineare i traguardi al dato regionale e/o nazionale.

Risultati attesi

I giochi Scientifici mirano all'aumento dell'interesse per le discipline scientifiche, la selezione degli studenti più talentuosi per competizioni nazionali e internazionali e il miglioramento delle competenze scientifiche e di problem-solving. In generale, queste manifestazioni promuovono una cultura scientifica, essenziale per affrontare le sfide globali, e possono contribuire a orientare future carriere in campi innovativi come la chimica verde o lo sviluppo di nuovi materiali e farmaci.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Auditorium

● Progetto Curricolare: Alfabetizzazione motoria

Il progetto è pensato per studenti con disabilità e ha come obiettivo principale lo sviluppo dell'autonomia e delle abilità sociali attraverso la musica. Il miglioramento delle capacità attente, senso dell'orientamento, spazialità e temporalità, mireranno a creare un ambiente inclusivo e positivo, dove gli studenti possano esprimere se stessi e raggiungere i propri obiettivi relativi alla sfera dell'autonomia e alle abilità sociali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.



Risultati attesi

- Motori: □ Coordinare i movimenti delle mani e dei piedi per produrre suoni con gli strumenti.
- Mantenere il ritmo e la pulsazione. Ausilio di esercizi ginnici che integrino il tutto. □ Utilizzare gli strumenti con la corretta postura e tecnica. □ Cognitivi: □ Seguire le istruzioni dell'insegnante e dei compagni. □ Concentrarsi sull'attività musicale per un periodo di tempo prolungato. □ Memorizzare semplici sequenze ritmiche e melodiche. Cambio di cellule musicali a pulsazioni variabili. □ Sociali: □ Interagire con i compagni durante le attività musicali. □ Ascoltare e rispettare il turno degli altri. Sound solistico e orchestrato. □ Collaborare con i compagni per creare un'esecuzione musicale di gruppo. □ Autonomia: □ Scegliere autonomamente uno strumento musicale. □ Organizzare il proprio spazio di lavoro. □ Muoversi in autonomia all'interno dello spazio musicale. □ Comunicazione: □ Utilizzare gesti e parole per esprimere le proprie emozioni e preferenze musicali. □ Seguire le indicazioni non verbali dell'insegnante (es. gesti, mimica). Numerazione delle sequenze ritmiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Auditorium

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Curricolare: Adotta uno strumento di Fisica

Catalogare strumenti d'epoca presenti nel laboratorio di Fisica con schede descrittive per creare un museo della Fisica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze della Fisica attraverso la compilazione di schede descrittive per la catalogazione degli strumenti di interesse storico-scientifico presenti nel laboratorio di Fisica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● Progetto Curricolare: Il laboratorio di fisica si racconta

Creare un archivio cartaceo Digitalizzare l'archivio Potenziare la strumentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo



Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

Risultati attesi

Creazione di un archivio cartaceo consultabile nel laboratorio di Fisica, contenente schede esperienziali ordinate per tematica (meccanica, termologia, elettromagnetismo, ottica, ecc.). Avvio della digitalizzazione delle esperienze, con la produzione di materiali multimediali (video, fotografie, file di schede). Incremento dell'uso delle strumentazioni del laboratorio e del laboratorio mobile. Maggiore coinvolgimento degli studenti nella gestione e nella documentazione delle attività sperimentali. Potenziamento delle competenze di lavoro di gruppo e di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● Progetto Curricolare: Raccontare la fisica

Il progetto prevede la creazione di un podcast in cui gli studenti approfondiscono tematiche relative alla programma di Fisica, sviluppano capacità di ricerca e analisi, acquisiscono competenze di comunicazione orale e scritta e utilizzano strumenti digitali per la produzione e diffusione di contenuti multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

Risultati attesi

1. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche; 2. Sviluppare le competenze chiave di



cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Fisica

● **Progetto Curricolare: Scrittura creativa**

Lavorare sulla capacità di scrivere, insegnare le tecniche e stimolare la fantasia, realizzando piccole storie scritte attraverso esercizi di scrittura creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i traguardi al dato regionale e/o nazionale.

Risultati attesi

Realizzare una raccolta cartacea e multimediale di almeno un testo per alunno da utilizzare nelle attività della NNLC (marzo) e degli Open day (se possibile)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Progetto Curricolare: Scuola Holden

La Scuola Holden di A. Baricco mette a disposizione gratuitamente per le scuole i suoi docenti (giovani scrittori e critici letterari di fama), per lezioni-dibattito su libri letti dagli studenti. I libri vengono scelti fra un'ampia rosa di testi imprescindibili della letteratura internazionale, con una particolare attenzione da una parte ai classici dall'altra ai testi più recenti, ma che si sono imposti già come opere cult.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i traguardi al dato regionale e/o nazionale.

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è di avvicinare gli studenti alla pratica della lettura, come esperienza imprescindibile per una migliore qualità della vita; lo sviluppo delle competenze di lettura e l'affinamento del gusto per il confronto e per lo scambio di opinioni su grandi temi del nostro tempo, concorrono infatti all'acquisizione delle competenze di cittadinanza. L'incontro con giovani scrittori, anche di rilievo nel panorama letterario italiano, potrà stimolare la curiosità degli studenti in relazione al mondo dell'editoria e delle scuole di scrittura creativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium

● Progetto Curricolare: MUSIKOS

Il progetto prevede di allestire eventi e di eseguire brani per i concerti di fine anno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

Risultati attesi

- Saper gestire le emozioni in fase di esecuzione musicale davanti ad un pubblico.
- Garantire la resa di uno spettacolo con la programmazione di esso e con prove pratiche prima dell'evento
- Affrontare in autonomia e con senso di responsabilità diverse situazioni
- Impegnarsi nel



realizzare ciò che viene programmato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Sala Regia

Aule

Auditorium

● Progetto Curricolare: Decennale del Liceo Musicale

Preparare il concerto del 12/12/2025 e allestire laboratori musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

Risultati attesi

Sul piano formativo: rafforzamento delle competenze tecnico-esecutive, interpretative e organizzative degli studenti. Sul piano educativo: consolidamento del senso di appartenenza e dell'identità collettiva del Liceo Musicale. Sul piano relazionale: creazione di un dialogo intergenerazionale fra studenti, ex alunni e docenti. Sul piano culturale e territoriale: valorizzazione del ruolo del Liceo come centro di produzione artistica e culturale nel territorio ebolitano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala Regia

Aule

Auditorium



● Progetto Curricolare: Paths per parole. Philosophical approach to thinking skills

"PATHS per parole – philosophical approach to thinking skills". Il progetto nasce dall'adozione di un approccio filosofico ed etimologico fondato sulla parola ed è elaborato a partire dalla riflessione sulla parola-chiave di un'area tematica, approfondendo legami con i concetti ed i fermenti storico-teorici ad essa legati, per imparare a "fare filosofia". Il progetto ha carattere nazionale, a cura del MIM e dell'INDIRE. Nel caso in cui l'INDIRE promuovesse la seconda fase del progetto PATHS "Platone 3.0", le docenti si rendono disponibili a realizzarlo in orario curricolare, in collaborazione con l'animatore digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i traguardi al dato regionale e/o nazionale.

Risultati attesi

Il progetto, intrinsecamente e strutturalmente interdisciplinare, si collega con le attività curricolari ed è coerente con la progettazione del Consiglio di Classe. La ricaduta formativa attesa concerne l'utilizzo consapevole del lessico nelle varie sfumature semantiche: "La chiarificazione della mente attraverso il linguaggio è un metodo che risale a Confucio e a Socrate" (J. Hilman). Le parole costituiscono lo strumento più immediato per accedere alla dimensione astratta della rappresentazione della realtà. Pertanto, si annovera tra i risultati attesi l'arricchimento del bagaglio semantico e concettuale delle discipline coinvolte, da utilizzare in un contesto argomentativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium

● Progetto Curricolare: Io leggo perché

L'attività è organizzata dall'Associazione Italiana Editori, è resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. #ioleggoperché è l'iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre tre milioni di libri nuovi, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i traguardi al dato regionale e/o nazionale.

Risultati attesi

Collaborare con le librerie del territorio Realizzare prodotti multimediali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula

● Progetto Curricolare: Ancient Windom, Modern Problems Progetto eTwinning



Il progetto vuole favorire le relazioni internazionali al fine di promuovere una consapevolezza linguistica e comunicativa che travalichi i confini geografici e i limiti del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Valorizzazione delle competenze linguistiche, con potenziamento delle lingue internazionali, con particolare riferimento al Cinese in orario curricolare ed extracurricolare, anche in attuazione dell'attivazione dell' Aula Confucio (Università l'Orientale di Napoli).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.



Traguardo

Allineare i traguardi al dato regionale e/o nazionale.

Risultati attesi

Si attende un miglioramento nell'ambito linguistico e culturale. L'avvicinarsi da parte dei discenti al pensiero filosofico, un approccio didattico con metodologia CLIL e la collaborazione fra Docenti di diverse discipline per uno scambio costruttivo e proficuo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aula

Aule

Auditorium

● Progetto Curricolare: Read More Avanguardie educative (INDIRE)

Progetto "Read More", a cura di Avanguardie Educative, Movimento di ricerca-azione collegato all'INDIRE. La reading for pleasure pedagogy, un approccio ormai consolidato in molti sistemi educativi, tra cui Regno Unito, Irlanda, Finlandia e Nuova Zelanda, promuove la lettura a scuola come momento di libertà centrato sull'esperienza emotiva e immersiva degli studenti. Collaborare con Avanguardie educative per la sperimentazione didattica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai



livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i traguardi al dato regionale e/o nazionale.

Risultati attesi

Il progetto, intrinsecamente e strutturalmente interdisciplinare, si collega con le attività curricolari ed è coerente con la progettazione del Consiglio di Classe. La ricaduta formativa attesa concerne l'analisi e la ricerca del lessico nelle varie sfumature semantiche. Le parole costituiscono lo strumento più immediato per accedere alla dimensione astratta della rappresentazione della realtà. Pertanto, si annovera tra i risultati attesi: l'arricchimento del bagaglio semantico e concettuale, lo sviluppo di una comunità di lettori, l'potenziamento del capitale culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium

● Progetto Curricolare: Certificazioni in lingua

Il progetto di certificazione linguistica è un percorso didattico finalizzato a preparare gli studenti del Liceo Classico Europeo a sostenere esami di certificazione riconosciuti a livello internazionale, migliorando le competenze nelle quattro abilità linguistiche: lettura, scrittura, ascolto e parlato. L'obiettivo è fornire una preparazione strutturata, anche attraverso attività pratiche, e far acquisire una competenza linguistica adeguata per superare l'esame e ottenere



un attestato linguistico di Inglese, Spagnolo, Francese e Cinese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Valorizzazione delle competenze linguistiche, con potenziamento delle lingue internazionali, con particolare riferimento al Cinese in orario curricolare ed extracurricolare, anche in attuazione dell'attivazione dell' Aula Confucio (Università l'Orientale di Napoli).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i traguardi al dato regionale e/o nazionale.



Risultati attesi

Conseguire le certificazioni linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

	Aula
--	------

● Progetto Curricolare: Giochi matematici del Mediterraneo e Campionati

I Campionati Internazionali di Giochi Matematici sono competizioni individuali rivolte a studenti della scuola secondaria di secondo grado, che prevedono la soluzione di enigmi matematici in forma scherzosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i traguardi al dato regionale e/o nazionale.

Risultati attesi

Approfondire le conoscenze matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Laboratorio per le STEM (PNRR)
Aule	Auditorium
	Aula

● Progetto Curricolare: Orientamento in uscita

Attività per il lavoro post-diploma Scelta del percorso universitario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo



Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

Risultati attesi

Fare una scelta post diploma consapevole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Auditorium

● Progetti Extracurricolari: Certificazioni in lingua Step by Step to English Certification B1

Preparare gli alunni per le certificazioni linguistiche di Inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzazione delle competenze linguistiche, con potenziamento delle lingue internazionali, con particolare riferimento al Cinese in orario curricolare ed extracurricolare, anche in attuazione dell'attivazione dell' Aula Confucio (Università l'Orientale di Napoli).

Risultati attesi



Conseguire le Certificazioni linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Progetto ExtraCurricolare: Preparare gli alunni per le certificazioni linguistiche Lingua Inglese

Preparare gli alunni alle certificazioni linguistiche in inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzazione delle competenze linguistiche, con potenziamento delle lingue internazionali, con particolare riferimento al Cinese in orario curricolare ed extracurricolare, anche in attuazione dell'attivazione dell'Aula Confucio (Università l'Orientale di Napoli).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo



Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i traguardi al dato regionale e/o nazionale.

Risultati attesi

Conseguire la certificazione linguistica di inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Progetto ExtraCurricolare: Certificazioni informatiche

EIPASS

Preparare gli alunni per le certificazioni informatiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

Risultati attesi

Conseguire la certificazione informatica Eipass

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



● Progetto ExtraCurricolare: Teatro in lingua spagnola "Vamos a reirnos con Cervantes" ("Ridiamo con Cervantes")

Mettere in scena due brevi commedie di Cervantes

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- Valorizzazione delle competenze linguistiche, con potenziamento delle lingue internazionali, con particolare riferimento al Cinese in orario curricolare ed extracurricolare, anche in attuazione dell'attivazione dell' Aula Confucio (Università l'Orientale di Napoli).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.



Risultati attesi

Consolidamento del proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie (soft skills) acquisite studiando altre lingue; produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflessione sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica; consapevolezza della propria identità culturale, la comprensione e accettazione dell'altro, gestione delle emozioni, aumento dell'autostima e fiducia in sé stesso e la collaborazione per raggiungere un obiettivo comune, favorendo rapporti interpersonali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sala Regia
Aule	Auditorium

● Progetto ExtraCurricolare: Aula Confucio Certificazione HSK livello 4

Preparare i test di certificazione Conseguire certificazioni Hanyu Shuiping Kaoshi HSK Livello 4

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione delle competenze linguistiche, con potenziamento delle lingue internazionali, con particolare riferimento al Cinese in orario curricolare ed extracurricolare, anche in



attuazione dell'attivazione dell' Aula Confucio (Università l'Orientale di Napoli).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

Risultati attesi

Conseguire la certificazione linguistica di inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Auditorium

● Progetto ExtraCurricolare: Aula Confucio Livello Base



Acquisire competenze in lingua cinese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzazione delle competenze linguistiche, con potenziamento delle lingue internazionali, con particolare riferimento al Cinese in orario curricolare ed extracurricolare, anche in attuazione dell'attivazione dell'Aula Confucio (Università l'Orientale di Napoli).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

Risultati attesi

Migliorare l'apprendimento della lingua cinese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Aule

Aula Confucio

Auditorium

● Progetto ExtraCurricolare: Words in time: Viaggio digitale nella letteratura inglese

Migliorare e potenziare la conoscenza della lingua inglese mediante la realizzazione un libro digitale interattivo in inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Valorizzazione delle competenze linguistiche, con potenziamento delle lingue internazionali, con particolare riferimento al Cinese in orario curricolare ed extracurricolare, anche in attuazione dell'attivazione dell' Aula Confucio (Università l'Orientale di Napoli).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.



Risultati attesi

Realizzare un libro digitale interattivo in inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Progetto ExtraCurricolare: Orchestra Verticale Territoriale Junior

Preparazione per le esibizioni in concerti, rassegne, concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

Risultati attesi

Esibirsi in concerti, rassegne, concorsi, dimostrando di avere piena padronanza nella gestione della performance in ensemble o in orchestra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala Regia

Aule

Auditorium

● Progetto extracurricolare: Le note dell'anima



Laboratorio di Musicoterapia

Realizzare un laboratorio di musicoterapia che è un intervento strutturato e guidato da un musicoterapeuta che utilizza gli elementi del suono, del ritmo e della musica (ascolto, improvvisazione, composizione) per raggiungere il benessere psicofisico e relazionale dei partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

Risultati attesi

Sviluppare l'Autostima e l'Autoconsapevolezza. Esprimere le emozioni, migliorare l'empatia e



l'inclusione (Lavoro di Gruppo). Potenziare l'attenzione e la concentrazione. Acquisire competenze musicali e realizzare video ed esibizioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala Regia

Aule

Auditorium

● Progetto ExtraCurricolare: Arte e sostenibilità IV edizione

Il progetto vuole proporre lo studio dell' educazione all'arte, che va considerata un'attività di apprendimento continuo per fornire conoscenze, strumenti abilità e competenze che consentano al ragazzo di considerarsi "elemento attivo" di un sistema in evoluzione, di acquisire una sensibilità che lo porti al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse realizzando opere destinate ad una collocazione espositiva esterna. Il progetto si definisce come un percorso che coniughi l'intervento educativo con l'espressione artistica che generi consapevolezza, passione, amore per la propria scuola con senso etico e civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

Risultati attesi

Realizzare installazioni artistiche nello spazio esterno della scuola. Riqualificare l'ingresso e dare una nota identificativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

disegno dal vero (attrezzato anche per incisione)

Discipline Pittoriche

**Discipline Plastiche****● Progetto ExtraCurricolare: Giochi Sportivi studenteschi**

Organizzare le attività sportive di allenamento e di competizione, preparare gli alunni e partecipare a gare, giochi, competizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione della capacità di arrivare a gestirsi in un confronto agonistico con coetanei della propria scuola e di altre scuole, del medesimo livello, cercando di sfruttare al meglio le proprie capacità, sentendosi parte di un gruppo, rispettando l'avversario e l'arbitro e accettando con serenità il risultato finale, qualunque esso sia.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
--------------------	----------

	Palestra
--	----------



● Progetto ExtraCurricolare: Laboratorio di Chimica Biennio e Triennio

Attività extracurricolari/pomeridiane di conoscenza e approfondimento nelle materie chimiche e biologiche da un punto di vista laboratoriale, soprattutto per coloro che intendono proseguire nello studio delle discipline scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

Risultati attesi

Incrementare la pratica laboratoriale a scuola; Far acquisire agli studenti importanti competenze quali il saper: progettare, interpretare, risolvere problemi.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● Progetto ExtraCurricolare: Recupero competenze di base

Organizzare corsi di recupero delle competenze di base per alunni con carenze e insufficienze e/o soggetti alla dispersione implicita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i traguardi al dato regionale e/o nazionale.

Risultati attesi

Recupero delle competenze di base attraverso corsi di recupero extracurricolari

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Biblioteca diffusa

● PIANO ESCURSIONI, VISITE GUIDATATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Pianificare, organizzare escursioni, uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Arricchimento culturale e disciplinare (conoscenza diretta di luoghi storici, artistici, naturali), lo sviluppo di competenze trasversali (socializzazione, problem-solving, collaborazione, autonomia) e la crescita personale, stimolando curiosità, senso di appartenenza e responsabilità attraverso esperienze concrete e formative, coerenti con il percorso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

[AVVISO-PIANO-ESCURSIONI-VISITE-GUIDATE-E-VIAGGI-DI-ISTRUZIONE-2025.26-1.pdf](#)



● Progetto Studenti-atleti di alto livello anno scolastico 2025/2026 ex D.M. 3 marzo 2023, n. 43, nota MIM

Il Progetto è realizzato in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A., al fine di superare le criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, è quella di permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti nell'"Allegato 1" alla nota di avvio al progetto, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie. L'adesione prevede una procedura on line attraverso una piattaforma dedicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali (soft skills).



Traguardo

Garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli studenti-atleti ed eliminare il fallimento scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

PROGETTO-STUDENTE-ATLETA-DI-ALTO-LIVELLO a.s. 2025/26

● Progetto di istruzione domiciliare

Il progetto è finalizzato a garantire il successo formativo e l'inclusione degli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per motivi di salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire il successo formativo a tutti ed a ciascuno.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Ripensare gli ambienti di apprendimento SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>• Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Nell'ambito dell'azione #4 saranno promossi interventi per la realizzazione di ambienti innovativi nella scuola, previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.</p> <p>L'ambiente di apprendimento che si vuole progettare è inteso come «Luogo in cui i soggetti che apprendono possono lavorare assieme e supportarsi l'un l'altro mentre usano una varietà di strumenti e di risorse per la soluzione di problemi e compiti di apprendimento .» (B.G. Wilson)</p> <p>Setting d'aula:</p> <ul style="list-style-type: none">• Creare opportunità di apprendimento attraverso il Visual Learning.• Configurare gli ambienti affinché possano favorire la relazionalità.• Dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Traguardi di competenza in coerenza con il DigComp 2.2
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Individuazione di un framework chiaro e condiviso per la progettazione didattica, rafforzamento del legame tra i contenuti didattici e i nuovi paradigmi di apprendimento facilitati dalle ICT, anche mediante l'implementazione di percorsi che prevedano certificazioni esterne delle competenze acquisite dagli studenti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La transizione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione sulla transizione digitale per l'insegnamento digitale integrato con riferimento al DigCompEdu mediante percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti.



Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo, creato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel 2015, per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

- IIS Perito-Levi per la didattica digitale integrata e la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

L'efficace integrazione dei progetti in corso e già parte integrante del PTOF, unitamente ai suggerimenti metodologici per un insegnamento efficace delle discipline STEM di cui alle Linee guida prevedono l'efficace integrazione dei documenti programmatici delle singole scuole.

Rivisitazione del setting di ciascuna aula con l'uso sistematico e monitorato del laboratorio mobile di scienze integrate e le dotazioni per lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale.

- PROGETTO EIPASS

Le certificazioni informatiche fanno parte di quelle conoscenze essenziali richieste per l'accesso alle Università e anche al mondo del lavoro o ai concorsi pubblici; esse sono dei documenti che certificano le competenze acquisite nell'ambito della tecnologia e della comunicazione, riconosciute e spendibili nel mercato nazionale.

L'efficace integrazione dei progetti in corso e già parte integrante del PTOF, unitamente ai suggerimenti metodologici per un insegnamento efficace delle discipline STEM di cui alle Linee guida prevedono l'efficace integrazione dei documenti programmatici delle singole scuole.

- Attuazione curricolo di Educazione Civica



Il curricolo di istituto di Educazione Civica ha fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

- Attuazione Piano per l'Inclusione

Enfatizzare l'uso degli strumenti informatici per gli strumenti dispensativi/compensativi, per la personalizzazione, per l'individualizzazione dei percorsi educativi. Anche per il secondo ciclo di istruzione, la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

- Attuazione FSL

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (in breve PCTO), ex alternanza scuola-lavoro, sono dei percorsi formativi di alternanza utili a orientare gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori al mondo del lavoro, al proseguimento degli studi e sviluppare competenze trasversali.

REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN AMBITO SCOLASTICO

Si indica il link al sito istituzionale: https://www.iisperitolevi.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/timbro_REGOLAMENTO-SULLUSO-DELLINTELLIGENZA-ARTIFICIALE-IN-AMBITO-SCOLASTICO-1.pdf



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LC E.PERITO EBOLI - SAPC05901A

LA C.LEVI EBOLI - SASL05901A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è momento centrale del processo di insegnamento-apprendimento del nostro Istituto e fa parte del processo educativo. Esso si attua attraverso una differenziata tipologia di verifiche adatta alle diverse situazioni didattiche, di tipo formativo (effettuata in itinere, e consente di fornire ai nostri allievi indicazioni relative al grado di raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente, di suggerire il ricorso ad attività di recupero o sostegno) e sommativo che coincide con gli scrutini di fine primo e secondo quadrimestre. Il nostro Istituto tiene conto degli esiti delle prove di valutazione formativa e sommativa, valorizzando la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza e l'atteggiamento manifestato nei confronti della vita scolastica (interesse, impegno e partecipazione). Importante è, tra l'altro, la valenza formativa dell'autovalutazione, considerata parte integrante del processo educativo per far acquisire percezione e stima di sé, far scoprire e valutare le proprie capacità, motivare all'impegno culturale e orientare nella costruzione di uno specifico progetto di sé. I docenti hanno, quindi, l'impegno di fornire i criteri di valutazione, esplicitando le motivazioni del voto assegnato, aiutare gli studenti a riconoscere le proprie potenzialità, favorire l'autoanalisi del percorso formativo e cognitivo di ciascuno, suggerire percorsi individualizzati per il recupero attraverso esplicite indicazioni sulle possibili cause degli errori commessi. Gli studenti, invece, devono imparare a valutare il proprio livello di preparazione rispetto agli obiettivi, esprimere eventuali difficoltà e/o disagi, seguire le indicazioni suggerite dai docenti per raggiungere un livello di preparazione adeguato, acquisire consapevolezza degli errori commessi, rivedendo la correzione. La valutazione si basa su almeno due prove scritte (per le discipline che prevedono prove scritte da normativa vigente) e due verifiche orali per quadrimestre. La valutazione si basa su conoscenze, competenze e capacità. Gli scrutini seguono le procedure definite dalle disposizioni del Testo Unico e dalla successiva normativa. Ai fini della validità dell'anno scolastico,



per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (ex D.P.R. 122/09). Le deroghe consentite, in ossequio alla Circolare del MIUR n.20 del 04/03/2011 e succ. m. e i., e dalle delibere degli OOCC sono le seguenti: gravi motivi di salute; terapie o cure prolungate, donazioni di sangue, partecipazione alle attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI, adesioni a confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo, documentati motivi di famiglia e motivi di salute connessi alla patologia diagnosticata per gli alunni diversamente abili. Dette deroghe possono essere consentite dai Consigli di classe, previa acquisizione di adeguata documentazione, in presenza di un numero di verifiche pari almeno al 50% di quelle previste per quadri mestre (una a quadri mestre). Gli Organi Collegiali hanno deliberato la scansione dell'anno scolastico in quadri mestri e la chiusura del primo quadri mestre al 31 gennaio. La rubrica di valutazione autentica costituisce uno strumento di valutazione finalizzato all'integrazione dei tradizionali documenti di corrispondenza giudizio/voto ed alla valorizzazione ed alla misurazione delle competenze acquisite in rapporto ai traguardi formativi, al PECUP, al curricolo verticale, alle competenze chiave europee, alle soft skills.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica fa riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento ed alle competenze di cui al relativo Curricolo di Istituto. La griglia dei criteri di valutazione tiene conto delle conoscenze, competenze e capacità/abilità.

Allegato:

[GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ED. CIVICA.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente con voto numerico in decimi, su proposta del Docente Coordinatore di Classe ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 122/09 in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità, rispetto dei Regolamenti di Istituto, partecipazione alle attività didattiche, collaborazione con insegnanti e compagni e rispetto degli impegni scolastici e della legalità.



Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO con note di merito.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

□ Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza dal Consiglio di Classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, resta comunque espressa senza attribuzione di voto numerico ma attraverso un giudizio sintetico del docente. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni al pari dei docenti compresenti. Il Consiglio di Classe sospende il giudizio degli alunni (classi intermedie) che non hanno conseguito la sufficienza (voto sei) in tre discipline, riportando non meno di voto quattro in ciascuna disciplina. La scuola comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicandole specifiche carenze rilevate per ciascun alunno e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro il 31 agosto (ultima settimana), procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico. Per garantire il successo scolastico a tutti e a ciascuno, saranno attivati nel corso e alla fine dell'anno scolastico corsi di recupero nelle discipline in cui si sarà registrato il maggior numero di insufficienze, compatibilmente con la disponibilità finanziaria e dei docenti. Al termine del primo quadrimestre viene attivata una pausa didattica in orario curricolare con arco temporale collegialmente definito a garanzia del successo formativo di tutti e di ciascuno. In caso di esito negativo degli scrutini, i genitori degli alunni interessati saranno convocati dal Coordinatore di classe presso l'Istituto ed informati sui motivi della non ammissione alla classe successiva. Ex C.M. 89/2012 la valutazione intermedia (il quadrimestre) sarà effettuata mediante voto unico come per la valutazione finale.

Allegato:



CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E VALIDITÀ DELL' ANNO SCOLASTICO 2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame di Stato gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Per la valutazione delle prove scritte e orali si fa riferimento alle griglie ministeriali e per i requisiti di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione si fa riferimento all'Ordinanza Ministeriale che viene pubblicata annualmente dal MIM.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.Lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, riportata in allegato, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Nella tabella M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. La somma totale dei crediti del triennio (40 punti al massimo) costituisce il credito che concorrerà, con le prove d'esame (20 punti per ogni prova scritta, 20 punti per la prova orale), alla definizione del voto conclusivo del corso di studi. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e



l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali attestati/certificati di enti accreditati o rilasciati dalla scuola. Pertanto, può essere attribuito, in presenza di media dei voti inferiore allo 0,5 il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza delle due delle seguenti condizioni, oltre al voto di comportamento ≥ 9 previsto dalla normativa vigente, attribuito ai sensi della tabella di corrispondenza Giudizio/Voto di comportamento: 1. votazione non inferiore a sette decimi in tutte le discipline; 2. assiduità nella frequenza con numero di assenze non superiore a gg. 20 (sono esclusi dal novero delle assenze quelle per ricovero ospedaliero). In presenza di dette condizioni, ogni attestato, se ritenuto valido dal Consiglio di Classe, darà diritto ad un arrotondamento pari a 0,25 punti. Sono da considerarsi attestati validi: - partecipazione con profitto ad attività di FSL, PON FSE, PNRR; - attività di Orientamento; - progetti curricolari o extracurricolari documentati da una relazione del docente/tutor di riferimento; - ammissione alle selezioni provinciali delle Olimpiadi disciplinari indette dal MI; - partecipazioni a gare nazionali, certamina etc.; - attestati di frequenza con merito certificati da Enti accreditati ad attività sportive a livello agonistico; - certificati rilasciati da enti accreditati (linguistici, informatici). In ogni caso, mai si potrà superare il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione determinata dalla media dei voti conseguita dall'allievo in sede di scrutinio finale.

Allegato:

[CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 2026.pdf](#)

Criteri di valutazione alunni con BES

Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali Per gli alunni diversamente abili i Consigli di Classe di concerto con le figure competenti (genitori, esperti ASL etc.), definiscono il percorso di apprendimento che ritengono più adatto all'alunno: - curricolare con obiettivi minimi, che porterà al conseguimento di un diploma valido a tutti gli effetti di legge; - differenziato per obiettivi e/o contenuti che, invece, permetterà di conseguire un attestato di frequenza che certifichi il conseguimento di crediti formativi spendibili nel mondo del lavoro edella formazione successiva. Per tutti gli alunni con BES (H, DSA, ADHD, altri Bisogni), i Consigli di Classe predispongono, in uno con i genitori, i GLH ed i GLI, Piani didattici personalizzati o individualizzati (PEI/PdP) costantemente monitorati, per le opportune azioni di riprogettazione, dalle figure professionali coinvolte conformemente alla normativa vigente. Ex D.P.R. n.122 del 2009, "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni", art.10, "per gli alunni con



difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico- didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei". La Legge 170/2010, trale finalità dell'art.2 indica di "adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti", mentre al comma 4 dell'art.5 ha stabilito che "agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari".

Allegato:

Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.pdf

Criteri di valutazione delle competenze

Gli strumenti per la valutazione delle competenze includono compiti di realtà (come simulazioni o casi studio), osservazioni sistematiche, rubriche valutative, portfoli e interviste, che permettono di valutare non solo le conoscenze, ma anche le abilità e le capacità di applicarle in contesti nuovi e le competenze trasversali (soft skills).

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE AUTENTICA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto da anni persegue una politica di informazione, formazione e sensibilizzazione del corpo docente, con l'obiettivo di consolidare buone prassi, che consentano di trasporre nella pratica le indicazioni della normativa vigente, ma anche di creare un clima idoneo e accogliente per gli alunni in difficoltà, siano queste legate alla presenza di una disabilità, di un disturbo specifico o aspecifico di apprendimento, di uno svantaggio linguistico o sociale.

Le azioni che l'Istituto pone in essere sono:

- Attivazione dei percorsi inclusivi

Raccolta e gestione della documentazione relativa agli studenti, colloqui con le famiglie, raccordo con le scuole di provenienza nell'ambito dell'orientamento in ingresso, acquisizione dei P.E.I. e confronto con i docenti coordinatori.

- Progettazione degli interventi didattico-educativi

Osservazione sistematica degli alunni, analisi delle potenzialità e delle aree di criticità, elaborazione dei percorsi personalizzati e individualizzati in relazione ai bisogni specifici (P.E.I. ai sensi della L. 104/92, P.D.P. ai sensi della L. 170/2010).

- Monitoraggio e valutazione degli interventi

Verifica dell'efficacia dei percorsi attivati, in itinere e finale, con incontri con le famiglie e, ove previsto, con gli operatori socio-sanitari coinvolti, per la condivisione delle informazioni al fine di confermare o rimodulare gli obiettivi e le metodologie programmate.

All'interno del Piano dell'Offerta Formativa è inoltre inserito il Piano per l'Inclusione (P.p.I.), documento che raccoglie e sintetizza l'insieme delle azioni inclusive attuate dalla scuola e che si configura come uno strumento fondamentale per rafforzare la consapevolezza del ruolo centrale e trasversale dei processi di inclusione nella comunità scolastica.

Alla realizzazione e all'attuazione del P.p.I. opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.), cui è affidato il compito di rilevare i Bisogni Educativi Speciali, raccogliere e documentare gli interventi



didattici ed educativi realizzati e promuovere il confronto sulle strategie inclusive da adottare. Tra i docenti, centrali sono i referenti di plesso per l'inclusione, a cui si aggiungono i docenti per il Disagio e la Dispersione e per il Bullismo e Cyberbullismo.

I docenti di sostegno e gli assistenti specialistici rivestono un ruolo fondamentale, collaborando in modo sistematico con i docenti curricolari al fine di garantire la piena partecipazione di tutti gli alunni alle attività scolastiche ed extrascolastiche. I terapisti ABA, ove presenti, offrono strumenti concreti per gestire in modo più efficace la quotidianità e le diverse esigenze presenti in aula, contribuendo a rendere l'inclusione un'esperienza autentica.

Nel lavoro d'aula sono utilizzati tutti gli strumenti compensativi e misure dispensative previste nei Piani individualizzati.

Al fine di garantire il diritto allo studio e la continuità del percorso formativo di tutti gli studenti, il liceo promuove azioni mirate a favorire il successo formativo e l'inclusione.

In tale prospettiva, gli Organi Collegiali dell'Istituto, hanno approvato un "Progetto di Istruzione Domiciliare" destinato a garantire l'inclusione e il successo formativo conformemente alla normativa vigente.

Il progetto è attivabile in qualsiasi momento dell'anno scolastico, per il tempo definito dai sanitari, adeguato in relazione alle condizioni di salute degli alunni interessati e garantisce, unitamente alla DDI sincrona e asincrona, l'istruzione domiciliare.

Con le stesse modalità e conformemente alla medesima normativa di riferimento (Linee di Indirizzo del 2019, D. Lgs. 96/2019 e indicazioni USR Campania) è stata attivata l'istruzione domiciliare con il coinvolgimento volontario di due docenti di sostegno in attuazione di un PEI.

L'Istituto, inoltre, aderisce al "Progetto Studente Atleta di Alto Livello", finalizzato a sostenere gli studenti impegnati in attività sportive agonistiche, consentendo loro di conciliare gli impegni scolastici con quelli sportivi; riconosce la doppia iscrizione scuola/Conservatorio; prevede, oltre alla riduzione dell'ora di lezione conformemente alla normativa vigente (prima ora e a partire dalla quinta per la sede Levi e a partire dalla quinta per la sede Perito) determinata dal tasso di pendolarismo (superiore al 50%) e dagli orari dei mezzi di trasporto acquisiti agli atti, la fruizione, da Regolamento, di permessi di entrata/uscita anticipata/posticipata a garanzia della fruizione degli alunni del pubblico servizio erogato.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli studenti prevedono diverse attività, quali corsi



di recupero pomeridiani, attività antimeridiane affidate ai docenti con ore di potenziamento, pause didattiche curricolari con l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, percorsi di mentoring e orientamento e di potenziamento delle competenze di base in orario extracurricolare. Ulteriori attività per il recupero, l'inclusione e il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari hanno trovato attuazione nei percorsi di mentoring con il coinvolgimento delle famiglie e in quelli formativi laboratoriali co-curricolari (DM 19/2024). Le azioni di potenziamento hanno previsto anche la partecipazione a gare, attività di valorizzazione delle eccellenze o competizioni interne o esterne alla scuola, e la partecipazione a corsi o progetti in orario extracurricolare (Fondo di Istituto e DM 65/2023). Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento è affidata alle funzioni strumentali preposte, mediante la raccolta di dati formali (valutazioni periodiche, prove condivise) e informali (feedback degli studenti, questionari di gradimento).

Gli obiettivi educativi e di apprendimento degli studenti certificati ex L. 104/92 e con bisogni educativi speciali sono definiti dai consigli di classe e dai GLO, prevedendo le necessarie azioni di adattamento dei percorsi di FSL, attraverso la collaborazione tra docenti su posto comune, docenti di sostegno, le famiglie e le altre figure professionali previste dagli enti preposti. Le relative modalità di osservazione/verifica sono affidate ai consigli di classe, al GLO, al Gruppo di lavoro per l'inclusione.

Punti di debolezza

La mancanza di spazi adeguati e la presenza di barriere architettoniche limita le attività progettate e ne determina una continua revisione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Associazioni



Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta il documento di progettazione attraverso il quale vengono pianificati e organizzati gli interventi educativi e didattici personalizzati e multidimensionali, costruiti a partire dal profilo di funzionamento dello studente con disabilità certificata, al fine di garantire il diritto all'istruzione e all'apprendimento sancito dalla Legge n. 104/1992. Il Decreto Legislativo n. 66/2017 stabilisce che il processo di inclusione scolastica si realizza mediante la definizione e la condivisione del PEI. Tale documento viene redatto secondo l'approccio bio-psico-sociale dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health), che interpreta la disabilità non come una condizione esclusivamente individuale, ma come il risultato dell'interazione tra le caratteristiche personali e i fattori ambientali e contestuali. In quest'ottica, ostacoli e barriere presenti nel contesto scolastico possono limitare l'espressione delle potenzialità dell'alunno, mentre i facilitatori ne favoriscono la partecipazione e l'apprendimento. Attraverso l'osservazione sistematica dell'ambiente scolastico, i docenti individuano pertanto elementi facilitanti e criticità, utili alla definizione di obiettivi formativi, strategie didattiche, strumenti compensativi e modalità operative finalizzate alla costruzione di un ambiente realmente inclusivo. Il PEI viene predisposto, di norma entro il 30 ottobre, dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), presieduto dal Dirigente Scolastico o delegato e composto da: genitori dell'alunno; Consiglio di classe; Referente per l'inclusione ove delegato dal D.S. equipe multidisciplinare; eventuali figure professionali specialistiche coinvolte; lo studente, nel rispetto del principio di autodeterminazione. Il Piano Educativo Individualizzato è inteso come uno strumento di progettazione educativa e didattica annuale ed è oggetto di una verifica intermedia entro il mese di marzo e di una verifica finale entro il mese di giugno, oltre a eventuali verifiche straordinarie necessarie per introdurre modifiche o integrazioni. Il documento tiene conto dei percorsi didattici, educativi, riabilitativi e di socializzazione personalizzati, nonché delle modalità di raccordo tra le attività scolastiche ed extrascolastiche. Le proposte elaborate in sede di GLO vengono integrate in modo coerente fino alla definizione finale del PEI. All'interno del



Piano Educativo Individualizzato sono previsti tre differenti percorsi formativi: A – Percorso ordinario Il percorso ordinario prevede la medesima progettazione didattica della classe di appartenenza. La valutazione avviene secondo gli stessi criteri adottati per gli altri studenti, pur garantendo le necessarie personalizzazioni nelle modalità di verifica. B – Percorso personalizzato con prove equipollenti Il percorso personalizzato con prove equipollenti comporta adattamenti dei contenuti e/o degli obiettivi disciplinari. Le prove di verifica possono essere uguali a quelle della classe o differenziate, ma comunque equivalenti per valore formativo. In presenza di obiettivi modificati, vengono adeguati anche i criteri di valutazione, valorizzando ad esempio i contenuti, l'impegno personale e il percorso di apprendimento. Le prove equipollenti possono prevedere: l'utilizzo di strumenti diversi, come supporti informatici; modalità di svolgimento alternative (prove strutturate, risposte multiple, vero/falso, completamento); contenuti differenti, purché funzionali alla verifica degli obiettivi previsti dall'indirizzo di studi e al conseguimento del diploma; tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte, come previsto dalla normativa vigente. C – Percorso differenziato con prove non equipollenti Il percorso differenziato si discosta in modo significativo dalla programmazione della classe. Gli studenti che seguono tale percorso sono valutati esclusivamente in relazione agli obiettivi definiti nel proprio PEI. La tipologia di percorso adottata incide sul conseguimento del titolo di studio: gli studenti che seguono i percorsi ordinario o personalizzato con prove equipollenti conseguono il diploma di scuola secondaria di secondo grado; coloro che seguono un percorso differenziato partecipano agli esami di Stato con prove coerenti al proprio percorso formativo e ottengono un Attestato delle competenze acquisite, valido come credito formativo per l'accesso a percorsi di formazione professionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLI (gruppo dedicato) Docenti della classe (curricolari e di sostegno) - Famiglia - Unità multidisciplinare di riferimento - Assistenti specialistici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo centrale nel percorso educativo dell'alunno con disabilità, contribuendo



attivamente sia alla predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) sia alla costruzione del Progetto di Vita, in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità con la scuola e i servizi coinvolti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione rappresenta un momento particolarmente delicato, poiché deve restituire in modo equo e significativo il livello di apprendimento raggiunto da ciascuno studente, tenendo conto delle difficoltà di partenza. A tutela degli studenti con BES, i criteri valutativi vengono definiti all'interno dei PEI o PDP, strutturati in modo personalizzato e coerente con le specifiche modalità di apprendimento di ogni soggetto, al fine di evitare discriminazioni o ulteriori penalizzazioni. Per le diverse tipologie di BES la valutazione ha come obiettivo fondamentale il rispetto e valorizzazione



delle caratteristiche individuali di ciascuno studente. La necessità di adattare e rivedere nel tempo i criteri di valutazione deriva dalla varietà e dalla continua evoluzione dei Bisogni Educativi Speciali, legata sia al percorso scolastico sia allo sviluppo personale dello studente. Di conseguenza, essa richiede un'attenzione costante e un monitoraggio continuo, risultando un processo complesso e soggetto a possibili criticità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità didattica dei docenti di sostegno viene favorita, ove possibile, nei diversi anni scolastici, al fine di garantire la costruzione di relazioni significative con il gruppo classe e di accompagnare lo studente nel processo di riorganizzazione dei saperi, delle competenze e delle esperienze maturate. L'orientamento si configura come un percorso individualizzato che tiene conto delle caratteristiche cognitive e comportamentali dell'alunno, della tipologia di disabilità, delle competenze acquisite, degli interessi e delle attitudini personali, nonché delle sue aspirazioni. Per facilitare l'ingresso degli studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado, l'Istituto promuove diverse iniziative, tra cui open day, eventi aperti alla comunità, laboratori didattici e attività di "liceale per un giorno". Per le famiglie degli studenti con BES interessate all'iscrizione, i referenti per l'inclusione organizzano colloqui informativi e orientativi dedicati. L'efficacia delle strategie adottate è confermata dal significativo incremento delle iscrizioni registrato nell'ultimo triennio. L'orientamento in uscita, anche attraverso i percorsi di formazione scuola-lavoro, è finalizzato allo sviluppo dell'autonomia personale e alla valorizzazione delle inclinazioni individuali, con l'obiettivo di supportare scelte consapevoli e coerenti per il futuro formativo e professionale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

[Piano per l'Inclusione 2025/2026.](#)

L'organigramma prevede un GLI interno costituito da due docenti di sostegno, uno per sede, con compiti di monitoraggio costante dell'attuazione del Pdl.

Per l'a.s. 2025/2026 è stata attivata l'istruzione domiciliare, con il coinvolgimento volontario di due docenti di sostegno e in coerenza con la normativa vigente e il relativo PEI, a garanzia del successo formativo e dell'inclusione di un alunno.

Allegato:

[timbro_PIANO-PER-LINCLUSIONE-2025-26.pdf](#)





Aspetti generali

Scelte organizzative

Il modello organizzativo è coerente con la complessità dell'Istituto: si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate ed evoluzioni normative e, contemporaneamente, è regolato da principi e modalità operative che consentono di assicurare il perseguitamento dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità del pubblico servizio erogato in rapporto agli obiettivi progettati, nell'ottica della valorizzazione di tutti e di ciascun docente.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (Collaboratori del Dirigente scolastico, Referenti di indirizzo, Funzioni strumentali), i docenti tutti operano in modo collaborativo: le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e dei livelli di responsabilità gestionale.

L'organizzazione, con chiara definizione dei ruoli e condivisione/approvazione in seno agli OO.CC. (Organi collegiali) di ciascun ruolo/compito, è finalizzata a:

- promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa, del PdM, in coerenza con il RAV;
- assicurare il funzionamento generale dell'Istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- incoraggiare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (Dipartimenti, gruppi di scopo, NIV - Nucleo interno di valutazione);
- stimolare la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti (attività di formazione, attuazione della rubrica di valutazione autentica/prove autentiche/ documentazione buone pratiche e pubblicazione sul web istituzionale per la tesaurizzazione e la diffusione);
- implementare la cultura del miglioramento continuo, della valorizzazione delle competenze



professionali specifiche e della formazione del personale, anche in attuazione degli obiettivi di cui al PNRR;

- incentivare le attività di ampliamento dell'offerta formativa, sulla base dei bisogni formativi dell'utenza e del personale;
- valorizzare le risorse strumentali (referenti dei laboratori, subconsegna e monitoraggio dei materiali);
- favorire il coinvolgimento della comunità scolastica, degli enti e delle associazioni, delle Università, AFAM e degli stakeholders per l'efficace costruzione di alleanze e sinergie;
- supportare il coordinamento dei destinatari di incarichi (riunioni interdipartimentali, NIV, etc.);
- enfatizzare la partecipazione a Reti di scuole (Rete dei Licei Classici, Artistici, Musicali, Notte nazionale del Liceo Classico).

I Dipartimenti sono articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, finalizzati al supporto all'azione didattica e alle dinamiche progettuali. Costituiscono un efficace modello organizzativo per:

- favorire il pieno raccordo tra i vari ambiti disciplinari, superando la vetusta cesura tra sapere umanistico e scientifico;
- realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare);
- valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento- apprendimento;
- garantire la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo in termini di obiettivi e contenuti con scansione bimestrale attraverso l'azione condivisa di co-costruzione del curricolo e il periodico processo di monitoraggio;
- vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previsti nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e da un'articolazione flessibile;
- definire criteri omogenei di valutazione comuni, sulla base delle griglie di valutazione inserite nel PTOF;
- garantire gli standard disciplinari e formativi, anche minimi, comuni a tutte le classi dei vari indirizzi;



- provvedere alla progettazione e alla costruzione condivisa delle prove comuni di verifica, strutturate per obiettivi di competenze, nelle discipline testate dall'INVALSI (italiano, matematica, inglese), sulla base del PdM e del RAV e definire le modalità di somministrazione delle stesse con relativa tempistica;
- confrontarsi e concordare nuove strategie didattiche per implementare la didattica laboratoriale (comunità di pratica);
- proporre iniziative sperimentali, anche in ottica inter-dipartimentale (comunità di ricerca-azione);
- sostenere, divulgare e organizzare la partecipazione a concorsi tematici e/o trasversali, certamina, Campionati nelle varie fasi: Istituto, regionale, nazionale.

Il Collegio dei Docenti è suddiviso nei seguenti Dipartimenti disciplinari:

- 1- Dipartimento di Lettere Indirizzo Europeo
- 2-Dipartimento di Lettere
- 3- Dipartimento di Lingue
- 4- Dipartimento di Matematica e Fisica
- 5- Dipartimento di Scienze, Chimica e Scienze Motorie
- 6- Dipartimento di Storia, Filosofia, Diritto, Economia, Religione
- 7- Dipartimento di Storia dell'Arte e Discipline Artistiche e Musicali
- 8- Dipartimento di Esecuzione e interpretazione
- 9- Dipartimento per l'attuazione del Piano per l'Inclusione (PPI)

Il Dipartimento per l'inclusione agisce nell'ottica del passaggio da una logica dell'integrazione delle diversità ad una logica dell'inclusione, intesa come un processo che riconosca la rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti e di ciascuno. L'obiettivo generale è quello di trasformare il tessuto educativo del nostro Istituto, creando pratiche inclusive attraverso la progettazione di molteplici attività creative e cooperative, mettendo in rete risorse, esperienze e conoscenze. Gli insegnanti, in collaborazione e condivisione con le famiglie, le agenzie territoriali e i servizi socio-sanitari, garantiscono una progettazione personalizzata per favorire la realizzazione di percorsi di apprendimento stimolanti e produttivi.



I Direttori di Dipartimento cooperano, in particolare, durante gli incontri inter-dipartimentali, nel promuovere e realizzare attività di orientamento in entrata, in occasione di eventi tematici, in sinergia con le Funzioni strumentali e i Coordinatori dei Consigli di Classe.

Particolare cura è dedicata alla progettazione interdipartimentale ai fini dell'elaborazione in chiave sperimentale del curricolo verticale integrato del Liceo classico ad indirizzo europeo.

Il curricolo integrato è redatto per:

- evidenziare la dimensione armonica del processo culturale classico ed europeo;
- valorizzare lo statuto epistemologico delle singole discipline, rafforzandone la visione integrata e sistemica;
- promuovere una topologia pedagogico-didattica innovativa, fondata sull'integrazione e l'interpolazione di nodi e nuclei tematici, ai quali attribuire la funzione di creazione ed elaborazione culturale;
- enfatizzare la qualità formativa di macro-aree culturali, in senso diacronico e sincronico;
- generare e declinare una matrice come cornice di riferimento, nella quale i saperi intesi come sistemi aperti e le dinamiche della vita reale risultino interconnessi e complementari, non in senso gerarchico, bensì come relazioni e reti di significato.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

L'organigramma generale costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una leadership partecipata e diffusa. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce parte integrante del PTOF. Tutti gli incarichi sono stati approvati all'unanimità dei presenti nel Collegio dei Docenti.

- Collaboratore del DS
- Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)
- Funzioni strumentali
- Responsabili di plesso
- Responsabili di laboratorio
- Animatore digitale
- Team digitale
- Referenti attività complementari di educazione fisica
- Direttori dei Dipartimenti
- Gruppo di lavoro per l'inclusione - GLI
- Commissione e sottocommissioni orario e organico



- Referente Liceo musicale
- Referente Orchestra verticale, Coordinatore Liceo musicale attività didattiche pomeridiane, Referente Rete Regionale Licei musicali
- Referenti antibullismo
- Gruppo di lavoro prevenzione dispersione scolastica
- Supporto sostituzione Docenti assenti
- Referenti per la Comunicazione
- Referente INVALSI sede Perito; curricolo ed. civica; DIGCOMP; Linee guida IA
- Commissione piano escursioni, visite guidate e viaggi di istruzione
- Tutor neoassunti
- Commissione Orientamento alunni con BES
- Segretario verbalizzante del Collegio dei docenti
- Coordinatori del Consiglio di classe intermedia
- Coordinatori del Consiglio di classe V
- Tutor Formazione Scuola-Lavoro (FSL)

Secondo l'art. 33, comma 1, del CCNL 2006-2009, le Funzioni Strumentali vengono "identificate con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il PTOF che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari". Mediante bando ad evidenza pubblica sul web istituzionale, previa delibera di definizione delle aree e dei criteri di valutazione per la comparazione dei curricula, le FFSS vengono individuate per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia. Rappresentano risorse fondamentali per motivazioni:

- intrinseche (valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti);
- estrinseche (predisposizione, aggiornamento e monitoraggio dei documenti strategici dell'Istituto; organizzazione complessiva per la realizzazione e il monitoraggio dell'intera ed articolata progettualità formativa, anche d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni).

Con l'approvazione del Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico affida l'incarico di Funzione Strumentale ai Docenti che hanno prodotto regolare istanza e che, mediante valutazione comparata dei curricula, risultino essere in possesso di particolari competenze e capacità per realizzare sul piano progettuale-organizzativo quanto previsto nel PTOF, nelle aree di intervento collegialmente individuate e condivise, come di seguito dettagliato:

Funzione Strumentale Area 1

- Elaborazione, revisione e aggiornamento P. T. O.F. triennale e annuale
- Pianificazione della progettazione organizzativa, controllo della coerenza interna del Piano e



- dei progetti curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'Offerta Formativa;
- Coordinamento Dipartimenti disciplinari, Commissioni (Regolamenti, ivi compreso il coordinamento delle assemblee studentesche);
 - Coordinamento e monitoraggio delle attività/progetti curricolari ed extracurricolari, ivi compresi i progetti di internazionalizzazione;
 - Coordinamento e monitoraggio del GANTT degli interventi;
 - Componente NIV.

Funzione Strumentale Area 2

Subarea A

- Analisi dei bisogni formativi dei docenti, promozione, informazione, coordinamento e monitoraggio della formazione dei docenti di cui al PTOF;
- Organizzazione delle attività di aggiornamento e formazione ex D. Lgs 81/08, di Ambito e in rete con altre Istituzioni Scolastiche;
- Monitoraggio del RAV e del PDM, monitoraggio e documentazione esiti valutazione intermedia e finale, prove condivise e comparazione dati;
- Organizzazione e coordinamento prove InValSI;
- Supporto ai lavori degli organi collegiali ed all'attuazione delle relative delibere (Collegio, Consigli);
- Componente NIV.

Subarea B

- Promozione, monitoraggio e verifica della sperimentazione didattica e della ricerca-azione in particolare per l'attuazione del CLIL;
- Raccolta e allestimento sezione buone pratiche del web in particolare per l'attuazione del CLIL;
- Promozione, monitoraggio e verifica delle attività di certificazione linguistica con enti esterni;
- Gestione e monitoraggio della documentazione didattica e delle buone pratiche esperite nel curricolo verticale;
- Coordinamento delle attività in rete con enti ed istituzioni per il potenziamento delle lingue straniere;
- Componente NIV.

Funzione Strumentale Area 3

Subarea A



- Coordinamento delle attività in rete con le Università;
- Progetto lauree scientifiche/curvatura biomedica;
- Implementazione progetto STEM;
- Coordinamento progetti di orientamento in uscita;
- Coordinamento e promozione delle attività di recupero/consolidamento/valorizzazione delle Eccellenze, partecipazione a competizioni nazionali e non in ambito scientifico-tecnologico;
- Componente NIV.

Subarea B

- Coordinamento progetti di Formazione Scuola-Lavoro;
- Coordinamento di strategie di comunicazione e di informazione sulle opportunità offerte da Enti ed Istituzioni;
- Coordinamento progetti di Formazione Scuola-Lavoro in attuazione del PPI;
- Integrazione progetti di Formazione Scuola-Lavoro nel curricolo verticale;
- Raccolta e allestimento sezione buone pratiche del web in attuazione dei progetti di Formazione Scuola-Lavoro , ivi compresi gli accordi convenzioni etc. con gli enti/istituzioni coinvolti;
- Componente NIV.

Funzione Strumentale Area 4

Subarea A

- Coordinamento partecipazione eventi e convegni;
- Coordinamento attività di raccolta/ aggiornamento Curricolo verticale, di concerto con i Direttori di Dipartimento, coordinamento riunioni Interdipartimentali dedicate;
- Coordinamento Notte nazionale Liceo classico, attività di cui alla quota del curricolo locale;
- Coordinamento progetti/ attività di orientamento in ingresso,
- Partecipazione alla costituzione di Reti tra scuole;
- Componente NIV.

Subarea B

- Coordinamento progetti di Internazionalizzazione (e-Twinning);
- Accoglienza nuovi docenti e coordinamento attività neoimmessi in ruolo;
- Coordinamento attività di cui ai docenti di potenziamento;
- Coordinamento, monitoraggio e progettazione attività INDIRE;
- Coordinamento attività di sperimentazione didattica, di ricerca/azione e relativa raccolta



buone pratiche;

- Componente NIV.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

I docenti di cui all'organico dell'autonomia ex art. 1 Legge 107/2015 sono assegnati secondo i criteri di seguito dettagliati, deliberati dagli Organi Collegiali e parte integrante della Contrattazione Integrativa Decentrata di Istituto.

Equa ripartizione sulle sedi dei docenti di cui all'organico di potenziamento/ dell'autonomia, a garanzia:

- dell'inclusione degli alunni con BES
- degli obiettivi di cui al PTOF, RAV e PdM
- della copertura delle classi durante i periodi di assenza breve e saltuaria a tutela della continuità del servizio scolastico con risorse interne
- della gestione unitaria dell'organico dell'autonomia, con l'intento di valorizzare tutti i docenti, senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento; pertanto, ciascun posto non sarà esclusivamente dedicato al potenziamento/raggiungimento obiettivi di miglioramento per n. 18 ore.

1 - I docenti di cui all'organico del potenziamento/dell'Autonomia ex art. 1 Legge 107/2015 saranno impegnati nella sostituzione di docenti assenti fino a 10 giorni, e saranno utilizzati, in coerenza con le delibere degli O.O. C.C., il RAV, il PdM, il PTOF e il profilo professionale/curriculum, per l'attuazione di progetti curricolari, a classi aperte, finalizzati al recupero/potenziamento delle competenze di base in orario curricolare, come da normativa di riferimento e da progettazione individuale. Saranno tenuti, altresì, al monitoraggio/riprogettazione delle attività effettuate, a fornire elementi adeguati di valutazione dei risultati delle attività effettuate dagli alunni ai docenti curricolari, nonché a progettare le attività di concerto con i Direttori dei Dipartimenti e i docenti curricolari degli alunni coinvolti.

2 - Le ore di attività funzionali all'insegnamento fino a 40 ore non prestate per la mancata partecipazione ai consigli di classe possono essere integrate nelle attività di cui sopra o utilizzate per il monitoraggio delle attività mediante incontri dedicati destinati ai docenti di potenziamento.

3 - Le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a 10 giorni verranno garantite tenendo conto delle affinità delle Classi di Concorso tra docenti dell'Organico del Potenziamento e docenti assenti. Per le assenze fino a 10 giorni verranno utilizzati i criteri già adottati e deliberati dagli O.O. C.C.



4 – L'assegnazione dei docenti verrà effettuata secondo i criteri di cui alla Legge 107/2015 e il PdM.

Campi di potenziamento

- Potenziamento umanistico
- Potenziamento linguistico
- Potenziamento scientifico e logico-linguistico
- Potenziamento artistico
- Potenziamento socio-economico e per la legalità

Obietti formativi coerenti con:

- le finalità e le priorità del PTOF, del RAV, del PdM
- la L. 107/2015, art.1, comma 7
- la C.M. prot. 30549 del 21/09/2015

- Favorire l'adozione di una didattica fondata sullo sviluppo delle competenze culturali e di cittadinanza, in un'ottica europea e internazionale, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale mediante progetti, il rispetto delle differenze e il dialogo fra le culture, la solidarietà, la cura del bene comune
- Favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, degli studenti con D.S.A. (L.170/2010) e B.E.S. (Direttiva MIUR del 27/12/2012)
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché all'inglese e alle altre lingue europee mediante l'acquisizione delle certificazioni linguistiche previste nell'attività curricolare
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio
- Migliorare gli esiti delle prove INVALSI
- Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziative ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche)
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento mediante l'azione didattica strutturata



laboratorialmente, attraverso l'uso costante delle TIC

- Potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Alfabetizzare all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- Perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana
- Definire un sistema di orientamento.

Come da avviso pubblicato sul web istituzionale, dedicato alle modalità di redazione e consegna delle progettazioni annuali sulla base di format collegialmente condivisi, ciascun docente con ore di potenziamento pianifica una progettualità specifica, tenendo conto dei seguenti indicatori: Coerenza con le finalità del PTOF, del RAV, del PdM - Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Conoscenze, competenze, capacità - Risultati Attesi - Metodologie - Organizzazione oraria.

In quest'ultimo campo, i docenti di cui all'organico dell'autonomia possono dichiarare la disponibilità ad un orario flessibile preventivamente concordato, ai sensi del DPR 275/99, per svolgere in orario antimeridiano e/o pomeridiano:

- attività di recupero/sportello
- valorizzazione delle eccellenze (preparazione a certamina, concorsi, Campionati, attività di sperimentazione INDIRE, CLIL)
- supporto all'acquisizione delle certificazioni linguistiche.

La Funzione Strumentale preposta cura l'acquisizione dei progetti di potenziamento, ai fini del coordinamento interno, della tabulazione dei dati, degli interventi di monitoraggio (in itinere e finale). Sia l'azione progettuale, sia le fasi di monitoraggio, sono:

- predittive di una visione integrata
- funzionali agli interventi di miglioramento (azioni strategiche, orientamento)
- trasparenti per l'accountability delle misure intraprese e dei risultati conseguiti (responsabilità).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Pubblicazione sul web istituzionale degli atti relativi alla comunicazione interna ed esterna

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisperitolevi.edu.it/>

Registro online <https://www.portaleargo.it/> Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

L'Istituto stipula Reti e Convenzioni per garantire lo svolgimento delle attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa annuale.

Inoltre, organizza Piani di formazione del Personale docente e ATA in attuazione della normativa sulla sicurezza ex D. Lgs. 81/08 e del PNRR.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica la presenza durante le sedute. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. Collabora con il DS per le questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal DS. Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF in accordo con la Dirigenza, le funzioni strumentali al PTOF, i responsabili delle Commissioni e dei Gruppi di Lavoro funzionanti nell'Istituto. Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal Regolamento di Istituto. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche con strutture esterne. Partecipa, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardante la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione

1



interna; gestione dell'orario scolastico; uso delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari e circolari; ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e loro sostituzione per la vigilanza degli alunni; variazioni dell'orario scolastico (uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni); vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, con la segnalazione al Dirigente di eventuali anomalie o violazioni; organizzazione e coordinamento dello svolgimento degli esami integrativi e di idoneità e delle prove di verifica per gli studenti sospesi in giudizio, nonché supporto organizzativo per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del II ciclo di istruzione.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff del DS è costituito dal Collaboratore del DS (n. 1), dai Responsabili di plesso (n. 3), dalle FF.SS. (n. 7), dai delegati delle sostituzioni dei docenti assenti (n. 2).

13

Funzione strumentale

Svolgono i compiti loro assegnati e definiti nel PTOF. Elaborano un progetto teso al raggiungimento dei compiti assegnati; partecipano alle riunioni dello staff col D.S. ; collaborano con le Commissioni per le aree di specifica pertinenza. Le aree individuate in seno al Collegio dei docenti sono le seguenti:
Funzione Strumentale Area 1 (N. 1 figura professionale) 1. Elaborazione, revisione e aggiornamento P. T. O.F.; 2. Pianificazione della

7



progettazione organizzativa, controllo della coerenza interna del Piano e dei progetti curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'Offerta Formativa; 3. Coordinamento Dipartimenti disciplinari, Commissioni (Regolamenti, ivi compreso il coordinamento delle assemblee studentesche); 4. Coordinamento e monitoraggio delle attività/progetti curricolari ed extracurricolari; 5. Coordinamento e monitoraggio del GANTT degli interventi; 6. Componente NIV. Funzione Strumentale Area 2 (N. 2 figure professionali) Subarea A 1. Analisi dei bisogni formativi dei docenti, promozione, informazione, coordinamento e monitoraggio della formazione dei docenti di cui al PTOF; 2. Organizzazione delle attività di aggiornamento e formazione ex D. Lgs 81/08, di Ambito e in rete con altre Istituzioni Scolastiche; 3. Monitoraggio del RAV e del PDM, monitoraggio e documentazione esiti valutazione intermedia e finale, prove condivise e comparazione dati; 4. Organizzazione e coordinamento prove InValSI; 5. Supporto ai lavori degli organi collegiali ed all'attuazione delle relative delibere (Collegio, Consigli); 6. Componente NIV. Subarea B 1. Promozione, monitoraggio e verifica della sperimentazione didattica e della ricerca-azione anche per l'attuazione del CLIL; 2. Gestione e monitoraggio della documentazione didattica e delle buone pratiche esperite, raccolta e allestimento sezione buone pratiche del web; 3. Promozione, monitoraggio e verifica delle attività di certificazione linguistica, informatica, etc; 4. Coordinamento delle attività di monitoraggio



della dispersione scolastica esplicita di concerto con gli enti preposti ed implicita; 5. Coordinamento delle attività di somministrazione ed analisi dei bisogni formativi degli studenti, monitoraggio e report; 6. Componente NIV. Funzione Strumentale Area 3 (N. 2 figure professionali) Subarea A 1. Coordinamento delle attività in rete con le Università; 2. Progetto lauree scientifiche/curvatura biomedica; 3. Implementazione progetto STEM; 4. Coordinamento progetti di orientamento in uscita; 5. Coordinamento e promozione delle attività di recupero/consolidamento/valorizzazione delle Eccellenze, partecipazione a competizioni nazionali e non in ambito scientifico-tecnologico; 6. Componente NIV. Subarea B 1. Coordinamento progetti FSL; 2. Coordinamento di strategie di comunicazione e di informazione sulle opportunità offerte da Enti ed Istituzioni; 3. Coordinamento progetti FSL in attuazione del PPI; 4. Integrazione progetti FSL nel curricolo verticale; 5. Raccolta e allestimento sezione buone pratiche del web in attuazione della FSL, ivi compresi gli accordi convenzioni etc. con gli enti/istituzioni coinvolti; 6. Componente NIV. Funzione Strumentale Area 4 (N. 2 figure professionali) Subarea A 1. Coordinamento partecipazione eventi e convegni; 2. Coordinamento attività di raccolta/aggiornamento Curricolo verticale, di concerto con i Direttori di Dipartimento, coordinamento riunioni Interdipartimentali dedicate; 3. Coordinamento Notte nazionale Liceo classico,



attività di cui alla quota del curricolo locale; 4. Coordinamento progetti/ attività di orientamento in ingresso, 5. Partecipazione alla costituzione di Reti tra scuole; 6. Componente NIV. Subarea B 1. Coordinamento progetti di Internazionalizzazione (e- twinning); 2. Accoglienza nuovi docenti e coordinamento attività neoimmessi in ruolo; 3. Coordinamento attività di cui ai docenti di potenziamento; 4. Coordinamento, monitoraggio e progettazione attività INDIRE; 5. Coordinamento attività di sperimentazione didattica, di ricerca/azione e relativa raccolta buone pratiche; 6. Componente NIV.

Capodipartimento	Cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e garantendo che venga opportunamente distribuita a tutti i docenti del Dipartimento (tramite pubblicazione web, e-mail, bacheca docenti o altre forme di distribuzione elettronica); convoca e presiede d'intesa con il Dirigente scolastico le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività. Nell'Istituto sono operanti i seguenti Dipartimenti: Dipartimento di Lettere; Dipartimento di Lettere indirizzo Europeo; Dipartimento di Lingue; Dipartimento di Matematica e Fisica; Dipartimento di Scienze e Scienze Motorie; Dipartimento di Storia, Filosofia, Diritto, Religione; Dipartimento di Storia dell'Arte, Discipline Artistiche e Musicali; Dipartimento di Esecuzione e interpretazione; Dipartimento per l'attuazione del PPI.	10
------------------	---	----

Responsabile di plesso	Responsabili della sede del Liceo artistico "Levi".	3
------------------------	---	---



Responsabile di laboratorio

Referenti laboratori delle sedi Perito (n. 10) e Levi (n. 4). Controllano le schede delle eventuali prenotazioni relative all'utilizzo del laboratorio; custodiscono le macchine e le attrezzature; effettuano le verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme agli assistenti tecnici; segnalano al RSPP e/o all'ASPP eventuali problematiche relative alla sicurezza all'interno del laboratorio di competenza; collaborano nella stesura e nell'aggiornamento del 'Regolamento generale per i Laboratori'; predispongono e aggiornano il Regolamento Specifico del Laboratorio di competenza.

14

Animatore digitale

Opera per organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet.); lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

1

Team digitale

Team composto da: n. 4 docenti, n. 1 assistente amministrativo e n. 1 assistente tecnico (animatore digitale incluso) per organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando

6



	soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.	
Commissione e sottocommissioni orario e organico	Organizza l'orario annuale delle attività curricolari e formula proposte sull'assegnazione dei Docenti alle classi. La Commissione è così articolata nelle sedi Perito e Levi: n. 1 Coordinatore Commissione orario/organico; n. 3 componenti sottocommissione orario/organico indirizzi classico e classico europeo sede Perito; n. 3 componenti sottocommissione orario/organico indirizzo musicale sede Perito; n. 2 componenti sottocommissione orario/organico indirizzo artistico sede Levi.	9
Gruppo lavoro inclusione - GLI	Coordina tutto il personale assegnato all'Istituto (Docenti, Assistenti Personali, Collaboratori scolastici con specifico incarico) per il sostegno/assistenza alunni con disabilità. Supporta i docenti nello svolgimento delle seguenti attività: a) Predisposizione PEI; b) Incontri Scuola - ASL; c) Richieste e rinnovi certificazioni; d) Attiva procedure per la conoscenza degli alunni con disabilità in entrata nella scuola (es. contatti con la scuola precedentemente frequentata); e) Predisponde la modulistica per richiesta sostegno e Assistenti Personali; f) Coadiuga i coordinatori nella prevenzione della dispersione scolastica; g) Collabora con il Dirigente nell'attribuzione dei casi ai docenti di sostegno.	2
Referenti antibullismo	Informano gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; convocano gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; accolgono i genitori	3



	informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; collaborano a monitorare il percorso formativo dell'alunno; curano il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; mettono a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento dedicati; promuovono e pubblicizzano iniziative di formazione sul tema.	
Gruppo di lavoro prevenzione dispersione scolastica	Cura il monitoraggio degli alunni con numero di assenze ingiustificate superiori a 20 e con frequenza saltuaria, garantendo le relative comunicazioni alle famiglie ed agli organi preposti.	2
Referente comunicazione	Cura la comunicazione con l'esterno, i rapporti con il territorio, la divulgazione e la diffusione delle iniziative formative, dei progetti, delle buone pratiche e degli eventi dell'Istituzione scolastica; predisponde materiale audio-visivo per azioni di supporto all'orientamento e alla disseminazione.	2
Commissione piano escursioni, visite guidate e viaggi di istruzione	Predisposizione del piano escursioni, visite guidate e viaggi di istruzione, presso le sedi Perito (n. 2 docenti) e Levi (n. 1 docente); espletamento del protocollo relativo alla verifica: delle adesioni degli alunni, del numero dei docenti accompagnatori e dei relativi sostituti in collaborazione con gli uffici di segreteria; produzione di avvisi dedicati con tabulazione dei nominativi dei docenti e delle classi coinvolti nel piano.	3
Tutor neoassunti	Accoglienza del docente neoassunto (ascolto, consulenza e collaborazione); espletamento delle seguenti attività: guida alla compilazione	2



	del Bilancio delle competenze (iniziale e finale) e del Patto di sviluppo professionale; osservazioni peer to peer (osservazione tra pari e verifica in itinere); accesso all'ambiente online piattaforma INDIRE - sezione tutor; elaborazione della relazione finale da presentare al Comitato di valutazione.	
Segretario verbalizzante del Collegio dei docenti	Docente incaricato di redigere il verbale delle sedute del Collegio dei docenti.	1
Coordinatore del Consiglio di classe intermedia	Presiede i CdC su delega del DS; provvede alla stesura dei documenti relativi al CdC; facilita i rapporti tra i docenti, gli alunni e le famiglie; verifica il corretto svolgimento delle operazioni di scrutinio; verifica la regolarità della frequenza degli alunni; raccoglie i piani di lavoro dei docenti e le relazioni finali, supporta l'attuazione del ptof in relazione alle classi affidate.	24
Coordinatore del Consiglio di classe V	Presiede i CdC su delega del DS; provvede alla stesura dei documenti relativi al CdC; facilita i rapporti tra i docenti, gli alunni e le famiglie; verifica il corretto svolgimento delle operazioni di scrutinio; verifica la regolarità della frequenza degli alunni; coordina la redazione del documento del 15 maggio; raccoglie i piani di lavoro dei docenti e le relazioni finali, supporta l'attuazione del ptof in relazione alle classi affidate.	8
Referente INVALSI sede Perito; curricolo ed. civica; DIGCOMP; Linee guida IA	Organizzazione della somministrazione e del calendario delle prove INVALSI presso la sede Perito. Definizione e aggiornamento del curricolo di ed. civica con il curricolo digitale DIGCOMP e con le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni	1



Referente Orchestra verticale, Coordinatore Liceo musicale attività didattiche pomeridiane, Referente Rete Regionale Licei musicali	scolastiche. Coordina la formazione, le prove e le esibizioni dell'Orchestra verticale in stretta collaborazione con le Scuole secondarie di I grado dei Comuni limitrofi; coordina le attività didattiche del Liceo musicale in orario pomeridiano; cura i rapporti con la Rete Regionale dei Licei musicali e le relative attività, in particolare relativamente all' Orchestra Territoriale Regionale Junior curandone la disseminazione.	1
Referente Liceo musicale	Docente responsabile delle attività del Liceo musicale in orario antimeridiano a garanzia della complessità organizzativa dell'indirizzo.	1
Commissione Orientamento alunni con BES	Attiva procedure per la conoscenza e l'accoglienza degli alunni con BES in entrata nella scuola (es. contatti con la scuola precedentemente frequentata).	3
Tutor Formazione scuola-lavoro	Progetta il percorso formativo con il tutor esterno e la FS preposta; monitora l'andamento delle attività e le presenze degli studenti; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti; gestisce la documentazione; supporta le iniziative di orientamento; informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi.	23
Referente attività complementari di educazione fisica	Cura l'organizzazione e l'attuazione dei Giochi sportivi studenteschi.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano ed alle prove INVALSI; supporto agli alunni per valorizzare e recuperare le conoscenze e le competenze umanistiche previste dalle Indicazioni nazionali per i Licei; valorizzazione delle eccellenze: partecipazione ai campionati di italiano e lingue classiche. NOTA: I docenti di potenziamento sono assegnati secondo i seguenti criteri: equa ripartizione dei docenti di cui all'organico di potenziamento sulle sedi, a garanzia dell'inclusione degli alunni con BES; degli obiettivi di cui al PTOF, RAV e PdM; della copertura delle classi durante i periodi di assenza breve e saltuaria a tutela della continuità del servizio scolastico con risorse interne; della gestione unitaria dell'organico dell'autonomia, con l'intento di valorizzare tutti i docenti senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento. Pertanto, ciascun posto non sarà esclusivamente dedicato al potenziamento/raggiungimento obiettivi di miglioramento per 18 ore. Si precisa, inoltre, che i docenti con ore a disposizione per la sostituzione dei docenti assenti e di cui all'Organico del potenziamento ex legge 107/2015 progetteranno attività coerenti con il RAV-PTOF-PDM, da rendicontare con relazione

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

periodica e, previa formale acquisizione della disponibilità/richiesta degli stessi, realizzeranno attività didattiche/sportelli finalizzati al recupero/potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione dei docenti assenti fino a un massimo di dieci giorni, in ottemperanza alla L.107/2015, art.1, comma 85.

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; rafforzamento delle arti nell'offerta formativa; incentivazione delle sinergie tra i linguaggi artistici e le nuove tecnologie; valorizzazione delle esperienze di ricerca e innovazione. NOTA: I docenti di potenziamento sono assegnati secondo i seguenti criteri: equa ripartizione dei docenti di cui all'organico di potenziamento sulle sedi, a garanzia dell'inclusione degli alunni con BES; degli obiettivi di cui al PTOF, RAV e PdM; della copertura delle classi durante i periodi di assenza breve e saltuaria a tutela della continuità del servizio scolastico con risorse interne; della gestione unitaria dell'organico dell'autonomia, con l'intento di valorizzare tutti i docenti senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento. Pertanto, ciascun posto non sarà esclusivamente dedicato al potenziamento/raggiungimento obiettivi di

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

miglioramento per 18 ore. Si precisa, inoltre, che i docenti con ore a disposizione per la sostituzione dei docenti assenti e di cui all'Organico del potenziamento ex legge 107/2015 progetteranno attività coerenti con il RAV-PTOF-PDM, da rendicontare con relazione periodica e, previa formale acquisizione della disponibilità/richiesta degli stessi, realizzeranno attività didattiche/sportelli finalizzati al recupero/potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione dei docenti assenti fino a un massimo di dieci giorni, in ottemperanza alla L.107/2015, art.1, comma 85.

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano ed alle prove INVALSI; potenziamento delle capacità critiche e logico-verbali; incentivazione dello sviluppo logico ed emotivo; valorizzazione delle eccellenze: partecipazione ai campionati di filosofia e alle sperimentazioni INDIRE. NOTA: I docenti di potenziamento sono assegnati secondo i seguenti criteri: equa ripartizione dei docenti di cui all'organico di potenziamento sulle sedi, a garanzia dell'inclusione degli alunni con BES; degli obiettivi di cui al PTOF, RAV e PdM; della copertura delle classi durante i periodi di

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

assenza breve e saltuaria a tutela della continuità del servizio scolastico con risorse interne; della gestione unitaria dell'organico dell'autonomia, con l'intento di valorizzare tutti i docenti senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento. Pertanto, ciascun posto non sarà esclusivamente dedicato al potenziamento/raggiungimento obiettivi di miglioramento per 18 ore. Si precisa, inoltre, che i docenti con ore a disposizione per la sostituzione dei docenti assenti e di cui all'Organico del potenziamento ex legge 107/2015 progetteranno attività coerenti con il RAV-PTOF-PDM, da rendicontare con relazione periodica e, previa formale acquisizione della disponibilità/richiesta degli stessi, realizzeranno attività didattiche/sportelli finalizzati al recupero/potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione dei docenti assenti fino a un massimo di dieci giorni, in ottemperanza alla L.107/2015, art.1, comma 85.

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche con particolare riferimento alle prove INVALSI; preparazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo; promozione dell'interesse per la scienza, attraverso la scoperta del fascino dell'impresa

9



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scientifica nella pratica laboratoriale. NOTA: I docenti di potenziamento sono assegnati secondo i seguenti criteri: equa ripartizione dei docenti di cui all'organico di potenziamento sulle sedi, a garanzia dell'inclusione degli alunni con BES; degli obiettivi di cui al PTOF, RAV e PdM; della copertura delle classi durante i periodi di assenza breve e saltuaria a tutela della continuità del servizio scolastico con risorse interne; della gestione unitaria dell'organico dell'autonomia, con l'intento di valorizzare tutti i docenti senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento. Pertanto, ciascun posto non sarà esclusivamente dedicato al potenziamento/raggiungimento obiettivi di miglioramento per 18 ore. Si precisa, inoltre, che i docenti con ore a disposizione per la sostituzione dei docenti assenti e di cui all'Organico del potenziamento ex legge 107/2015 progetteranno attività coerenti con il RAV-PTOF-PDM, da rendicontare con relazione periodica e, previa formale acquisizione della disponibilità/richiesta degli stessi, realizzeranno attività didattiche/sportelli finalizzati al recupero/potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione dei docenti assenti fino a un massimo di dieci giorni, in ottemperanza



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

alla L.107/2015, art.1, comma 85.

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture; il sostegno all'assunzione di responsabilità e alle pratiche di solidarietà; la cura dei beni comuni; la conoscenza della funzione civile delle Istituzioni. NOTA: I docenti di potenziamento sono assegnati secondo i seguenti criteri: equa ripartizione dei docenti di cui all'organico di potenziamento sulle sedi, a garanzia dell'inclusione degli alunni con BES; degli obiettivi di cui al PTOF, RAV e PdM; della copertura delle classi durante i periodi di assenza breve e saltuaria a tutela della continuità del servizio scolastico con risorse interne; della gestione unitaria dell'organico dell'autonomia, con l'intento di valorizzare tutti i docenti senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento. Pertanto, ciascun posto non sarà esclusivamente dedicato al potenziamento/raggiungimento obiettivi di miglioramento per 18 ore. Si precisa, inoltre, che i docenti con ore a disposizione per la sostituzione dei docenti assenti e di cui all'Organico del potenziamento ex legge 107/2015 progetteranno attività coerenti con il RAV-PTOF-PDM, da rendicontare con relazione periodica e, previa formale acquisizione della disponibilità/richiesta degli stessi, realizzeranno	2
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attività didattiche/sportelli finalizzati al
recupero/potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione dei docenti assenti fino a un
massimo di dieci giorni, in ottemperanza
alla L.107/2015, art.1, comma 85.

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Valorizzazione e potenziamento delle
competenze linguistiche, con particolare
riferimento alle prove INVALSI; supporto agli
alunni per valorizzare e recuperare le
conoscenze e le competenze linguistiche
previste dalle Indicazioni nazionali per i Licei;
valorizzazione delle eccellenze: partecipazione ai
campionati di Lingue. NOTA: I docenti di
potenziamento sono assegnati secondo i
seguenti criteri: equa ripartizione dei docenti di
cui all'organico di potenziamento sulle sedi, a
garanzia dell'inclusione degli alunni con BES;
degli obiettivi di cui al PTOF, RAV e PdM; della
copertura delle classi durante i periodi di
assenza breve e saltuaria a tutela della
continuità del servizio scolastico con risorse
interne; della gestione unitaria dell'organico
dell'autonomia, con l'intento di valorizzare tutti i
docenti senza una rigida separazione tra posti
comuni e posti di potenziamento. Pertanto,
ciascun posto non sarà esclusivamente dedicato
al potenziamento/raggiungimento obiettivi di

7



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

miglioramento per 18 ore. Si precisa, inoltre, che i docenti con ore a disposizione per la sostituzione dei docenti assenti e di cui all'Organico del potenziamento ex legge 107/2015 progetteranno attività coerenti con il RAV-PTOF-PDM, da rendicontare con relazione periodica e, previa formale acquisizione della disponibilità/richiesta degli stessi, realizzeranno attività didattiche/sportelli finalizzati al recupero/potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione dei docenti assenti fino a un massimo di dieci giorni, in ottemperanza alla L.107/2015, art.1, comma 85.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) ha funzioni cruciali di gestione e coordinamento dei servizi amministrativi, contabili e tecnici della scuola, sovrintendendo al personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario), gestendo le risorse finanziarie, occupandosi della logistica (inventario beni mobili) e supportando il Dirigente Scolastico nelle attività negoziali e organizzative, con autonomia operativa e rilevanza anche esterna. Il DSGA è il vertice dell'area amministrativa, tecnica e ausiliaria, lavora a stretto contatto con il Dirigente Scolastico, gestendo in autonomia le risorse umane e strumentali per garantire il funzionamento efficiente e conforme alle normative dell'intera istituzione scolastica.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo gestisce tutta la corrispondenza in entrata e uscita della scuola, registrando ogni documento con un numero progressivo e una data per garantirne tracciabilità, trasparenza e valore giuridico, smistando poi i documenti agli uffici competenti e occupandosi dell'archiviazione. È il fulcro della gestione documentale, assicurando che ogni atto sia ufficialmente attestato e conservato.

Ufficio per la didattica

L'ufficio didattica gestisce tutte le attività legate all'insegnamento e all'apprendimento nella scuola, occupandosi di iscrizioni, gestione del registro elettronico, pianificazione orari e piani di studio, organizzazione esami, rilascio certificati (diplomi), supporto a docenti e studenti.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale gestisce il capitale umano della scuola, occupandosi di tutto il ciclo di vita del dipendente: dalla ricerca e selezione dei candidati, all'assunzione e inserimento (contratti, inquadramento), passando per la gestione amministrativa quotidiana (presenze, ferie, permessi, infortuni, relationi con INPS/INAIL) ecc sia del personale a tempo determinato che indeterminato.

Ufficio contabilità

Supportare il DSGA negli acquisiti e nell'attuazione del PTOF

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisperitolevi.edu.it/documento/>

Attuazione CAD [Garantisce il CAD e attività connesse come da normativa vigente](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione Dipartimento di Ingegneria Industriale UNISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore per la realizzazione di progetti di
Formazione Scuola-Lavoro

Approfondimento:

La convenzione contempla:

- a) lo svolgimento da parte del Dipartimento di Ingegneria Industriale (Di.IN.) di attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto scolastico;
- b) l'erogazione di lezioni tenute da docenti universitari su materie e tematiche di interesse del Dipartimento, nonché giornate dedicate alla presentazione dell'offerta formativa del Di.IN.;
- c) la realizzazione di Laboratori di FSL, inclusi quelli inseriti nei Piani per l'Orientamento.



Denominazione della rete: Convenzione Museo della Memoria e della Pace di Campagna-SA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore per la realizzazione di progetti di
Formazione Scuola-Lavoro

Approfondimento:

La convenzione prevede:

- a) la realizzazione di incontri formativi con esperti finalizzati a diffondere la conoscenza della storia e della memoria delle persecuzioni e degli stermini, con particolare attenzione a quelli di matrice antiebraica e razziale. L'obiettivo è accrescere consapevolezza e informazione, contribuendo a contrastare ogni forma di antisemitismo, razzismo e negazionismo;
- b) la promozione della formazione di una coscienza etico-civile attraverso la riflessione critica sugli eventi del passato.



Denominazione della rete: Convenzione Dipartimento di Chimica e Biologia UNISA

Struttura della rete

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività di orientamento
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto promotore per la realizzazione di progetti di Formazione Scuola-Lavoro

Approfondimento:

La convenzione prevede:

- a) lo svolgimento, da parte del Dipartimento di Chimica e Biologia (DCB), di attività di orientamento rivolte agli studenti dell'Istituto scolastico;
- b) l'erogazione di lezioni tenute da docenti universitari su materie e tematiche di interesse del Dipartimento, nonché giornate dedicate alla presentazione dell'offerta formativa del DCB;
- c) la realizzazione di laboratori di FSL, inclusi quelli inseriti nei Piani per l'Orientamento.



Denominazione della rete: Convenzione Conservatorio di Musica "G. Martucci" Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore per la realizzazione di progetti di
Formazione Scuola-Lavoro

Approfondimento:

La convenzione prevede:

- a) l'organizzazione di lezioni-concerto, masterclass e seminari tenuti da docenti del Conservatorio, al fine di assicurare la piena realizzazione di un curricolo verticale e di creare un elemento di raccordo fondamentale tra la scuola superiore e l'Alta Formazione Musicale nella provincia di Salerno;
- b) la presentazione dell'offerta formativa del Conservatorio di Musica "G. Martucci";
- c) la realizzazione di Laboratori di FSL, inclusi quelli inseriti nei Piani per l'Orientamento.



Denominazione della rete: Convenzione Conservatorio di Musica "C. G. da Venosa" Potenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore per la realizzazione di progetti di
Formazione Scuola-Lavoro

Approfondimento:

La convenzione prevede:

a) la realizzazione di attività di pratica vocale e strumentale, comprendenti laboratori corali e orchestrali, attività di ascolto guidato e analisi musicale, nonché prove pratiche di esecuzione strumentale. Tali attività sono finalizzate allo sviluppo di competenze tecniche musicali e di competenze trasversali, quali il lavoro di gruppo, la capacità di ascolto e la creatività.

Le attività saranno articolate in fasi progressive, progettate per rispondere in modo adeguato alla sensibilità, agli interessi e alle esigenze formative degli studenti.

b) la presentazione dell'offerta formativa del Conservatorio di Musica "C. G. da Venosa ";



c) la realizzazione di Laboratori di FSL, inclusi quelli inseriti nei Piani per l'Orientamento.

La Convenzione prevede, inoltre, la partecipazione ad un concerto presso il Conservatorio di Musica "C. G. da Venosa".

Denominazione della rete: Convenzione Croce Rossa Italiana (C.R.I.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore per la realizzazione di progetti di
Formazione Scuola-Lavoro

Approfondimento:

La convenzione prevede:

la promozione nelle scuole di percorsi di formazione e informazione rivolti agli studenti, sulle diverse attività di prevenzione svolte dalla CRI, attraverso lo sviluppo e l'acquisizione di competenze



personali e professionali affinché i giovani possano diventare agenti di cambiamento all'interno delle loro comunità.

Denominazione della rete: Convenzione Museo Archeologico Nazionale di Eboli e della Media Valle del Sele (ManEs)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore per la realizzazione di progetti di
Formazione Scuola-Lavoro

Approfondimento:

La convenzione si propone di:

- a) offrire agli studenti l'opportunità di sperimentare il valore del patrimonio archeologico e di trovare in esso motivazioni e occasioni utili a ricostruire la storia del proprio territorio;
- b) favorire la comprensione della complessa organizzazione delle attività museali, così da trasformare le esperienze offerte dal museo in apprendimenti e comportamenti consapevoli e significativi per il cittadino in formazione.



Denominazione della rete: Convenzione Fondo Ambiente Italiano (F.A.I.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore per la realizzazione di progetti di
Formazione Scuola-Lavoro

Approfondimento:

La convenzione intende promuovere uno spirito di cittadinanza attiva che vada oltre la mera osservazione del paesaggio come oggetto di studio, coinvolgendo i giovani nella tutela di un bene collettivo di inestimabile valore e simbolo della nostra identità. Al tempo stesso mira a educare al rispetto delle regole e al senso civico, sensibilizzando alla bellezza e alla funzionalità degli spazi di vita e contribuendo a restituire dignità all'ambiente comune.



Denominazione della rete: Convenzione Dipartimento di Studi Umanistici UNISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Soggetto promotore per la realizzazione di progetti di Formazione Scuola-Lavoro

Approfondimento:

La convenzione prevede:

- a) l'implementazione di azioni e progetti volti ad avvicinare gli studenti al metodo scientifico e alla didattica universitaria con un approccio sperimentale;
- b) la promozione di nuove conoscenze e competenze negli studenti valorizzando la cultura scientifica e tecnologica e favorendo la prosecuzione degli studi in ambito universitario;
- c) lo svolgimento da parte del Dipartimento di Studi Umanistici (DIPSUM) di attività di orientamento attraverso l'erogazione, per gli studenti dell'Istituto scolastico, di lezioni tenute da docenti universitari su materie e tematiche di interesse del Dipartimento;
- c) la realizzazione di Laboratori di FSL, inclusi quelli inseriti nei Piani per l'Orientamento.



Denominazione della rete: Convenzione Dipartimento di Scienze del patrimonio culturale UNISA (DISPAC)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per iniziative di orientamento e partecipazione a
convegni accademici

Approfondimento:

Il DISPAC e l'Istituto Scolastico intendono collaborare al fine di:

- mettere in atto azioni e progetti mirati a far avvicinare gli studenti e le studentesse e i docenti delle Scuole secondarie di secondo grado al metodo scientifico e alla didattica universitaria, con approccio sperimentale;
- promuovere negli studenti e nelle studentesse nuove conoscenze e competenze, nella prospettiva della prosecuzione degli studi in ambito universitario;
- stimolare la sperimentazione e lo sviluppo delle innovazioni didattiche, tecnologiche e



metodologiche, anche mediante attività di formazione rivolta agli insegnanti e alle insegnanti, al fine di sostenere l'azione educativa e di contrastare la dispersione scolastica e universitaria.

Denominazione della rete: Rete regionale dei referenti Educazione alla Legalità e Didattica della Memoria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La Scuola ha aderito alla rete regionale

Approfondimento:

L'USR Campania promuove attivamente la creazione di una rete di scuole per la condivisione di buone pratiche e lo sviluppo di progettualità comuni, con l'obiettivo di formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli.

La rete permetterà di:



- facilitare le comunicazioni dirette relative a iniziative, bandi e opportunità formative;
- favorire lo scambio di esperienze e materiali didattici;
- organizzare eventi e percorsi formativi mirati, sulla base delle reali esigenze del personale coinvolto.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei Artistici (ReNaLiArt)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete, di durata quinquennale a decorrere dal 3 Giugno 2015, ha le seguenti finalità:

- 1) la creazione di una unione stabile tra i Licei Artistici italiani per rappresentare le esigenze degli



stessi presso il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali;

- 2) favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali;
- 3) sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti e costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e realizzazione di corsi di aggiornamento;
- 4) promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, progetti di alternanza scuola/lavoro, scambi e gemellaggi);
- 5) progettare e realizzare, con tempi e modalità di attuazione da formalizzare, attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricercare sperimentazione;
- 6) potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione, in dimensione europea, nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica.

Per ulteriori informazioni consultare il sito della rete: Rete dei licei artistici nazionale Renaliart

Denominazione della rete: Rete Licei Artistici Campania (RLAC)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto interistituzionale che unisce tutti i Licei artistici della regione per valorizzare il patrimonio culturale e artistico campano. E' un'iniziativa promossa dal Ministero dell'Istruzione e dalla Direzione Scolastica Regionale.

Questa rete, nata nel 2016, si pone lo scopo di favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali attraverso la partecipazione della scuola a progetti per valorizzare i beni artistici e culturali presenti nella nostra regione.

Nell'ambito di questa rete la scuola aderisce al progetto de I tesori nascosti della Campania; esso ha l'obiettivo di valorizzare i beni artistici e culturali presenti nella nostra regione attraverso l'utilizzo di video, immagini e dati. Si prevede la pubblicazione come Open Data dei dati raccolti, con un sito di presentazione globale e tecniche di interfaccia basata su geolocalizzazione delle risorse su mappa, utilizzando il sito del Progetto Hetor per la raccolta e la disseminazione dei dati, e un sito specifico di presentazione del progetto.

[RLAC](#)

Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei Musicali (ReteLMC)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha le seguenti finalità:

- 1) definizione del curriculum verticale;
- 2) sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;
- 3) formazione dei docenti di indirizzo;
- 4) monitoraggio delle esperienze e delle pratiche;
- 5) indicazioni riferite al reclutamento del personale docente delle aree di indirizzo;
- 6) sviluppo di un portale ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli, sviluppati dalle scuole.

[ReteLMC](#)



Denominazione della rete: Rete Licei Musicali Campania (ReteLMC)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di Scopo, nata per la diffusione della culturamusicale, coreutica e teatrale sul territorio, ha le seguenti finalità:

- 1) dare continuità e sostenere le attività di orchestre, cori e compagnie coreutiche del Polo regionale dei licei musicali e coreutici della Campania;
- 2) organizzare almeno un evento all'anno che veda coinvolte le orchestre, i cori e le compagnie di danza;
- 3) organizzare gruppi di lavoro dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curricolo



verticale, allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio fra i diversi cicli scolastici;

4) potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione fra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica;

5) promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curricolo anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento.

[ReteLMC](#)

Denominazione della rete: Rete Provinciale Licei Musicali Campania Salerno (LMC Salerno)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete costituita nel 2015 si propone:

1. di organizzare gruppi di lavoro dedicati allo sviluppo di modelli /strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio fra i diversi cicli scolastici;
2. elaborare proposte in merito ad azioni di orientamento in ingresso ed in uscita finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo;
3. potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione fra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica;
4. sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;
5. promuovere momenti seminarii e interventi di aggiornamento/formazione in servizio del personale scolastico su temi strettamente collegati allo sviluppo del curricolo e all'innovazione didattico-metodologica, con particolare attenzione alle tecnologie multimediali;
7. promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curricolo anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento.

Denominazione della rete: Convenzione Ordine degli Avvocati di Salerno



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore per la realizzazione di progetti di
Formazione Scuola-Lavoro

Approfondimento:

La convenzione è funzionale allo svolgimento delle attività di Formazione Scuola-Lavoro che prevedono una serie di incontri con Avvocati iscritti al Consiglio dell'Ordine di Salerno, dedicati a tematiche di particolare attualità e di significativo interesse anche ai fini dell'orientamento e della conoscenza delle professioni giuridiche.

Denominazione della rete: Notte nazionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



- Eventi nazionali condivisi

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: adesione

Denominazione della rete: Convenzione Cambridge Assessment English

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione acquisizione certificazioni linguistiche con esami in sede

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: In convenzione

Denominazione della rete: Convenzione Aula Confucio Università l'Orientale di Napoli



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per l'attivazione di corsi di lingua e cultura cinese
con Docenti madrelingua

Denominazione della rete: Orientamento in ingresso con l'I.C. Giacinto Romano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Fondazione Luigi Gaeta Centro



Studi Carlo Levi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
adesione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in servizio incentivata FOVI (Polo Indire)

Il percorso è erogato online e in modalità asincrona per l'intera durata, da un soggetto attuatore incaricato mediante convenzione, in coerenza con gli obiettivi formativi definiti nella Direttiva del 23 dicembre 2023 della Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione e sulla base dei contenuti minimi e dei vincoli di cui all'allegato B al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Per ulteriori approfondimenti, si fa riferimento al m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000113.06-06-2024 e alla nota n. 4540 del 6 agosto 2025.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review• Attività di autovalutazione iniziale, attività in autoformazione (videolezioni corredate da slide e materiali di approfondimento) e attività di riflessione guidata con la produzione di un diario di bordo per la documentazione del percorso formativo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Costruire una comunità di apprendimento professionale

Costruire una comunità di apprendimento professionale, in una dimensione di scuola e comunità, attraverso la condivisione delle buone pratiche e il confronto tra pari orientato alla crescita professionale dei docenti e al miglioramento della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Organizzazione coordinata di iniziative formative di rete

Titolo attività di formazione: Sicurezza sugli ambienti di lavoro

Conforme al D. Lgs. 81/08 e succ. m. e i., il corso intende fornire una formazione completa sui principi fondamentali della sicurezza sul lavoro.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Progettazione nell'ambito dell'autonomia

Acquisire le conoscenze e gli strumenti necessari per accedere ai Fondi e ai Finanziamenti europei. Interpretare in modo adeguato le direttive provenienti dall'Unione Europea e tradurle nel contesto del panorama giuridico, amministrativo ed economico nazionale.

Tematica dell'attività di formazione	PN scuola e competenze 2021-2027
--------------------------------------	----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria docenti neoimmessi in ruolo

Attività di formazione come da normativa vigente

Tematica dell'attività di formazione	Attività di formazione come da normativa vigente
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PIATTAFORMA ELISA

L'attività è destinata a garantire la formazione dedicata dei componenti il team di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e dei Docenti tutti.

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
Destinatari	Team preposto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività MIM



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione dedicata applicativo ARGO

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA DESTINATA A TUTTO IL PERSONALE ATA ex D. Lgs. 81/08

Tematica dell'attività di formazione Formazione obbligatoria sicurezza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PASSWEB TFR

Tematica dell'attività di formazione **FORMAZIONE PASSWEB TFR**

Destinatari **Personale Amministrativo**

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte